

ORDINE DEGLI STUDI

FACOLTA' DI PSICOLOGIA 1

A.A. 2009/2010

TRIENNALI E MAGISTRALI 270/04

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche dell'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni - coordinatore: Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Scienze e tecniche psicologiche di valutazione clinica nell'infanzia, nell'adolescenza e nella famiglia - coordinatore: Prof. Francesca Ortu

Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi dei processi psichici nello sviluppo e nella salute - coordinatore: Prof. Laura Picone

Scienze e tecniche psicologiche per l'analisi e la valutazione clinica dei processi cognitivi - coordinatore: Prof. Gabriella Antonucci

Insegnamenti non curricolari per la classe di laurea l-24

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia clinica e tutela della salute - coordinatore: Prof. Marco Cecchini

Psicologia dinamico-clinica nell'infanzia, nell'adolescenza, e nella famiglia - coordinatore: Prof. Massimo Ammaniti

Intervento e modelli psicologici nello sviluppo e nell'invecchiamento - coordinatore: Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica - coordinatore: Prof. Cecilia Guariglia

Psicologia clinica della persona, delle organizzazioni, e della comunità - coordinatore: Prof. Viviana Langher

Insegnamenti non curricolari per la classe di laurea l-51

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche dell'Intervento clinico per la persona, il Gruppo e le Istituzioni - Coordinatore: Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi specifici del Corso triennale possono essere così sintetizzati:

1 - offrire allo studente una rassegna ragionata e comparata dei differenti approcci teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia: con l'obiettivo di facilitare una sintesi sul "cos'è" la Psicologia come scienza e come professione, nel contesto italiano ed internazionale e con particolare riferimento al contesto europeo. Particolare approfondimento verrà dedicato alle metodologie ed alle problematiche studiate dalla psicologia generale e dalla psicofisiologia, con specifica attenzione alle neuroscienze ed all'apporto che gli studi sul sonno normale e patologico possono dare alla conoscenza psicologica. Ma anche attenzione al problema della misura in Psicologia ed ai modelli che organizzano questa funzione, importante per la ricerca psicologica di base ed applicata. Gli insegnamenti più specialistici, quali la Psicologia evolutiva, sociale, del lavoro saranno orientati a delineare le componenti "cliniche" presenti nei vari ambiti della psicologia. Con gli insegnamenti di psicologia dinamica e di psicologia clinica, infine, si approfondiranno le differenti ottiche della ricerca clinica e della prassi d'intervento.

2 - consentire un confronto tra modelli della Psicologia e modelli caratterizzanti l'approccio storico, economico e sociologico al sistema sociale ed alla convivenza. Ciò al fine di approfondire la specificità dell'Intervento Psicologico, in relazione ad altri modi di intervenire sul sistema di relazione tra individuo e contesto.

3- fornire le basi metodologiche per la prassi professionale della Psicologia Clinica, in rapporto alla ricerca scientifica che le fonda ed agli obiettivi che le differenti prassi perseguono. Si approfondiranno le tecniche di gruppo, i test psicometrici nell'ambito clinico, le tecniche di analisi della domanda e quelle di analisi della comunità: in altri termini le prassi che consentono di perseguire una conoscenza psicologico clinica tramite la relazione. Particolare attenzione verrà posta alla prassi del resoconto, importante strumento per l'apprendimento e per la formazione continua dello psicologo clinico. Infine, si faciliterà il raccordo tra strumenti della prassi e metodi di ricerca in Psicologia Clinica, al fine di dare fondamento empirico alle prassi apprese e praticate dallo psicologo clinico.

4 - i numerosi Laboratori consentiranno di lavorare con gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, al fine di motivare ad una integrazione tra apprendimento teorico, coinvolgimento emozionale e pratica psicologico-clinica. Questa integrazione, maturata nel triennio, porrà le basi per un apprendimento partecipato e fondato sulla consapevolezza dei propri parametri personali, entro la proposta formativa della Magistrale.

E' previsto un tirocinio con funzione orientativa, nella forma di laboratori ancorati ai settori scientifico disciplinari per un totale di almeno 16 CFU. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

La formazione triennale comporta una successiva formazione professionalizzante nell'ambito dell'Intervento Psicologico Clinico. La consultazione di agenzie di lavoro psicologico del territorio, di responsabili della psicologia entro i servizi socio-sanitari, dell'ordine degli psicologi del Lazio, così come ricerche sulla domanda di Psicologia entro le popolazioni del Centro Italia e ricerche sullo stato occupazionale degli

psicologi della stessa area, dice univoca che, in pochissimi ambiti della professione psicologica, è presente una domanda nei confronti dello psicologo triennialista. E' comunque ipotizzabile che il laureato triennale possa svolgere funzioni psicodiagnostiche mediante l'applicazione di strumenti psicometrici e strumenti di indagine della personalità, entro studi di psicoterapia, sia pubblici che privati; possa inoltre effettuare l'analisi della domanda di intervento psicologico clinico, con la supervisione di uno psicologo esperto.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche dell'Intervento clinico per la persona, il Gruppo e le Istituzioni

Percorso **Unico****Articolazione dell'offerta formativa**

Fuori corso - INSEGNAMENTI NON ATTIVI	CREDITI
Attività di base	4
Laboratorio a scelta 1021667 - M-PSI/08	4
Primo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	42
Antropologia culturale (con 4 cfu di lab) 1016892 - M-DEA/01 - Padiglione	10
Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica 1016877 - M-PSI/02 - De Gennaro	8
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione 1016878 - M-PSI/04 - D'Alessio	8
Fondamenti di psicologia generale 1016867 - M-PSI/01 - Lombardo	8
Fondamenti di psicologia sociale 1016880 - M-PSI/05 - Talamo	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	12
Fondamenti di psicologia clinica (4 cfu di lab) 1021664 - M-PSI/08 - Paniccia	12
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6
Sociologia della devianza 1017789 - SPS/12 - Toschi	6
Secondo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	16
Fondamenti di psicometria M-PSI/03 - Lauriola	8
Psicofisiologia del sonno normale e patologico M-PSI/02 - De Gennaro	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	38
Fondamenti di psicologia dinamica M-PSI/07 - Zavattini	8
Psicofisiologia clinica (4 cfu di lab) M-PSI/08 - Ruggieri	10
Psicologia dello sviluppo sessuale (con 4 cfu di Lab) M-PSI/04 - Simonelli	12
Teorie e tecniche dei test in psicologia clinica M-PSI/07 - Falcone	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla	6

formazione interdisciplinare)

Storia culturale del XX secolo M-FIL/06 - Degni 6

Terzo anno - INSEGNAMENTI NON ATTIVI**CREDITI****1.B - Attività formative caratterizzanti la classe****32**

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06 8

Psicologia di comunità (con 2 cfu di lab) M-PSI/07 - Francescato 8

Teorie e tecniche del gruppo in psicologia clinica (con 4 cfu di lab)
M-PSI/07 10

Teorie e tecniche del resoconto in psicologia clinica M-PSI/08 6

5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente**12**

Attività a scelta dello studente 12

5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)**6**

Epidemiologia psichiatrica MED/25 6

5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale**4**

Prova Finale 4

5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)**6**

Alfabetizzazione informatica - Curci 2

Lingua Inglese - Amodeo 4

INSEGNAMENTI NON CURRICULARI - INSEGNAMENTI NON ATTIVI**CREDITI****INSEGNAMENTI NON CURRICULARI PREVISTI NELL'AA 2009-2010****18**

Deontologia professionale - Gizzi 6

Disturbi dello spettro autistico M-PSI/04 6

Psicologia degli stati di coscienza M-PSI/01 - Di Pace 6

La Facoltà

Cenni storici

La sede

Servizi di Presidenza,
Segreteria e Orientamento

Rubrica docenti

OFFERTA FORMATIVA

Laboratorio a scelta

Crediti: 4

Settore disciplinare: M-PSI/08

Nuova Organizzazione didattica D.M. 270/04

La riforma degli
ordinamenti didattici

Iscrizione ai Corsi di
Laurea 270/04

Offerta Formativa CDL
270/04

Riconoscimenti e convalide

Richiesta ed Assegnazione
Tesi

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Organizzazione didattica in base al D.M. 509/99

Organizzazione della
didattica DM 509/99

Offerta Formativa dei CdL
509/99

Passaggi, Riconoscimenti
crediti e convalide esami

Richiesta e Assegnazione
Tesi

Altre Offerte Formative

Vecchio Ordinamento,
S.S., Master

Assegnazione Tesi

Didattica

A.A. 2007/08: Appelli e
sessioni di Laurea

Insegnamenti

Orari delle lezioni

Esami

Tirocinio pre-lauream

Progetti ERASMUS

Verso la professione

Tirocini post-lauream

SOUL - Servizio di
Placement Sapienza

ALMALAUREA - tassi di
occupazione dei laureati

Stages

Esami di stato

CO.CO.CO. e Borse di
studio

Ordine degli Psicologi

Antropologia culturale (con 4 cfu di lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-DEA/01

Docente: prof. **Vincenzo Padiglione**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Corso di Antropologia culturale (prof. Padiglione) L'antropologia è valorizzata nei suoi temi e linguaggi (testuali, fotografici, audiovisuali, museali) e fatta conoscere presentando un orizzonte variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona. Laboratorio di Antropologia (dott.essa Truglia) La fase introduttiva prevede la presentazione, nella forma di studio di casi, delle principali metodiche della ricerca (osservazione partecipante, intervista qualitativa, storie di vita, uso di mezzi di registrazione audio visivi, ecc.) e dei generi di scrittura etnografica. La fase successiva avrà nella nozione di "incorporazione" un orientamento concettuale, teorico e metodologico, intorno al quale far gravitare le riflessioni e le esercitazioni pratiche, grazie al quale uniformare le diverse costruzioni dell'oggetto di ricerca. Strumenti didattici integrativi saranno rappresentati da note di campo, registrazioni audio, fotografie e video etnografici.

Testi di riferimento:

Primo modulo: Antropologia culturale 1. E. Schultz & R. Lavenda, Antropologia culturale, Zanichelli. 2. V. Padiglione (a cura di), Tra casa e bottega, Kappa. 3. da scegliere uno tra i seguenti: 3.1. F. Remotti, Contro Natura, Laterza; 3.2. C.Pussetti, Poetica delle emozioni, Laterza; 3.3. G.Pizza, Antropologia medica, Carocci. Secondo Modulo: Laboratorio di Antropologia Culturale Lo studente frequentante il Laboratorio produrrà un dossier relativo alla ricerca svolta. Libri di esame 1)Dispense 2008-2009 Laboratorio di Antropologia 2)U. Fabietti, V. Matera (a cura), Etnografia, Carocci Tipo di accertamento Per gli studenti frequentanti e non il Corso di antropologia culturale, l'esame prevede una prova scritta e una orale sui testi indicati in programma. In merito al Laboratorio di antropologia, gli studenti sono tenuti a sostenere una prova orale. Coloro che hanno frequentato il Laboratorio presenteranno e discuteranno il dossier di ricerca.

Tesi:

è comunque necessario che lo studente sia fortemente motivato ad approfondire la conoscenza antropologica e la prospettiva etnografica

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria

- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Luigi De Gennaro**

- ➡ Consulta l'orario delle lezioni
- ➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso é inteso a fornire una preparazione psicofisiologica di base e si propone di stimolare l'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivi, integrando punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti psicobiologici del comportamento emozionale, dell'abuso di sostanze e dei disturbi psichiatrici (schizofrenia, disturbi affettivi, disturbi d'ansia, autismo, sindrome post-traumatica da stress).

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le interazione tra sistema nervoso e comportamento, nell'ottica di un'integrazione tra punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Acquisiranno conoscenze su aspetti strutturali e funzionali del sistema nervoso, dal livello cellulare al livello dell'interazione tra sistemi complessi di strutture corticali.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere il ruolo degli aspetti psicobiologici nella regolazione dei comportamenti elementari e complessi, all'interno di una prospettiva epistemologica di interazione bidirezionale tra mentale e biologico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze biologiche di base

Contenuto del corso:

Con riferimento ai relativi capitoli del libro di testo, il programma del corso si articolerà sui seguenti argomenti: cap. 2 Struttura e funzioni delle cellule del sistema nervoso; cap. 3 La struttura del sistema nervoso; cap. 4 Psicofarmacologia; cap. 5 Metodi e strategie di ricerca; cap. 6 Basi fisiologiche della percezione visiva; cap. 7 Basi fisiologiche della percezione uditiva, somatosensoriale, gustativa ed olfattiva; cap. 9 Il sonno e i ritmi biologici; cap. 11 Emozione; cap. 17 Schizofrenia e disturbi affettivi; cap. 18 Disturbi d'ansia, disturbo autistico e disturbi da stress; cap. 19 Abuso di sostanze.

Testi di riferimento:

Neil R., Carlson Fisiologia del comportamento Piccin - Padova 2009. (Il materiale presentato a lezione sarà, di volta in volta, reso disponibile su questo sito nello spazio dei files/allegati del docente)

Tesi:

Le tesi assegnate vertono principalmente sui seguenti temi (secondo ordine di priorità): 1. Psicofisiologia del sonno e del sogno; 2. Le alterazioni del sonno nei disturbi psichiatrici e neurologici; 3. Il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Maria D'Alessio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente una panoramica delle principali teorie dello sviluppo psicologico con un'attenzione particolare ad autori quali Piaget, Freud, Erikson, Gibson e Vygotskij e allo sviluppo della personalità del bambino nell'ambito della relazione primaria; interazione madre-bambino e reciproco adattamento; la teoria delle mente e i precursori; - la costruzione delle competenze relazionali dall'infanzia alla preadolescenza; - apprendimento e socializzazione nei contesti educativi; - indicatori di rischio psicologici e sociali in età evolutiva.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di possedere una conoscenza approfondita delle principali teorie dello sviluppo psicologico e dei vari paradigmi di ricerca. Le conoscenze saranno relative alle seguenti aree: teorie e metodi; il concetto di arco di vita; il modello ecologico dello sviluppo; la prospettiva biologica; lo sviluppo della consapevolezza sociale; la comprensione di sé e degli altri; la comprensione delle credenze, desideri; l'espressione verbale degli stati emotivi; il comportamento di aiuto e lo sviluppo morale; falsa credenza e inganno.

Competenze acquisite:

Lo studente dovrà possedere le competenze per promuovere lo sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo e il benessere dei bambini. Dovrà comprendere la necessità di sostenere i genitori, attraverso l'ascolto e la consulenza, al fine di promuovere le competenze e la sensibilità genitoriale; sostenere l'attività di cura rivolta ai bambini attraverso la formazione e la sensibilizzazione degli operatori allo scopo di favorire atteggiamenti attenti e responsivi nell'interazione adulto-bambino.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Buona capacità di ragionamento verbale e astratto con utilizzazione dei principi basilari del metodo induttivo e deduttivo.

Contenuto del corso:

Piaget, Freud, Erikson, Gibson e Vygotskij; lo sviluppo della personalità del bambino nell'ambito della relazione primaria; interazione madre-bambino e reciproco adattamento; la teoria delle mente e i precursori; - la costruzione delle competenze relazionali dall'infanzia alla preadolescenza; - apprendimento e socializzazione nei

contesti educativi. Riflessioni teoriche e metodologiche sulle principali teorie dello sviluppo. Analisi dei modelli e contesto storico.

Testi di riferimento:

Miller, P.H. (2002). Teorie dello sviluppo psicologico. Il Mulino, Bologna. D'Alessio (2002), Il neonato. Aspetti psicologici dello sviluppo. Carocci, Roma D'Alessio M., Raffone A. (2008) La memoria nello sviluppo. Laterza, Bari Letture consigliate: D'Alessio M., De Stasio S. (2007). Psicologia e processi educativi. Sviluppo, apprendimento e relazioni in età scolare. Carocci, Roma.

Tesi:

La tesi è di carattere sperimentale e può essere concordata con il docente. Si richiede una buona padronanza della metodologia e conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia generale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Giovanni Pietro Lombardo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso propone l'inquadramento storico-teorico della psicologia generale. Nel corso verranno anche forniti elementi e categorie di analisi sulla storia e la ricerca in psicologia della personalità.

Conoscenze acquisite:

Lo studente sarà in grado di inquadrare storicamente e teoricamente la psicologia generale.

Competenze acquisite:

Durante il corso verranno fornite agli studenti categorie di analisi sui metodi di ricerca della psicologia e sul rapporto fra ricerca e applicazioni in ambito psicologico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Il programma del corso prevede l'inquadramento storico della psicologia scientifica a partire dalla sua nascita e la sua autonomizzazione nel contesto della filosofia e della fisiologia dell'Ottocento, sia a livello internazionale che nel nostro paese. In questo quadro verranno esaminate in modo sistematico la storia, le teorie e i metodi della disciplina sviluppando alcuni temi che accompagnano specificamente la nascita della psicologia della personalità. Le linee tematiche principali riguardano: - La storia e la storiografia della psicologia; - il metodo nomotetico e l'idiografico; - l'epistemologia della psicologia della personalità; - il metodo clinico e le teorie psicodinamiche; - il metodo sperimentale e il metodo correlazionale; - le facoltà, i tratti e il costituzionalismo; - la fenomenologia e il cognitivismo. La parte monografica del corso riguarderà Sante De Sanctis fondatore della psicologia sperimentale all'Università di Roma, precursore dello studio scientifico sui sogni.

Testi di riferimento:

1) Luck H.E. (2002), Breve storia della psicologia, Mulino, Bologna (Euro 11). 2) Lombardo G.P., Foschi R. (1997), La psicologia italiana e il Novecento, Franco Angeli,

Milano (Euro 24). 3) Lombardo G.P, Foschi R. (2002), La costruzione scientifica della personalità. Itinerari storici della psicologia, Bollati Boringhieri, Torino (Euro 18). 4) De Sanctis S. (2006), La psicologia del sogno, Antigone, Torino (Euro 18).

Tesi:

Il docente è disponibile a valutare proposte e argomenti di tesi riguardanti la psicologia della personalità e la storia della psicologia.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia sociale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/05

Docente: prof. **Alessandra Talamo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

- Fondamenti di psicologia sociale di stampo culturale - Azione e linguaggio - come interpretiamo la realtà sociale - realtà sociale e vita quotidiana - metodologia di sviluppo di un questionario - il rapporto intervistatore-intervistato - analisi di interviste (video in aula) - analisi delle procedure di somministrazione di test psicologici (video in aula) Modalità di valutazione Per chi frequenta: sono previsti due esoneri senza preavviso in aula sulle tematiche approfondite a lezione oltre alla valutazione del materiale postato individualmente in MOODLE dagli studenti Per chi non frequenta: l'esame comprende una prova scritta e una orale.

Testi di riferimento:

PER CHI FREQUENTA: 1)Mantovani G.(a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale, Giunti Editore 2)Zamuner, W.L (1998). - Tecniche dell'intervista e del questionario, Il Mulino. 3)Mecacci, L. (1999) Psicologia Moderna e Postmoderna, Laterza Editore. 4)Dispense relative al corso monotematico del giovedì disponibili su Moodle. PER CHI NON FREQUENTA: 1)Mantovani G.(a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale, Giunti Editore 2)Zamuner, W.L (1998). - Tecniche dell'intervista e del questionario, Il Mulino. 3)Mecacci, L. (1999) Psicologia Moderna e Postmoderna, Laterza Editore. 4) Zucchermaglio, C. (2002) Psicologia culturale dei Gruppi, Carocci Editore.

Tesi:

Le tesi potranno riguardare: a) indagini empiriche sui principali temi della psicologia sociale da effettuarsi nei diversi contesti della vita quotidiana; b)analisi di dati di intervista e di somministrazioni di questionari strutturati; c)l'uso delle tecnologie in contesti di lavoro e di vita quotidiana. Per svolgere una tesi su questi argomenti è necessario saper leggere articoli in inglese.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicologia clinica (4 cfu di lab)

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. Rosa Maria Paniccia

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Analisi storica della psicologia clinica in Italia; le teorie della tecnica a fondamento della prassi psicologico - clinica; le due teorie fondanti la psicologia generale, il comportamentismo con le sue derivazioni cognitive, la gestalt con le sue derivazioni soggettivistiche; le metodologie della ricerca in psicologia clinica, con particolare riferimento ai metodi abduktivivi; la teoria che fonda l'analisi della domanda, quale fondamento della pratica psicologica nei differenti contesti di lavoro; il costrutto della collusione; l'obiettivo della psicologia clinica: riduzione del deficit o promozione di sviluppo; presentazione e discussione di casi di intervento.

Testi di riferimento:

Grasso, M., & Salvatore, S. (1997) *Pensiero e decisionalità: Contributo alla critica della prospettiva individualista in psicologia*, FrancoAngeli, Milano - primo capitolo, da pag. 22 a pag. 58. Il libro risulta essere in ristampa, una copia del primo capitolo è depositata presso "Cayman fotocopie" in Via degli Apuli. Carli R., Paniccia R.M. (2003), *Analisi della Domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in Psicologia Clinica*, Il Mulino, Bologna. Carli R., Paniccia R.M. (2005), *Casi clinici. Il resoconto in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna.

Tesi:

Le tesi saranno assegnate secondo i criteri decisi nel corso di laurea Intervento Clinico.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Sociologia della devianza

Crediti: 6

Settore disciplinare: SPS/12

Docente: prof. **Luca Toschi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione all'analisi socio-psicologica della devianza contestualmente alla ricognizione delle principali teorie al riguardo, dai classici ai filoni più recenti. In modo particolare verranno affrontate da un lato le problematiche relative alla reazione sociale alla devianza e alla costruzione interpersonale dello stigma e degli stereotipi, e dall'altro le sociopatologie dei gruppi con riferimento soprattutto a giovani e analisi dei modelli di comportamento affettivo e sessuale.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di inquadrare adeguatamente la fenomenologia della devianza nella storia del pensiero sociologico e di analizzare criticamente la relazione tra comportamenti devianti, strutture sociali e forme esplicite e implicite di controllo.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di analizzare il processo di costruzione sociale e interpersonale dei comportamenti devianti, in modo particolare per quanto riguarda la conoscenza delle procedure della ricerca empirica relativa a problematiche attuali (bullismo, sessualità, uso di sostanze stupefacenti, analisi e misurazione della relazionalità, gruppi e reti sociali).

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze socio-psicologiche di base.

Contenuto del corso:

Definizione dei concetti di gruppo e di rete sociale: le tecniche di analisi delle relazioni interpersonali; definizione dei concetti di devianza e di controllo sociale; analisi delle teorie sulla devianza: i precursori e i classici, la Scuola di Chicago, il funzionalismo, l'interazionismo e il controllo sociale; Erving Goffman e l'approccio drammaturgico; le teorie contemporanee: soggettività, complessità e rischio. Quadro empirico delle forme principali di devianza; la reazione sociale alla devianza: analisi del consenso e del dissenso nei confronti delle condotte devianti. La costruzione interpersonale della marginalità: lo stigma. L'approccio clinico in sociologia: dalla valutazione del disagio relazionale all'intervento sul singolo, sui gruppi e sulle comunità. Modelli sociologici nell'analisi dei comportamenti affettivi e sessuali nel

corso di vita.

Testi di riferimento:

Obbligatoriamente tre testi: 1)Vergati S. (2008), "Gruppi e reti sociali", Bonanno, Acireale (€ 39,00); 2)Williams-McShane (2002), "Devianza e Criminalità", Il Mulino, Bologna (€ 20,00); 3)Toschi L. (2009), "Sociologia e Sessualità. Modelli relazionali giovanili e ricerca empirica", Bonanno, Acireale (€ 18,00). Facoltativamente un quarto testo a scelta tra le opzioni seguenti: a)Calvanese E. (2005), "La reazione sociale alla devianza. Adolescenza tra droga e sessualità, immigrazione e giustizialismo", Franco Angeli, Milano (€ 18,00); b)Vergati S. (2003), "Bully Kids. Socializzazione disadattante e bullismo fra i preadolescenti", Bonanno, Acireale (€ 20,00); c)Goffman E. (2003), "Stigma. L'identità negata", Ombre Corte, Verona (€ 14,50); d)Cavallo M. (2002), "Ragazzi senza. Devianza, disagio, delinquenza", Bruno Mondadori, Torino (€ 12,50); e)De Leo-Patrizi-De Gregorio (2004), "L'analisi dell'azione deviante", Il Mulino, Bologna (€ 14,00); f)un testo concordato con il docente

Tesi:

Da concordare durante lo svolgimento del corso. Un tesario di riferimento verrà pubblicato e comunicato agli studenti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicometria

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. Marco Lauriola

➔ Consulta l'orario delle lezioni

➔ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alla logica e agli strumenti statistici per la ricerca in psicologia. Verranno in particolare trattati i concetti di: descrizione dei dati raccolti su diversi livelli di misurazione, comprensione delle distribuzioni di frequenza e di probabilità e del loro uso, validità e di attendibilità delle misure; verifica dell'ipotesi.

Conoscenze acquisite:

Il corso e il positivo superamento dell'esame fornisce agli studenti la conoscenza dei principi di base relativamente a: la misura in psicologia; i test psicologici; attendibilità e validità delle misure; le variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana; deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili, concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici.

Competenze acquisite:

Affinché l'esito dell'esame sia positivo, gli studenti dovranno dimostrare di saper tradurre le affermazioni teoriche circa la relazione tra variabili tipiche della ricerca in psicologia in soluzioni concrete di analisi dei dati. Inoltre, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere le elaborazioni statistiche più comuni riportati negli articoli scientifici.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze aritmetiche di base acquisite durante la scuola dell'obbligo.

Contenuto del corso:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e una introduzione al concetto di probabilità e di distribuzioni campionarie per affrontare problemi di elaborazione di dati e di verifica di ipotesi. Gli argomenti trattati saranno: la misura in psicologia; i test psicologici; attendibilità e validità delle misure; le variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana;

deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili, concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici.

Testi di riferimento:

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di Statistica per la psicologia - Il Mulino - Bologna 2008 - (Euro 27,50) nuova edizione ampliata (esclusi i par. 3.2 e 5 del cap. 6 e il cap. 7) Per esercitarsi: Areni A., Ercolani A.P., Cinanni V. - Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia - LED - Milano 1999 - (Euro 21,00).

Tesi:

Le tesi a cura della cattedra vertono sullo sviluppo di strumenti di misura per la psicologia, sulle indagini circa la validità di costrutto di misure psicologiche, sulle relazioni fra tratti di personalità, sulle conseguenze sociali dei tratti di personalità.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicofisiologia del sonno normale e patologico

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Luigi De Gennaro**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso è inteso a fornire una preparazione in psicofisiologia del sonno, delle transizioni veglia-sonno e sonno-veglia. Il corso si propone di integrare punti di vista biologici, fisiologici e psicologici, stimolando una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica. Per la parte relativa alla patologia, il corso fornirà una preparazione relativa agli aspetti diagnostici e di trattamento dei disturbi del sonno, con particolare attenzione ai disturbi del sonno nell'adulto.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere il ruolo dei fattori psicobiologici nella regolazione del sonno normale, nell'ottica di un'integrazione tra punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Acquisiranno conoscenze sugli aspetti classificatori delle insonnie, delle ipersonnie e delle parasonnie, mettendo a confronto i due principali sistemi di classificazione diagnostica internazionali.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di determinare il ruolo di fattori biologici, cognitivi e comportamentali nella regolazione del ciclo sonno veglia e, per quanto riguarda il sonno patologico, di discriminare i fattori e i contesti diagnostici appropriati per la scelta di approcci terapeutici farmacologici e/o non-farmacologici.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Aver superato l'esame di Fondamenti di Psicobiologia del primo anno di corso.

Contenuto del corso:

Il programma delle lezioni riguarderà i seguenti argomenti (in ordine sequenziale): Fenomenologia del sonno Ontogenesi Filogenesi Funzioni del sonno Ritmi biologici Basi neurofisiologiche Memoria, apprendimento, performance Effetti della riduzione/deprivazione di sonno Disturbi del sonno (classificazione sulla base del Sistema standard internazionale; trattamenti farmacologici; trattamenti non-farmacologici) Il materiale presentato a lezione sarà, di volta in volta, reso disponibile su questo sito nello spazio dei files/allegati del docente

Testi di riferimento:

Carlson N.R. - Fisiologia del comportamento - Piccin - Padova 2009 - (testo già disponibile agli studenti dall'esame del primo anno di corso): cap. 5°: Metodi e strategie di ricerca; cap. 9°: Il sonno e i ritmi biologici. Lavie P. Il meraviglioso mondo del sonno Einaudi Editore Torino 1999. pp. 318 (Prezzo: € 15,00) A.A.V.V. I disturbi del sonno. CIC Edizioni Internazionali, 2005 pp.196 (Prezzo: € 35,00) Devoto A., Violani C. Curare l'insonnia senza Farmaci. Metodi di valutazione e intervento cognitivo-comportamentale. Carocci 2009 pp. 240 (Prezzo: € 23,50)

Tesi:

Le tesi assegnate vertono principalmente sui seguenti temi: 1. Psicofisiologia del ciclo sonno-veglia; 2: Alterazione del sonno nei disturbi psichiatrici e neurologici; 3: I disturbi del sonno

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia dinamica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Giulio Cesare Zavattini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano la psicologia dinamica, sottolineando le diverse teorie della motivazione, della psicopatologia ed il rapporto con la teoria della tecnica tenendo in considerazione i contributi del paradigma psicoanalitico, dell'attaccamento e la prospettiva dell'infant research.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che supereranno l'esame avranno una conoscenza di alcuni concetti fondamentali della psicologia dinamica, quali: Mondo rappresentazionale, Inconscio, meccanismi di difesa, conflitto, teoria delle nevrosi, la logica del setting, transfert, controtransfert e interpretazione. Conosceranno inoltre i concetti fondamentali delle diverse prospettive relative alla teoria della motivazione e della psicopatologia del modello freudiano e dei suoi successivi sviluppi, Potranno inoltre avere conoscenza della prospettiva della teoria dell'attaccamento e di alcuni sviluppi della clinica dinamica nell'ottica dell'infant research.

Competenze acquisite:

Gli studenti che supereranno l'esame saranno in grado di collocare i diversi modelli della psicologia dinamica, riconoscendone i presupposti essenziali. In particolare, saranno in grado di discutere la relazione fra teoria della motivazione e origine della psicopatologia. Saranno inoltre in grado di valutare la relazione tra modelli teorici e teoria della tecnica secondo i modelli più rilevanti della psicologia dinamica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuna

Contenuto del corso:

Definizione ed ambiti della psicologia dinamica. La nascita della psicoanalisi e il modello freudiano della mente, Inconscio come rimosso e come sistema. Teoria della sessualità infantile: organizzazione predipica e post-edipica. Costruzione di una teoria della nevrosi. Le ipotesi sull'origine della psicopatologia: il complesso di Edipo e sue distorsioni. La concettualizzazione dei principali autori della scuola britannica delle relazioni oggettuali; della psicologia psicoanalitica dell'Io; del modello kleiniano; della psicologia del sé di Kohut; della teoria dell'attaccamento; del modello

multimotivazionale di Lichtenberg.

Testi di riferimento:

A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini Manuale di psicologia dinamica. Il Mulino, Bologna, 1999. S. Freud La tecnica psicoanalitica. Boringhieri, Torino, 1976 J. Bowlby La base sicura. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1988. Un testo a scelta tra i seguenti: J.G. Allen, P. Fonagy La mentalizzazione. Psicopatologia e trattamento. Il Mulino, Bologna, 2008. B. Beebe, F.M. Lachmann Infant Research e trattamento degli adulti. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003 Hughes D.H. L' Attaccamento nella psicoterapia con la famiglia. Borla, Roma, 2009. D. Wallin Psicoterapia e teoria dell'attaccamento. Il Mulino, Bologna, 2009 (limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14)

Tesi:

Si assegnano tesi sui modelli e sulla teoria della clinica nel paradigma psicoanalitico e dell'attaccamento

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicofisiologia clinica (4 cfu di lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Veziò Ruggieri**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Introduzione all'analisi dei rapporti Mente - Corpo in chiave unitaria che unisce il piano fisiologico con i principali processi "mentali": dalla fisiologia alla psicologia con particolare riferimento all'analisi dei comportamenti istintivi ed emozionali e dell'immaginazione (sessualità, aggressività, etc.). conoscenza semeiologica dei principali processi psicofisiologici e loro dinamica descritti nel testo "Semeiotica dei processi psicofisiologici psicosomatici" da studiare in toto e conoscenza anatomico-fisiologica dei principali apparati dell'organismo esposti nel libro "Fisiologia Illustrata" : oltre ai costituenti biochimici fondamentali e ai principali tessuti si richiede la conoscenza di: sistema digerente, sistema di trasporto(cuore e vasi sanguigni), sistema respiratorio, sistema endocrino, sistema riproduttivo e sistemi di controllo(sistema nervoso centrale locomotore, sistema nervoso autonomo). Gli studenti possono, durante la preparazione, discutere ogni mercoledì alle ore 16.30 sul livello della loro preparazione in riepiloghi tenuti dal professore nella sua stanza (numero 15 primo piano). Preparazione all'intervento psicofisiologico integrato come indicato dal libro dal titolo omonimo e riflessioni pratiche su aspetti presentati nel libro di "semeiotica dei etc..." formulare alcune schede secondo le indicazioni date durante il laboratorio.

Conoscenze acquisite:

Analisi dei processi psicofisiologici specifici in ottica teorica di confronto con le principali modellistiche. "Lettura" della semeiologia psicofisiologica (vedi anche laboratorio).

Competenze acquisite:

Apprendimento della lettura fenomenologica delle emozioni e dei principali sistemi fisiologici legati ai processi funzionali, quali sessualità, oralità, dinamica fisiologica respiratoria integrata, etc..

Pre-requisiti e propedeuticità:

Non è richiesto nessun prerequisito.

Contenuto del corso:

In rapporto al progetto formativo indicato precedentemente, il corso mette a fuoco, nelle coordinate psicofisiologiche, tematiche considerate esclusivamente mentali. Per

questa analisi sono necessari alcuni concetti di fisiologia fondamentali che interessano non solo il sistema nervoso centrale, ma anche i principali sistemi fisiologici (sistemi cardio-respiratorio, circolatorio, etc.).

Testi di riferimento:

1) Ruggieri,V.: Semeiotica dei processi psicofisiologici e psicosomatici;Il Pensiero Scientifico - Roma, 1987; 2) "Fisiologia Illustrata" B.R. Mackenna, Robert Callander
3)Testi dattiloscritti (in via di stampa)a cura dell'Insegnamento su elementi anatomico fisiologici nell'ottica psicofisiologica.

Tesi:

Temi di psicofisiologia clinica in vari settori applicativi e teorici.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Orale, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicologia dello sviluppo sessuale (con 4 cfu di Lab)

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Chiara Simonelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisire le conoscenze teorico scientifiche sullo sviluppo dell'identità di genere maschile e femminile nelle diverse fasi del ciclo di vita. Approfondire le tematiche relative al consolidamento e alla verifica dell'identità sesso-affettiva nell'arco di vita. Fornire una conoscenza di base del trattamento delle disfunzioni sessuali maschili e femminili, dei disturbi dell'identità di genere e delle parafilie. Favorire una visione critica dell'integrazione mente corpo. Favorire le capacità di elaborare efficaci interventi di prevenzione e promozione della salute sessuale.

Conoscenze acquisite:

Aspetti biologici e psicologici della formazione dell'identità di genere e ruolo di genere e il loro differente significato. Le teorie dello sviluppo infantile in relazione agli aspetti sesso-affettivi. Aspetti biologici e sesso-affettivi della pubertà e dell'adolescenza maschile e femminile. Componenti psicologiche e sesso-affettive nella formazione della coppia e della famiglia. Aspetti biologici e sesso-affettivi nel climaterio e nella terza età. Conoscenza degli aspetti biologici e psicologici delle varie fasi della risposta sessuale maschile e femminile e i corrispettivi aspetti disfunzionali. Il trattamento integrato dei disturbi della sessualità. I disturbi dell'identità di genere. Le parafilie. Conoscenza delle principali linee guida per la prevenzione e la promozione della salute sessuale.

Competenze acquisite:

Capacità di lettura e di realizzazione di interventi nelle diverse fasi critiche dell'arco di vita in relazione allo sviluppo sessuale e affettivo. Capacità di elaborazione di interventi di prevenzione e di promozione della salute sessuale.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base della psicobiologia dello sviluppo

Contenuto del corso:

Il programma del corso prevede una parte storica introduttiva centrata sullo studio della sessualità negli ultimi cento anni. Sarà inoltre descritto in modo dettagliato lo sviluppo sessuale maschile e femminile nell'arco di vita alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche, in cui risulta centrale la costruzione dell'identità e del ruolo di genere. Nella seconda parte del corso verranno illustrate le possibili variazioni e

deviazioni dalla norma seguendo lo schema, internazionalmente riconosciuto, di tre aree di sofferenza: DIG (disturbi dell'identità di genere), Disfunzioni Sessuali maschili e femminili e Parafilie. Saranno infine esaminati gli aspetti relativi alla prevenzione dei disturbi sessuali e alla promozione della salute sessuale.

Testi di riferimento:

Simonelli C. (a cura di), Psicologia dello sviluppo sessuale e affettivo nell'arco di vita, Carocci, 2002, Euro 20,00 Simonelli C. (a cura di), L'approccio integrato in sessuologia clinica, Franco Angeli, 2007, Euro 35,00 Simonelli C., Petruccelli F., Vizzari V. (a cura di) Le perversioni sessuali, Franco Angeli, 2000, Euro 19,00 Rivista di Sessuologia Clinica, vol XII 2005 1 e 2, Franco Angeli, Euro 14,00 (numeri monotematici sull'educazione sessuale) Ultimo numero della Rivista di Sessuologia Clinica, Franco Angeli, Euro 14,00

Tesi:

Identità di genere maschile e femminile. Sviluppo sesso-affettivo nell'arco di vita. Disfunzioni sessuali. Strumenti di valutazione dello sviluppo sesso-affettivo. Intervento psicologico in età evolutiva. Educazione sessuale. I disturbi dell'identità di genere. Le perversioni sessuali. Da concordare con la docente durante l'orario di ricevimento.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teorie e tecniche dei test in psicologia clinica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Adelaide Falcone**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Inquadrare i test di personalità ,come strumenti di conoscenza ,nel contesto teorico della psicologia clinica.

Conoscenze acquisite:

Teoria di base, scopo, costruzione,uso e rapporto con le altre tecniche. A tal fine verrà dato ampio spazio al colloquio clinico ed al rapporto con il clinico.

Competenze acquisite:

Elementi di base per la somministrazione, raccolta e restituzione dati.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' consigliato aver superato gli esami di Psicodinamica e Psicologia clinica

Contenuto del corso:

Processo diagnostico e tecniche utilizzate. Verranno presentati i più importanti test di personalità finalizzati alla psicodiagnosi e la teoria di riferimento;per l'interpretazione anche le varie proposte più attuali.

Testi di riferimento:

A. Falcone, Diagnosi clinica. Teoria e metodo, Borla, Roma A. Falcone, Test di personalità in psicodiagnosi, Borla , Roma A. Falcone, colloquio clinico, I vol., Borla, Roma

Tesi:

Da concordare dopo aver sostenuto l'esame.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Storia culturale del XX secolo

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-FIL/06

Docente: prof. **Silvia Degni**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare la conoscenza delle principali proposte teoriche e metodologiche elaborate in ambito psicologico nel corso del tempo, dalla fondazione della psicologia come scienza fino ai nostri giorni.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le procedure e le pratiche che hanno segnato l'evoluzione della disciplina, le specifiche caratteristiche teoriche e metodologiche delle diverse "tradizioni di ricerca", la loro genesi ed evoluzione storica all'interno del più ampio panorama culturale e scientifico, i diversi contesti ed ambiti applicativi.

Competenze acquisite:

Lo studente sarà capace di utilizzare il lessico psicologico comprendendo il significato teorico sotteso ai termini, di leggere in modo critico le fonti originali, di valutare adeguatamente la letteratura psicologica, di definire aree di operatività dello psicologo.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Non sono previsti pre-requisiti specifici.

Contenuto del corso:

Parte generale: La pluralità di origini della "nuova" psicologia come disciplina accademica in Europa - La psicologia scientifica negli Stati Uniti - Il costituirsi della "società" psicologica nel Novecento (differenze individuali e analisi statistica, educazione e test mentali, studio della personalità, gli aspetti applicativi della psicologia) - La psicologia come scienza naturale (Pavlov e l'attività nervosa superiore, il comportamentismo, metodo scientifico e neocomportamentismo, la psicologia della Gestalt) - La psicoanalisi nella cultura europea di fine Ottocento - L'individuale e il sociale (l'individuo e la folla, istinti e psicologia dei gruppi, il ruolo della psicologia sociale nella società americana, la psicologia sovietica). Parte monografica: Origini e sviluppi dell'antisemitismo moderno e interpretazioni psicoanalitiche (Freud, Fenichel, Ostow, Sibony, Wangh, Grunberger e Dessuant, Bohleber).

Testi di riferimento:

- R. Smith, Storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 2004 - G. Cimino, A. M. Ferreri (a cura di), I classici della psicologia. I manifesti della psicologia americana, Edizioni Psicologia, Roma - AA.VV., La psicoanalisi e l'antisemitismo, Einaudi, Torino, 1999

Tesi:

Contattare la docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/06

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Psicologia di comunità (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Donata Francescato**

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Teorie e tecniche del gruppo in psicologia clinica (con 4 cfu di lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Teorie e tecniche del resoconto in psicologia clinica

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/08

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Attività a scelta dello studente

Crediti: 12

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Epidemiologia psichiatrica

Crediti: 6

Settore disciplinare: MED/25

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 4

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Alfabetizzazione informatica

Crediti: 2

Docente: prof. Armando Curci

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

⇒ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Lingua Inglese

Crediti: 4

Docente: prof. Franco Amodeo

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Deontologia professionale

Crediti: 6

Docente: prof. Nico Gizzi

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Disturbi dello spettro autistico

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Psicologia degli stati di coscienza

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Enrico Di Pace**

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche di Valutazione Clinica nell'Infanzia, nell'Adolescenza e nella Famiglia - Coordinatore: Prof. Francesca Ortu

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Obiettivi:

Questo corso di laurea mira a formare un esperto in grado di conoscere le problematiche e le tecniche legate:

- alla valutazione e al riconoscimento dello sviluppo psicologico soprattutto in riferimento alle condizioni di rischio e psicopatologiche dalla prima infanzia, all'adolescenza e all'età giovanile in riferimento al contesto familiare, scolastico e al gruppo dei pari;
- alla valutazione del rischio e della psicopatologia dello sviluppo in riferimento anche alle basi neurobiologiche;
- all'acquisizione di metodiche di indagine psicologica a livello individuale e familiare;
- alla partecipazione a progetti di intervento clinico con finalità preventive, compensative a livello individuale, familiare, di gruppo e comunitario, valutandone l'efficacia.

E' previsto un tirocinio con funzione orientativa, nella forma di laboratori ancorati ai settori scientifico disciplinari per un totale di almeno 16 CFU. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati si riferiscono prevalentemente ai seguenti ambiti:

- partecipazione e collaborazione nelle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la Tutela dei Diritti e lo Sviluppo dei soggetti in Età Evolutiva (legge n.451/1997), dal DPR 10.11.99 per la "Tutela salute mentale 1998-2000" (G.U. n.274 del 22.11.1999) e dal Progetto Obiettivo materno-infantile relativo al "Piano Sanitario Nazionale per il Triennio 1998-2000". In particolare nei:
 - servizi ambulatoriali territoriali con funzioni preventive, diagnostiche e terapeutico-riabilitative;
 - poli day-hospital e ospedalieri di neuropsichiatria infantile.

Potranno inoltre svolgere una funzione di collaborazione psicologica in servizi e istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie multiproblematiche, quali:

- i reparti pediatrici,
- i centri di fecondazione assistita,
- le strutture educativo-scolastiche;
- i consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari;
- le comunità per il disagio giovanile,
- i centri di accoglienza per famiglie e la rete dei servizi del privato-sociale.

Potranno infine essere inseriti nelle istituzioni scolastiche e presso enti pubblici e privati con funzioni:

- di valutazione e di prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di specifiche tecniche di indagine, nonché con interventi di counselling.

In conclusione, i laureati di questo corso di Laurea potranno far parte, sotto la supervisione di un laureato magistrale, di gruppi di esperti capaci di intervenire per migliorarne il benessere psichico, promuovere l'adattamento sociale, educativo e lavorativo di individui e gruppi nonché prevenire il disagio e l'emarginazione sociale

di bambini e adolescenti in difficoltà

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche di Valutazione Clinica nell'Infanzia,
nell'Adolescenza e nella Famiglia

Percorso **Unico**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	38
Filosofia della scienza 1016890 - M-FIL/02 - Ferretti	6
Fondamenti di neurobiologia e genetica (con 2 cfu di Lab) 1016889 - BIO/13 - Mangia	8
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione 1016878 - M-PSI/04 - Bellagamba	8
Fondamenti di psicologia generale 1016867 - M-PSI/01 - Gennaro	8
Fondamenti di psicologia sociale 1016880 - M-PSI/05 - Zucchermaglio	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	16
Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica 1016877 - M-PSI/02 - Orsini	8
Fondamenti di psicologia dinamica 1016891 - M-PSI/07 - Ortu	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
 Secondo anno	 CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	8
Fondamenti di psicometria M-PSI/03 - Leone	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	38
Fondamenti di psicologia clinica M-PSI/08 - Galante	8
Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06 - Bonomo	8
Metodi del colloquio e della valutazione clinica (con 4 cfu di lab) M- PSI/07 - Tambelli	8
Metodi di osservazione e valutazione nell'infanzia e nella genitorialità (con 4 cfu di Lab) M-PSI/07 - Mazzoni	8
Psicopatologia generale M-PSI/07 - Lingiardi	6
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	8
Abilità informatiche 1018114 - - Curci	4
Lingua inglese - Amodeo	4

Terzo anno - INSEGNAMENTI NON ATTIVI**CREDITI****1.B - Attività formative caratterizzanti la classe****36**

Psicodinamica di gruppo (con 4 cfu di lab) M-PSI/07	10
Psicologia dinamica della famiglia M-PSI/07 - Andolfi	8
Psicopatologia dello sviluppo (con 4 cfu di lab) M-PSI/07 - Speranza	10
Tecniche dei test nello sviluppo (con 4 cfu di lab) M-PSI/03 - Picone	8

5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)**18**

Neuropsichiatria infantile (con 3 cfu di lab) MED/39	9
Psichiatria (con 3 cfu di lab) MED/25	9

5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale**6**

Prova Finale	6
--------------	---

Filosofia della scienza

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-FIL/02

Docente: prof. **Francesco Ferretti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende delineare un percorso che porti gli studenti ad approfondire le tematiche relative al problema del rapporto mente-corpo. In particolare si vuole promuovere lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative necessarie alla discussione della prospettiva classica così come dei recenti sviluppi della problematica dal punto di vista delle scienze cognitive.

Conoscenze acquisite:

gli studenti che abbiano superato l'esame avranno acquisito le seguenti conoscenze: a. L'ipotesi classica: il dualismo cartesiano di res cogitans e res extensa e la sua ripresa nella scienza cognitiva classica. b. Noam Chomsky e Jerry Fodor: dalla critica al comportamentismo alla tesi della razionalità meccanica. c. La critica di John Searle e di Richard Rorty all'intelligenza artificiale: perché le macchine non possono pensare. d. La prospettiva eliminativista proposta da Paul e Patricia Churchland. e. Antonio Damasio: l'unità di mente e corpo e il primato evolutivo delle emozioni. f. Imitazione e empatia: una prospettiva bio-cognitiva alla base del pensiero sociale. g. La mente «estesa»: il problema mente-corpo al di fuori del corpo.

Competenze acquisite:

gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di esporre criticamente le principali linee argomentative classiche e contemporanee adottate nell'approccio al problema del rapporto mente-corpo; di analizzare le diverse posizioni, discutendone somiglianze e specifiche differenze.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Obiettivo del corso è l'analisi del problema mente-corpo, un tema classico della filosofia le cui ricadute in campo psicologico sono di notevole interesse. L'idea-guida del corso è che lo studio della natura della mente – la risposta alla domanda circa «cosa sia» la mente – possa essere affrontato a partire dalla questione relativa al «dove sia» la mente. Tradizionalmente si sostiene che la mente, avendo a che fare con il funzionamento del cervello, sia «nella testa» degli individui. La scienza cognitiva classica, assumendo un punto di vista cartesiano, ha dato corpo a una

concezione di questo tipo. La scienza cognitiva post-classica rovescia questa prospettiva e propone una concezione «estesa» della mente: la tesi secondo cui la mente si estende oltre la scatola cranica inglobando l'ambiente che la circonda. Queste due ipotesi interpretative rappresentano gli estremi concettuali di uno spazio teorico in cui è possibile riconoscere diverse posizioni intermedie.

Testi di riferimento:

A. Paternoster, *Introduzione alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari 2002. Uno a scelta tra: A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 1994. F. De Waal, *La scimmia che siamo*, Garzanti, 2005. M. Tomasello, *Le origini della comunicazione umana*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009. D. Bruni, *Per una storia naturale dell'amore*, Carocci, Roma, 2010.

Tesi:

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di neurobiologia e genetica (con 2 cfu di Lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: BIO/13

Docente: prof. **Franco Mangia**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Scopo del corso è di far acquisire allo studente di Psicologia le conoscenze di base e avanzate necessarie per comprendere le principali caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule eucariote, incluse le modalità della trasmissione dei caratteri ereditari, con specifico riferimento alla biologia dei neuroni e delle altre cellule del sistema nervoso dell'uomo. Le nozioni impartite nel corso sono costantemente inquadrare nelle prospettive storiche e delle conquiste metodologiche che hanno permesso l'acquisizione delle attuali conoscenze biologiche e delle loro implicazioni per la salute dell'uomo, con particolare riferimento ai disturbi psichici.

Conoscenze acquisite:

Le conoscenze di biologia cellulare e dei meccanismi della trasmissione dell'informazione genetica necessarie per inquadrare l'organizzazione anatomica e funzionale del cervello a livello cellulare, con particolare riferimento alla genesi e alla trasmissione degli impulsi nervosi tra neuroni, ai ruoli funzionali delle cellule della nevroglia, alle interazioni del sistema nervoso centrale e periferico con gli altri organi e apparati del corpo umano, alla struttura e caratteristiche del patrimonio genetico degli individui, alla trasmissione delle caratteristiche genetiche attraverso le generazioni e ai processi dell'evoluzione.

Competenze acquisite:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze di base necessarie per inquadrare la genesi e lo svolgimento dei fenomeni psichici normali a livello delle cellule neuronali e dei loro meccanismi di interazione nel sistema nervoso centrale e periferico, anche riferendosi ad altri organi e sistemi anatomico-funzionali del corpo umano qualora essi siano necessari per inquadrare il funzionamento del sistema nervoso nell'ambito dell'intero organismo.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Le competenze scientifiche di base normalmente acquisite nella scuola secondaria superiore.

Contenuto del corso:

Le principali molecole e macromolecole della materia vivente: zuccheri; lipidi; proteine; acidi nucleici; codice genetico, trascrizione, traduzione. Membrana

plasmatica; recettori; canali ionici, pompe; giunzioni intercellulari; citoscheletro, flusso assonico; nucleo, cromatina; ciclo cellulare, mitosi; canali ionici, pompe; potenziale di membrana a riposo, potenziale d'azione; la sinapsi, neurotrasmettitori, recettori ionotropi e metabotropi; astrociti, oligodendrociti, cellule di Schwann, microglia; mielina, conduzione saltatoria dello stimolo nervoso. Struttura e replicazione del DNA, ciclo cellulare, mitosi; geni, cromosomi; meiosi; mutazioni geniche, aberrazioni cromosomiche, aneuploidie, con particolare riferimento alle sindromi di interesse per la psicologia; leggi di Mendel, associazione, crossing-over; caratteri polifattoriali; eredità legata al sesso; fattori di evoluzione; selezione naturale, speciazione.

Testi di riferimento:

Per le nozioni di neurobiologia, si consiglia l'acquisto di un testo di psicologia fisiologica/neuroscienze che possa essere successivamente utilizzato anche per lo studio della psicologia fisiologica, quale, tra gli altri: Neuroscienze, Ed. Masson; oppure, Carlson et al.: Fisiologia del Comportamento, Ed. Piccin; oppure altri testi simili. Per la biologia cellulare si consiglia: Purves W.K.: La cellula, Zanichelli Ed. o altri piccoli testi di livello e costo simili. Per le nozioni di genetica, si consiglia: Purves W. K.: L'Informazione e l'Ereditarietà. Zanichelli Ed., o altri piccoli testi di livello e costo simili.

Tesi:

Sono disponibili tesi triennali su argomenti di Neurobiologia e Genetica, da assegnarsi secondo le modalità indicate dal C.d.L. di Valutazione Clinica.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Francesca Bellagamba**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali temi affrontati dalla psicologia dello sviluppo, esaminandone sia gli aspetti biologici che quelli culturali. Le più importanti teorie dello sviluppo saranno trattate in una prospettiva storica e, in particolare, quelle di Piaget, Vygotskij e Bowlby, che permettono di comprendere gli orientamenti della ricerca contemporanea. Una particolare attenzione verrà riservata inoltre alla trattazione dei metodi di ricerca più importanti nello studio dello sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di utilizzare un vocabolario scientifico relativo alla disciplina della psicologia dello sviluppo, saranno in grado di descrivere e spiegare i principali cambiamenti nel comportamento e nelle attività psicologiche dal periodo prenatale fino all'adolescenza. Ci si aspetta inoltre che siano in grado di orientarsi all'interno delle diverse teorie dello sviluppo collocandone storicamente le principali scoperte scientifiche.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di valutare vantaggi e svantaggi delle diverse metodologie di studio nella ricerca evolutiva, di stabilire le condizioni per la validità dei dati osservativi, di utilizzare alcune tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, di applicare le tecniche di valutazione dell'accordo tra codificatori.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Buona capacità di ragionamento verbale e astratto con utilizzazione dei principi basilari del metodo induttivo e deduttivo. Saper consultare un dizionario.

Contenuto del corso:

La prima parte del corso illustrerà i diversi domini dello sviluppo e le tappe fondamentali della crescita. Presenterà inoltre le più importanti teorie dello sviluppo e i metodi utilizzati. In particolare verranno trattati lo sviluppo fisico e motorio, percettivo, cognitivo, sociale emotivo e affettivo, lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione. Particolare attenzione sarà dedicata all'infanzia in quanto fase del ciclo vitale particolarmente delicata e a rischio. La seconda parte del corso tratterà le

origini storiche del metodo osservativo, i diversi tipi di osservazione, le condizioni per la validità dei dati osservativi, le tecniche di rilevazione e codifica del comportamento, le tecniche di valutazione dell'accordo tra codificatori, gli aspetti etici coinvolti nell'uso dell'osservazione.

Testi di riferimento:

Camaioni L., Di Blasio P. (2007). Psicologia dello sviluppo. Il Mulino, Bologna (Euro 23,00). Camaioni L., Aureli T., Perucchini P. (2004). L'osservazione e la valutazione del comportamento infantile. Il Mulino, Bologna (Euro 16,50).

Tesi:

Le tesi saranno assegnate, secondo la disponibilità della docente, su temi da concordare, inerenti la disciplina. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia generale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Accursio Gennaro**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di far acquisire conoscenze sui temi fondamentali della psicologia generale ed approfondirne le principali linee di ricerca in ambito storico. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio della personalità come uno dei nuclei fondamentali della psicologia generale, che ha un riflesso significativo in vari ambiti della psicologia.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le prospettive teoriche della psicologia, in particolare i paradigmi di ricerca significativi che hanno segnato l'evoluzione di fondamentali aree di ricerca. Saranno in grado di comprendere processi fondamentali quali: percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, pensiero, motivazione, emozione, intelligenza, creatività, l'organizzazione e costruzione della personalità nelle sue diverse configurazioni.

Competenze acquisite:

Le competenze suscettibili di essere acquisite riguardano i processi di base che ineriscono gli stati mentali al fine di consolidare l'iniziale processo formativo degli studenti; le competenze suscettibili di essere potenziate ineriscono le capacità di valutare nessi e differenze tra ambiti di ricerca, di acquisire rigore e capacità critica nell'ambito della psicologia generale e della personalità.

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenze di base delle tradizioni del pensiero filosofico e scientifico.

Contenuto del corso:

Tradizioni di ricerca della storia della psicologia: dallo strutturalismo al cognitivismo. Epistemologia e metodi di indagine. Processi fondamentali della psicologia quali: percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, pensiero, emozione/motivazione, creatività, intelligenza; l'organizzazione e costruzione della personalità nelle sue diverse configurazioni in particolare: struttura e descrizione della personalità, temperamento, soggettività ed esperienza, psicodinamica della personalità, costruttivismo ed interazionismo.

Testi di riferimento:

A. Gennaro (a cura di) "Lineamenti di psicologia generale" Scione editore, Roma 2004
A. Gennaro "Introduzione alla psicologia della personalità" Il Mulino, Bologna, 2004
(le pagine da studiare di questo volume sono: cap 1 da 29-49; cap 2 tutto; cap 3 da 86-91; cap 4 tutto; cap 5 tutto; cap 6 da 159-172 da 179-181; cap 7 da 191-200; cap 8 da 210-224 da 228-244; cap 9 da 245-251).
A. Gennaro, R. Scagliarini "Temperamento e personalità" Piccin, Padova, 2007.

Tesi:

Argomenti di ricerca: inconscio dinamico e inconscio cognitivo, la creatività, ottimismo, prospettive teoriche della psicologia.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicologia sociale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/05

Docente: prof. **Cristina Zucchermaglio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso presenta un'analisi critica delle basi storiche ed epistemologiche delle diverse tradizioni di ricerca in Psicologia sociale, con particolare approfondimento delle teorie e metodologie interazioniste e costruttiviste (quali il costruzionismo sociale, la psicologia sociale del discorso, la psicologia culturale e la teoria dell'azione situata) e un'introduzione alle principali tematiche della psicologia sociale (gruppi, atteggiamenti, interazione sociale, comunicazione). Inoltre offre un'introduzione alle metodologie, anche qualitative, utilizzate nella ricerca empirica psico-sociale: interviste e questionari, osservazione, etnografia e analisi dell'interazione e del discorso.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di conoscere i più recenti contributi teorici della psicologia sociale per analizzare, leggere e valutare il funzionamento psicologico-sociale nei contesti della vita quotidiana e in particolare nei gruppi sociali, relativamente alle dimensioni interattive, comunicative, sociali e organizzative. Saranno inoltre in grado di conoscere i principali strumenti di raccolta e analisi dei dati psicologici-sociali (osservazione, intervista e questionario).

Competenze acquisite:

Gli studenti per superare l'esame devono dimostrare di aver acquisito competenze relativamente all'interpretazione teoricamente fondata dei principali fenomeni psicologico-sociali (gruppi, comunicazione, atteggiamenti, stereotipi, interazione sociale, negoziazione), di saper costruire e utilizzare in modi appropriati i principali strumenti di raccolta di dati empirici e di sapere utilizzare strumenti e tecniche di analisi dell'interazione e del discorso.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Fondamenti di Psicologia generale, Fondamenti di Psicologia dello sviluppo. Filosofia della scienza.

Contenuto del corso:

Si approfondiranno i seguenti temi: * il linguaggio e il discorso in interazione come azione sociale * l'analisi delle routine sociali come luogo di costruzione di stereotipi e rappresentazioni sociali * l'analisi delle reti sociali di solidarietà * gli atteggiamenti

come costruzioni discorsive e culturali * i gruppi e le comunità di pratiche * i processi di interazione sociale * l'analisi delle relazioni e interazioni nei gruppi familiari * le principali metodologie qualitative di indagine dei fenomeni sociali e interattivi (etnografia e metodi di analisi dell'interazione sociale e del discorso) * costruzione e uso di questionari e interviste nella ricerca psico-sociale ((identificazione delle aree di contenuto, formulazione e ordine delle domande, formati di domande chiuse e aperte, tipologie di somministrazione , principali fonti di response effect, strategie da utilizzare per evitare effetti di distorsione delle risposte dovute alla struttura dello strumento)

Testi di riferimento:

1) G Mantovani (2004) (a cura di) Manuale di Psicologia Sociale. Firenze: Giunti (cap. 1,2,4,5,6,8,9) 2) G. Mantovani, (2008) Analisi del discorso e contesto sociale. Bologna: Il Mulino 3) Manganelli, A.M. (1990) Il questionario . Padova: Cleup 4) Un testo a scelta tra i seguenti: Bruner, J. (1992) La ricerca del significato, Torino: Bollati Boringhieri Goodwin, C: (2003) Il senso del vedere. Roma: Meltemi Duranti A. (2007). Etnopragmatica. La forza nel parlare. Roma: Carocci Editore Zucchermaglio, C. (2002) Psicologia culturale dei gruppi. Roma: Carocci Mecacci, L: (1999) Psicologia moderna e post moderna. Roma-Bari: Laterza G. Mantovani (2004) Intercultura. Bologna: il Mulino Ochs, E. (2006) Linguaggio e cultura. Roma: Carocci Wenger. E. (2006) Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità Milano: Raffaello Cortina Lev S. Vygotskij(1990) Pensiero e linguaggio Ricerche psicologiche Roma: Laterza Herbert Blumer (2008) Interazionismo simbolico. Bologna: Il Mulino

Tesi:

Si assegnano tesi empiriche sulle tematiche del corso.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Cristina Orsini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alle conoscenze di base della neurofisiologia, necessarie alla comprensione delle basi biologiche del comportamento. Inoltre offre un approfondimento della psicobiologia dello sviluppo e del ruolo dell'interazione tra geni e ambiente nella formazione dell'individuo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere i principi dell'anatomia funzionale del sistema nervoso centrale e periferico, e della psicobiologia. Conosceranno i principi di base dell'attività neuronale; conosceranno le basi biologiche dei processi sensoriali, emozionali e mnestici.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le basi biologiche dell'attività cognitiva

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Elementi di storia delle neuroscienze, i principali metodi di ricerca, cenni di anatomia funzionale e strutturale del sistema nervoso, la regolazione del movimento, i sistemi di percezione, apprendimento e memoria, sviluppo e regolazione delle pulsioni, delle emozioni e dei sistemi di motivazione. La maturazione del cervello e lo sviluppo della mente: interazione geni-ambiente, il processo di corticalizzazione, maturazione e sviluppo dei sistemi motori e percettivi, plasticità nella mente e nel cervello maturo. Plasticità patologica nel corso dello sviluppo e nell'adulto.

Testi di riferimento:

1) "NEUROSCIENZE. Esplorando il cervello" – Autori: Bear, Connors, Paradiso – Ed. Masson il libro non deve essere studiato per intero, ma solo i seguenti capitoli: - La membrana del neurone a riposo - Il potenziale d'azione - La trasmissione sinaptica - La struttura del sistema nervoso - Il sistema visivo centrale - Il sistema

somatosensoriale - Il controllo cerebrale del movimento - Il controllo chimico del cervello e del comportamento - La motivazione - I meccanismi cerebrali delle emozioni - La malattia mentale - Il linguaggio e l'attenzione - Lo sviluppo delle connessioni cerebrali - I sistemi di memoria 2) "PRENASCERE NASCERE E RINASCERE" – Autrice: Giovannelli – Ed. Carocci

Tesi:

Consultare la bacheca del docente e il docente stesso.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicologia dinamica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Francesca Ortu**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente una introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano la psicologia dinamica, sottolineando lo sviluppo storico e la relazione con la clinica, le questioni inerenti la strutturazione della personalità nelle prime fasi dello sviluppo secondo un'ottica psicoanalitica, e alcune aree della ricerca contemporanea e le critiche apportate dalla ricerca empirica sullo sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame conosceranno le origini di alcuni concetti fondamentali della psicologia dinamica, quali inconscio, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione. Conosceranno inoltre a grandi linee la teoria freudiana e i suoi successivi sviluppi, sia nella scuola inglese delle relazioni oggettuali, sia nella psicoanalisi statunitense con la psicoanalisi interpersonale, la psicologia dell'Io e la psicologia del Sé. Conosceranno inoltre, a grandi linee, le diverse prospettive della ricerca clinica nonché i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di collocare storicamente i diversi modelli della psicologia dinamica, riconoscendone le caratteristiche distintive. In particolare saranno in grado di discutere la relazione fra dati clinici, teoria generale del funzionamento della mente e le specifiche ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia. Saranno inoltre in grado di valutare la relazione tra modelli teorici e dati e contesti osservativi. In particolare, in riferimento alle principali aree di ricerca in psicologia dinamica, saranno in grado di descrivere le caratteristiche dei principali strumenti utilizzati per la valutazione del transfert. Per quanto riguarda gli sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento lo studente sarà in grado di descrivere le principali caratteristiche degli strumenti utilizzati per la valutazione dell'attaccamento nel bambino e nell'adulto.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Definizione ed ambiti della psicologia dinamica. La nascita della psicoanalisi e il

modello freudiano della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia. La relazione terapeutica e gli obiettivi del trattamento psicoanalitico; i concetti di transfert e di interpretazione. Gli sviluppi del modello freudiano: la concettualizzazione dello sviluppo proposta da Melanie Klein. I principali autori della scuola britannica delle relazioni oggettuali con particolare riferimento alla teoria di Winnicott sullo sviluppo emozionale primario, al contributo di Fairbairn di Balint e di Bowlby e agli sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento. La psicologia psicoanalitica dell'Io. Il modello interpersonale di Sullivan e la psicologia del sé di Kohut. Le principali controversie sull'origine della psicopatologia e la concettualizzazione del trattamento psicoanalitico. La ricerca empirica sullo sviluppo (infant research) e sulla psicoterapia

Testi di riferimento:

S. A. Mitchell e J. Black, L'esperienza della psicoanalisi, Bollati-Boringhieri, Torino, 30€
S. Freud, Compendio di psicoanalisi, 11€
M. Ainsworth, Modelli di attaccamento e sviluppi della personalità, (capitoli 1,2,3,4,6,7,8,10,11,13), € 38, Raffaello Cortina, Milano, 2006, 38€
A. de Caro, S. Andreassi, la ricerca empirica in psicoterapia, Carocci, Roma, 2008, 10€
F. Ortu, C. Pazzagli, R. Williams, la psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento, Carocci, Roma, 2006
Altro materiale verrà messo a disposizione degli studenti a lezione

Tesi:

la tesi, assegnata dalla commissione tesi secondo le procedure stabilite dalla facoltà, consiste in un breve elaborato teorico su uno degli argomenti del programma. L'argomento dovrà essere concordato con la docente durante l'orario di ricevimento

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Fondamenti di psicometria

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Luigi Leone**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alla logica e agli strumenti statistici per la ricerca in psicologia. Verranno in particolare trattati i concetti di: descrizione dei dati raccolti su diversi livelli di misurazione, comprensione delle distribuzioni di frequenza e di probabilità e del loro uso, validità e di attendibilità delle misure; verifica dell'ipotesi.

Conoscenze acquisite:

Il corso e il positivo superamento dell'esame fornisce agli studenti la conoscenza dei principi di base relativamente a: la misura in psicologia; i test psicologici; attendibilità e validità delle misure; le variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana; deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili, concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici.

Competenze acquisite:

Affinché l'esito dell'esame sia positivo, gli studenti dovranno dimostrare di saper tradurre le affermazioni teoriche circa la relazione tra variabili tipiche della ricerca in psicologia in soluzioni concrete di analisi dei dati. Inoltre, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere le elaborazioni statistiche più comuni riportati negli articoli scientifici.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze aritmetiche di base acquisite durante la scuola dell'obbligo.

Contenuto del corso:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e una introduzione al concetto di probabilità e di distribuzioni campionarie per affrontare problemi di elaborazione di dati e di verifica di ipotesi. Gli argomenti trattati saranno: la misura in psicologia; i test psicologici; attendibilità e validità delle misure; le variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana;

deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili, concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici.

Testi di riferimento:

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di Statistica per la psicologia - Il Mulino - Bologna 2008 - (Euro 27,50) nuova edizione ampliata (esclusi i par. 3.2 e 5 del cap. 6 e il cap. 7) Per esercitarsi: Areni A., Ercolani A.P., Cinanni V. - Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia - LED - Milano 1999 - (Euro 21,00).

Tesi:

Le tesi a cura della cattedra vertono sullo sviluppo di strumenti di misura per la psicologia, sulle indagini circa la validità di costrutto di misure psicologiche, sulle relazioni fra tratti di personalità, sulle conseguenze sociali dei tratti di personalità.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia clinica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Laura Carla Galante**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha come obiettivi formativi l'acquisizione dei concetti teorici caratterizzanti la Psicologia Clinica. Le esemplificazioni cliniche del modello integrato e di un modello di consulenza fornirà agli studenti gli strumenti e le tecniche per l'intervento psicologico-clinico.

Conoscenze acquisite:

Lo studente potrà acquisire conoscenze specifiche utili all'analisi e all'osservazione delle dinamiche relazionali sia dei contesti di terapia che di consulenza. L'analisi di casi clinici fornirà una chiave di lettura dinamico-relazionale utile a far acquisire quelle conoscenze necessarie per formulare un progetto di intervento psicologico-clinico.

Competenze acquisite:

Le competenze acquisite permetteranno allo studente di analizzare le dinamiche relazionali proprie di un contesto terapeutico e/o di consulenza. Durante il corso verranno acquisiti elementi per la lettura delle dinamiche relazionali, comunicative ed interattive. Le lezioni svilupperanno competenze psicologiche utili per la "costruzione relazionale della domanda" nel contesto terapeutico e/o di consulenza.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di Psicologia generale

Contenuto del corso:

La prima parte del corso è dedicato allo studio dei paradigmi di conoscenza della psicologia clinica in riferimento alla psicopatologia ed al trattamento. Verranno presentati due modelli di intervento : uno di consulenza in ambito istituzionale quale la Scuola e l'altro di terapia integrata per la cura delle psicosi. L'utilizzo del caso clinico come strumento di conoscenza della relazione terapeutica e delle dinamiche psicologiche. Inoltre verrà approfondito l'aspetto relativo alla diagnosi e all'intervento clinico. A metà corso, verranno presentate ed utilizzate due tecniche di formazione: la scultura ed il role playing. Seguiranno delle esercitazioni per l'attivazione di un contesto di apprendimento e lo sviluppo delle capacità osservative e di ascolto in ambito clinico. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla verifica dei presupposti clinici acquisiti rispetto ai contesti di consulenza e di terapia

Testi di riferimento:

Ann M. King - Gerald G. Davison - John M. Neale - Sheri L. Johnson Psicologia clinica - Zanichelli 2008 Terza edizione italiana Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 16, 17
Galante L. C. Michelis P. La Famiglia e l'individuo tra mito e narrazione. Franco Angeli ed. 2007
Galante L.C. Michelis P. Gli insegnanti non insegnano gli studenti non imparano. Franco Angeli

Tesi:

Contattare il Docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/06

Docente: prof. **Rocco Bonomo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha la finalità di fornire modelli concettuali, metodologie e strumenti operativi per consentire allo psicologo – che vuole lavorare a vario titolo con e per le organizzazioni (siano esse aziende, enti, ecc.) – di agire efficacemente sapendo integrare, in maniera armonica, una visione scientifica della psicologia applicata al mondo del lavoro e le esigenze espresse dall'organizzazione. Il corso si articola lungo un percorso che prende in esame, in maniera dinamica ed evolutiva, il complesso rapporto che le persone instaurano con il mondo del lavoro analizzando le caratteristiche base delle variabili che lo condizionano in maniera significativa: lo scenario, il contesto organizzativo, i gruppi di appartenenza e la persona in quanto essere unico ed irripetibile.

Conoscenze acquisite:

Alla fine del corso gli studenti, dopo aver superato l'esame, avranno acquisito una conoscenza dei principali modelli, strumenti e processi tipici della ricerca/intervento della psicologia nel mondo del lavoro. In particolare conosceranno l'organizzazione e i suoi aspetti chiave, le variabili di contesto che impattano sul comportamento dell'individuo e delle organizzazioni, le variabili personali che influenzano la condotta lavorativa e gli strumenti utilizzati per la valorizzazione del patrimonio umano.

Competenze acquisite:

Alla fine del corso e dopo il superamento dell'esame gli studenti saranno in grado di comprendere il tipo di impatto che il contesto ha sulle persone e sulle organizzazioni e individuare le variabili chiave necessarie per poter studiare le organizzazioni e intervenire con programmi di sviluppo e crescita. Saranno in grado di utilizzare alcuni strumenti tipici del lavoro dello psicologo nelle organizzazioni, ma soprattutto saranno capaci di collocarli all'interno di una visione di sistema e di usarli in una logica di ricerca, intervento e consulenza.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di psicologia generale e psicologia sociale

Contenuto del corso:

Il programma didattico segue una linea evolutiva che a partire dalle origini della psicologia nel mondo del lavoro, passa attraverso lo studio delle organizzazioni come

"soggetti" dinamici con identità e struttura propri, degli individui come soggetti portatori di valori e di dinamiche personali complesse, degli strumenti e dei modelli a cui la psicologia fa riferimento per i suoi processi di ricerca ed azione nel mondo delle organizzazioni. Sinteticamente i contenuti generali che verranno trattati sono: La psicologia nel mondo del lavoro Le componenti fondamentali I significati del lavoro Le transizioni al lavoro Fattori personali che influenzano la condotta lavorativa Il processo di socializzazione al lavoro Metodi e processi per la gestione delle risorse umane: selezione, valutazione e sviluppo Dall'individuo al gruppo: team work, leadership e processi di comunicazione Sicurezza e benessere nelle organizzazioni

Testi di riferimento:

G. Sarchielli, Psicologia del lavoro. Il Mulino, Bologna, 2003 G. Tanucci, R. Bonomo, M.R. Cropano, Formazione e imprenditorialità. Edizioni Psicologia, Roma, 2000. P. Argentero, G. C. Cortese, C. Piccardo, Psicologia delle organizzazioni. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009. (Capitoli 1-2-3-4-6-7-9-10-13-14-16)

Tesi:

In corso di definizione

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Attività a distanza
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Metodi del colloquio e della valutazione clinica (con 4 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Renata Tambelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'insegnamento offre allo studente un'introduzione alle principali tecniche di base relative al colloquio clinico-psicologico. Verranno inoltre trattati gli aspetti costitutivi e gli ambiti di applicazione del colloquio clinico-psicologico. Il corso terrà conto di ambiti specifici quali la relazione con l'adolescente e con la famiglia.

Conoscenze acquisite:

Lo studente acquisirà i concetti teorici di base rappresentati dagli aspetti costitutivi del colloquio: tra questi il setting, la relazione e le sue implicazioni, la motivazione, gli aspetti verbali e non verbali della comunicazione. Verranno inoltre considerati tre ambiti applicativi del colloquio: colloquio di ricerca, colloquio psicodiagnostico, colloquio psicoterapeutico.

Competenze acquisite:

Lo studente che supererà l'esame, conoscerà le caratteristiche costitutive del colloquio psicologico nei suoi diversi ambiti di applicazione: di ricerca, psicodiagnostico, psicoterapeutico. Le lezioni di laboratorio forniranno strumenti di applicazione del colloquio individuale, con l'adolescente e con la famiglia.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Modelli di base della Psicologia Dinamica e Teorie dello Sviluppo

Contenuto del corso:

Il corso si propone di presentare i Modelli Teorici di base e le conseguenti applicazioni cliniche interenti il colloquio clinico. Il Laboratorio sarà dedicato all'illustrazione di interventi psicologici in particolare con la famiglia. Il laboratorio sarà svolto dalla Dott.ssa Mimma Tafà, per le informazioni riguardanti testi e orari è necessario consultare la bacheca della docente

Testi di riferimento:

'Tecnica del colloquio', di A. A. Semi, 1985. Raffaello Cortina, Milano, pp. 116.
Telleschi R., Torre G.: Il primo colloquio con l'adolescente. Esperienze nei diversi contesti istituzionali, Raffaello Cortina (1997).
Hughes D., L'attaccamento nella

psicoterapia con la famiglia, Ed. Borla (2009, in corso di stampa)

Tesi:

Per le Tesi di Laurea gli argomenti di interesse della cattedra sono: 1) interventi di sostegno alla genitorialità 2) trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento 3) Disturbi della condotta in adolescenza.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Metodi di osservazione e valutazione nell'infanzia e nella genitorialità (con 4 cfu di Lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Silvia Mazzoni**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'obiettivo generale é quello di orientarsi all'uso di metodologie di osservazione e valutazione che possano facilitare il lavoro del consulente clinico chiamato ad offrire interventi di sostegno allo sviluppo del bambino e agli adulti che devono favorire il raggiungimento dei suoi obiettivi evolutivi. Il bambino viene osservato nell'ambito dei sistemi relazionali in cui si realizza il suo sviluppo e pertanto un focus riguarderà le relazioni parentali (madre-figlio vs padre-figlio) e co-parentali (madre-padre in rapporto al figlio).

Conoscenze acquisite:

Metodi di osservazione e valutazione nel setting di ricerca e in quello clinico

Competenze acquisite:

Applicazione metodi di osservazione e valutazione. Diagnosi dei disturbi relazionali nell'infanzia. Progettazione e realizzazione della restituzione ai genitori.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Psicopatologia dell'infanzia

Contenuto del corso:

I livelli funzionali nelle relazioni familiari; la ricerca multi-metodo; l'individuazione del campione nella ricerca sulla famiglia; metodi di analisi dei dati; l'osservazione diretta della famiglia: Lausanne Trilogue Play e Lausanne Trilogue Play Clinico/ metanalisi di diversi metodi di osservazione diretta e relativi sistemi di codifica; l'Intervista sulla Storia Familiare basata sul Genogramma; l'Ecomappa; il Five Minute Speech Sample; il FACES III e la PACS; la Dyadic Adjustment Scale; il Communication Patterns Questionnaire; il Disegno Simbolico dello Spazio di Vita Familiare; il Test de "La Doppia Luna"; il Test del Disegno della Famiglia; la valutazione del co-parenting.

Testi di riferimento:

Strumenti e procedure per l'osservazione diretta e la rilevazione delle narrazioni: a) Mazzoni S., Tafà M., L'intersoggettività nella famiglia, Franco Angeli, Roma 2007 b)

McHale J. Tracciare la strada accidentata della co-genitorialità: comprendere le sfide della vita familiare, Raffaello Cortina (in stampa N.B. il titolo potrebbe essere tradotto in modo lievemente diverso da come é stato tradotto in questa sede)
Osservazione diretta della famiglia: a) Kerig P.K., Lindhal K.M., Sistemi di codifica per l'osservazione della famiglia, Franco Angeli. b) Malagoli Togliatti M., Mazzoni S., Osservare, valutare e sostenere la relazione genitori – figli: manuale per l'LTP Clinico, Raffaello Cortina

Tesi:

Elaborati nell'ambito dei fattori di rischio e di protezione nello sviluppo del bambino a livello familiare Elaborati sull'applicazione di procedure multi metodo

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicopatologia generale

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Vittorio Lingiardi**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare i concetti basilari della psicopatologia e i principali quadri psicopatologici, integrando i punti di vista diagnostico-descrittivo, psicodinamico, neurobiologico. Verranno anche forniti elementi di valutazione clinico-diagnostica. Obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente ai principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM-IV-R, ICD-10 e PDM), anche in vista delle esperienze di tirocinio in contesti sociali, psicologici e psichiatrici.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame disporranno delle conoscenze di base necessarie a comprendere i temi e i concetti principali della psicopatologia, con particolare attenzione all'area della personalità e dei suoi disturbi e alle principali sindromi cliniche (schizofrenia, disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi del comportamento alimentare). Lo studente acquisirà anche conoscenze di base sulle principali metodologie di raccolta dei dati (colloquio, interviste strutturate, rating scales, ecc.) e sulla loro organizzazione ai fini della diagnosi e della valutazione del funzionamento psichico (per es., Shedler-Westen Assessment Procedure-200, SWAP-200; Defense Mechanism Rating Scale, DMRS).

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame disporranno delle competenze necessarie per: a) comprendere le caratteristiche principali dei maggiori disturbi clinici e di personalità; b) orientarsi tra i principali modelli esplicativi delle diverse patologie; c) scegliere con cognizione di causa i metodi di valutazione e i sistemi nosografici più adeguati in relazione ai diversi contesti applicativi (clinico, di ricerca, epidemiologico ecc.).

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

I principali argomenti trattati nel corso sono: - costrutti di psicopatologia dinamica; - personalità, carattere, temperamento; - cenni sulle principali teorie della personalità; - aspetti generali di psicopatologia della personalità; - introduzione ai principali sistemi internazionali di classificazione dei disturbi mentali; - disturbi di personalità; - diagnosi di personalità e variabili culturali; - personalità e trauma; - personalità e

meccanismi di difesa; - test psicologici ed esame psicodiagnostico; - sesso e genere; - ansia, fobie e panico; - disturbi dell'alimentazione; - abuso di sostanze; - disturbi del controllo degli impulsi; - schizofrenia e disturbi psicotici; - disturbi dell'umore; - regolazione affettiva, Alessitimia, disturbi psicosomatici.

Testi di riferimento:

- Gabbard, G. (2007), *Psichiatria Psicodinamica*. Quarta Edizione. Raffaello Cortina, Milano, euro 52 (Capitoli 1,2,3,4,7,8,9,10,11,12). // - Lingiardi, V. (2004), *La personalità e i suoi disturbi. Lezioni di psicopatologia dinamica*. Il Saggiatore, Milano, euro 20.

Tesi:

Sono richiesti: - buona conoscenza della lingua inglese; - conoscenza di elementi di statistica e analisi dei dati; - conoscenza degli elementi di base di psicologia dinamica e ricerca in psicoterapia. Argomenti di tesi: 1) Diagnosi della personalità e del funzionamento mentale; 2) Costrutti clinici e dinamici (meccanismi di difesa, relazioni oggettuali, transfert, controtransfert, alleanza terapeutica); 3) Ricerca in psicoterapia (sull'esito e sul processo; 4) Identità e orientamento sessuale; Gender Studies.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Abilità informatiche

Crediti: 4

Docente: prof. **Armando Curci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Lingua inglese

Crediti: 4

Docente: prof. **Franco Amodeo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psicodinamica di gruppo (con 4 cfu di lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psicologia dinamica della famiglia

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Maurizio Andolfi

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicopatologia dello sviluppo (con 4 cfu di lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Annamaria Speranza

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Tecniche dei test nello sviluppo (con 4 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. Laura Picone

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Neuropsichiatria infantile (con 3 cfu di lab)

Crediti: 9

Settore disciplinare: MED/39

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psichiatria (con 3 cfu di lab)

Crediti: 9

Settore disciplinare: MED/25

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Prova Finale

Crediti: 6

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche per l'Analisi dei Processi Psicologici nello Sviluppo e nella Salute - Coordinatore: Prof. Laura Picone

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Comunicazioni da parte del Presidente del Corso:

orari lezioni Andreassi/Curci

Le lezioni della prof.ssa Andreassi (Fondamenti di Psicologia Clinica) per sono il:

lunedì dalle 8-10,00 in aula XII sede

giovedì dalle 9-12,00 in aula XIII sede

Le lezioni della prof. Curci (Alfabetizzazione informatica) inizieranno il 30 Marzo con il seguente orario:

lunedì dalle 12-14,00 in aula IV sede

mercoledì dalle 12-14,00 in aula IV sede

Data: 05/03/2009

Obiettivi:

La laurea triennale ha l'obiettivo di formare figure professionali competenti nell'evoluzione dei processi psichici nello sviluppo e nella padronanza di psicotecnologie in grado di favorire la migliore integrazione nel contesto, promuovendo la salute e il benessere psicologico dei soggetti in età evolutiva. La laurea intende formare figure professionali in grado di: promuovere lo sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo e il benessere dei bambini; sostenere i genitori, attraverso l'ascolto e la consulenza, al fine di promuovere le competenze e la sensibilità genitoriale; sostenere l'attività di cura rivolta ai bambini attraverso la formazione e la sensibilizzazione degli operatori allo scopo di favorire atteggiamenti attenti e responsivi nell'interazione adulto-bambino; fornire consulenza a operatori e istituzioni al fine di tutelare la salute del bambino; prevenire i rischi legati ai processi di sviluppo attraverso la valutazione dei soggetti in età evolutiva e l'individuazione delle forme emergenti di disagio (bambini pretermine, bambini con disabilità, bambini in affidamento e /o adozione, bambini appartenenti a famiglie immigrate e/o multietniche); promuovere le attività legate alla gestione del tempo libero e dello sport, all'espressione artistica, alla fruizione dei mezzi di comunicazione di massa (TV) e dei nuovi media (computer, internet) al fine di favorire scelte educative adeguate e comportamenti psicosociali attenti al benessere del bambino. Il laureato in «Scienze e Tecniche Psicologiche per l'analisi dei processi psichici nello sviluppo e nella salute, dovrà essere in grado di utilizzare i seguenti strumenti professionali: le tecniche di osservazione nei diversi domini dello sviluppo infantile, le tecniche di valutazione dello sviluppo infantile (test individuali e collettivi), le tecniche di consulenza e di sensibilizzazione alle dinamiche relazionali. Particolare rilievo è riservato alla capacità di svolgere colloqui ed interviste con il bambino e con i genitori (interviste cognitive) in un'ottica scientifica e professionale. E' previsto un tirocinio con funzione orientativa, nella forma di laboratori ancorati ai settori scientifico disciplinari per un totale di almeno 16 CFU. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Reparti di ostetricia e neonatologia. Reparti di pediatria e servizi di riabilitazione. Servizi per il tempo libero e per le attività ricreative (ludoteche, centri sportivi, ecc.). Consultori e servizi materno-infantili. Servizi sociali presso le amministrazioni locali. Servizi socio-educativi per l'infanzia. Agenzie di formazione e processi educativi. Tribunali e carceri minorili.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche per l'Analisi dei Processi Psicici nello Sviluppo e nella Salute

Percorso **Unico****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	44
Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica (con 4 CFU di lab) 1021655 - M-PSI/02 - Puglisi Allegra	12
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione 1016878 - M-PSI/04 - D'Alessio	8
Fondamenti di psicologia generale 1016867 - M-PSI/01 - Del Miglio	8
Fondamenti di psicologia sociale 1016880 - M-PSI/05 - D'Atena	8
Storia della psicologia dello sviluppo 1016888 - M-STO/05 - Cimino	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	8
Fondamenti di psicologia clinica (con 4 cfu di lab) 1016886 - M-PSI/08 - Langher	8
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	8
Alfabetizzazione informatica 1017791 - - Curci	4
Lingua Inglese 1011413 - - Amodeo	4
Secondo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	8
Fondamenti di psicometria M-PSI/03 - Pezzuti	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	32
Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni (con 2 cfu di lab) M-PSI/06 - Pavoncello	8
Fondamenti di psicologia dinamica M-PSI/07 - Fabozzi	8
Psicologia cognitiva M-PSI/01 - Olivetti Belardinelli	8
Salute e qualità della vita M-PSI/04 - Mocciaro	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	8
Attività a scelta dello studente	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	12
Educazione alla salute M-PED/03 - Chiappetta Cajola	6
Filosofia della mente M-FIL/02 - Gagliasso	6

Terzo anno - INSEGNAMENTI NON ATTIVI	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	8
Neurofisiologia dello sviluppo (con 2 cfu lab) BIO/09	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	36
Comportamenti a rischio in preadolescenza e adolescenza (con 2 cfu lab) M-PSI/04	8
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (con 2 cfu lab) M-PSI/04 - Taeschner	10
Psicopatologia dello sviluppo (con 2 cfu di lab) M-PSI/07 - Speranza	8
Tecniche di osservazione del comportamento (con 2 cfu lab) M-PSI/04 - Bellagamba	10
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	4
Attività a scelta dello studente	4
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6
Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza MED/39	6
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	6
Prova Finale	6

Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica (con 4 CFU di lab)

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Stefano Puglisi Allegra**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alle conoscenze di base della neurofisiologia, necessarie alla comprensione delle basi biologiche del comportamento. Inoltre offre un approfondimento della psicobiologia dello sviluppo e del ruolo dell'interazione tra geni e ambiente nella formazione dell'individuo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere i principi dell'anatomia funzionale del sistema nervoso centrale e periferico, e della psicobiologia. Conosceranno i principi di base dell'attività neuronale; conosceranno le basi biologiche dei processi sensoriali, emozionali e mnestici

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere le basi biologiche del comportamento.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Informazioni di base su: 1. attività neuronale 2. neurofisiologia delle funzioni percettive e motorie 3. Psicobiologia dei processi emozionali. 4. Psicobiologia della memoria. 5. rapporto tra maturazione del sistema nervoso centrale e sviluppo mentale 6. modelli di interazione tra determinazione genetica e esperienza individuale

Testi di riferimento:

Testi di riferimento: 1) "PSICOLOGIA BIOLOGICA, Introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche" Autori: Breedlove S.M., Rosenzweig M.R., Watson N.V. Casa Editrice Ambrosiana, terza ed., 2009. I capitoli: 1-5, 7-11, 13, 15-19 O, in alternativa: "NEUROSCIENZE. Esplorando il cervello" - Autori: Bear, Connors, Paradiso - Ed. Masson, terza ed., 2007. I capitoli: 2-7, 10, 12, 14-16, 18, 20-23, 25. 2) "PRENASCERE NASCERE E RINASCERE" - Autore: G. Giovannelli -

Carocci Editore. 3) "PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO" Autore: N. Berardi E T. Pizzorusso, Ed. Laterza (€22,00): capitolo 5 (,pp 80-104) e parte terza (,pp 189-260). Durante il corso potranno essere analizzate e discusse criticamente ricerche recenti pubblicate su riviste specialistiche di livello internazionale.

Tesi:

compilativa su argomenti inerenti il corso. é richiesta la conoscenza della lingua inglese

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Maria D'Alessio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente una panoramica delle principali teorie dello sviluppo psicologico con un'attenzione particolare ad autori quali Piaget, Freud, Erikson, Gibson e Vygotskij e allo sviluppo della personalità del bambino nell'ambito della relazione primaria; interazione madre-bambino e reciproco adattamento; la teoria delle mente e i precursori; - la costruzione delle competenze relazionali dall'infanzia alla preadolescenza; - apprendimento e socializzazione nei contesti educativi; - indicatori di rischio psicologici e sociali in età evolutiva.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di possedere una conoscenza approfondita delle principali teorie dello sviluppo psicologico e dei vari paradigmi di ricerca. Le conoscenze saranno relative alle seguenti aree: teorie e metodi; il concetto di arco di vita; il modello ecologico dello sviluppo; la prospettiva biologica; lo sviluppo della consapevolezza sociale; la comprensione di sé e degli altri; la comprensione delle credenze, desideri; l'espressione verbale degli stati emotivi; il comportamento di aiuto e lo sviluppo morale; falsa credenza e inganno.

Competenze acquisite:

Lo studente dovrà possedere le competenze per promuovere lo sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo e il benessere dei bambini. Dovrà comprendere la necessità di sostenere i genitori, attraverso l'ascolto e la consulenza, al fine di promuovere le competenze e la sensibilità genitoriale; sostenere l'attività di cura rivolta ai bambini attraverso la formazione e la sensibilizzazione degli operatori allo scopo di favorire atteggiamenti attenti e responsivi nell'interazione adulto-bambino.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Buona capacità di ragionamento verbale e astratto con utilizzazione dei principi basilari del metodo induttivo e deduttivo.

Contenuto del corso:

Piaget, Freud, Erikson, Gibson e Vygotskij; lo sviluppo della personalità del bambino nell'ambito della relazione primaria; interazione madre-bambino e reciproco adattamento; la teoria delle mente e i precursori; - la costruzione delle competenze relazionali dall'infanzia alla preadolescenza; - apprendimento e socializzazione nei

contesti educativi. Riflessioni teoriche e metodologiche sulle principali teorie dello sviluppo. Analisi dei modelli e contesto storico.

Testi di riferimento:

Miller, P.H. (2002). Teorie dello sviluppo psicologico. Il Mulino, Bologna. D'Alessio (2002), Il neonato. Aspetti psicologici dello sviluppo. Carocci, Roma. D'Alessio M., Raffone A. (2008). La memoria nello sviluppo. Laterza, Bari. Letture consigliate: D'Alessio M., De Stasio S. (2007). Psicologia e processi educativi. Sviluppo, apprendimento e relazioni in età scolare. Carocci, Roma.

Tesi:

La tesi è di carattere sperimentale e può essere concordata con il docente. Si richiede una buona padronanza della metodologia e conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia generale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Carlamaria Del Miglio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia sociale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/05

Docente: prof. **Paola D'Atena**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Il corso si divide in due parti : nella prima dopo un inquadramento metodologico, verranno fornite informazioni critiche sui diversi modelli teorici della disciplina e sui contenuti più rilevanti di essa.L'interazione sociale, le relazioni interpersonali nei rapporti faccia a faccia e gruppal.La presenza interiorizzata degli altri (le norme e i ruoli), gli stereotipi sociali, gli atteggiamenti, i pregiudizi sociali, le rappresentazioni sociali sono considerati costrutti che intervengono nel processo interattivo .Il gruppo permette di approfondire le tematiche precedenti rispetto ai fenomeni di influenza sociale e d' identità sociale, con particolare riferimento all'incontro tra diverse culture. La seconda parte approfondisce, con riferimenti di ricerca, gli stereotipi sociali e le rappresentazioni sociali nell'ambito della salute e della malattia.

Testi di riferimento:

i testi di riferimento sono 4 1- D'Atena P.,Elementi di Psicologia sociale, Milano, Unicopli,2005, P. 181, E 12,00 2- Schimmenti V., D'Atena P.,Incontrarsi nelle differenze. Percorsi d'integrazione, F.Angeli, Milano 2008, in press. 3- D'Atena P.,L'immagine della malattia e del malato mentale, Bulzoni, Roma, 1997 p. 200, E. 15, 49 4-D'Atena P., la rappresentazione sociale della salute e della malattia , del benessere e malessere in studenti di Psicologia e Medicina, Kappa, Roma 2000, p.104 E 6,20

Tesi:

Vengono assegnate tesi di laurea di ricerca o bibliografiche in base ad argomenti attinenti alla disciplina.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Storia della psicologia dello sviluppo

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-STO/05

Docente: prof. **Guido Cimino**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si propone di fornire un quadro storico della nascita e affermazione della psicologia "scientifica" con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo. In tal modo, sarà in grado di offrire agli studenti un primo essenziale orientamento, mostrando l'origine e l'evoluzione dei principali concetti, teorie e applicazioni della disciplina.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti, oltre ad acquisire un indispensabile bagaglio culturale per la loro futura professione, avranno compreso come la psicologia – e in particolare la psicologia dello sviluppo – abbia storicamente assunto un carattere di scienza, distaccandosi dall'ambito della filosofia, e si sia suddivisa in correnti e specializzazioni, fino a raggiungere l'attuale problematico statuto di disciplina a cavallo tra le scienze della natura e le scienze umane.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Evoluzione storica della psicologia "scientifica" con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo. I "manifesti" della psicologia americana. Introduzione alla storia della psicologia italiana e all'opera psicopedagogica di Sante De Sanctis. Nella prima parte del corso s'intende dare un quadro sintetico, per grandi linee, delle principali tappe della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, soffermandosi in particolare sulla psicologia dello sviluppo. Si approfondiranno, inoltre, le tematiche più significative del funzionalismo e del comportamentismo attraverso l'analisi di alcuni testi considerati come i "manifesti" di queste correnti. Nella seconda parte del corso saranno illustrate le più salienti vicende della psicologia italiana e sarà approfondita l'attività e l'opera di Sante De Sanctis con particolare riferimento ai suoi studi di psicopedagogia e di neuropsichiatria infantile.

Testi di riferimento:

1. P. LEGRENZI (a cura di), Storia della psicologia, Bologna, Il Mulino, 1999 (con integrazioni). 2. G. CIMINO, A. M. FERRERI (a cura di), I classici della storia della psicologia, Roma, Edizioni Psicologia, 2002. 3. G. CIMINO, G. P. LOMBARDO (a cura

di), Sante De Sanctis tra psicologia generale e psicologia applicata, Milano, FrancoAngeli, 2004. 4. Dispense del corso e integrazioni.

Tesi:

Il docente è disponibile a valutare proposte e argomenti di tesi riguardanti la storia della psicologia nazionale e internazionale.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Fondamenti di psicologia clinica (con 4 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Viviana Langher**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti le basi teoriche e metodologiche della psicologia clinica

Conoscenze acquisite:

Capacità critica sui diversi approcci in psicologia clinica. Conoscenza dei fondamenti della analisi della domanda.

Competenze acquisite:

Osservazione e resocontazione in ambito psicologico clinico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

--

Contenuto del corso:

Analisi critica dei differenti approcci in psicologia clinica. La "mente relazionale": contributi della ricerca di base in psicologia dello sviluppo. Il paradigma individualista e il paradigma individuo-contesto. Psicologia clinica, psicopatologia e psicoterapia. L'analisi della domanda. Osservazione e resocontazione in psicologia clinica. Ricerca di base, ricerca empirica e ricerca professionalizzante in psicologia clinica.

Testi di riferimento:

Carli, R., & Paniccchia, R.M.,. Analisi della domanda: Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica. Bologna: Il Mulino. Cecchini M., Langher V., Cataudella S., Loporcaro F., La comunicazione nelle prime ora di vita. Edizioni Psicologia Klein M. Analisi di un bambino. Boringhieri
http://www.rivistadipsicologiaclinica.it/italiano/numero1/Cigoli_Margola.htm
<http://www.rivistadipsicologiaclinica.it/italiano/numero0/introduzione.htm>

Tesi:

Vengono assegnate tesi sui temi del corso.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

--

Alfabetizzazione informatica

Crediti: 4

Docente: prof. **Armando Curci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

1) Concetti di base Comprensione di concetti fondamentali sulla struttura ed il funzionamento di un personal computer: il sistema binario e principi di insiemistica. 2) Uso del computer e gestione dei file Conoscenza pratica delle principali funzioni di base di un personal computer. Sistemi operativi: struttura e funzioni fondamentali. Caratteristiche dei sistemi operativi più diffusi. 3) Elaborazione testi 4) Foglio elettronico 5) Basi di dati 6) Strumenti di presentazione 7) Reti informatiche Tipologie di rete e protocolli di comunicazione tra computer. Uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; conoscenza delle funzionalità di un browser, capacità di utilizzare i motori di ricerca. Comunicazione per mezzo della posta elettronica. Sistemi di sicurezza e protezione dai virus 8) Elementi di programmazione Algoritmi, carte di flusso e linguaggi di programmazione

Testi di riferimento:

Sono disponibili dispense presso la copisteria Cayman in via degli Apuli. Come supporto si consiglia un qualsiasi testo per ECDL (Patente Europea del Computer) con riferimento al primo modulo.

Tesi:

Non sono previste tesi sull'argomento

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Lingua Inglese

Crediti: 4

Docente: prof. **Franco Amodeo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo delle abilità di lettura. Per lettura si intende il saper ricavare la corretta informazione da testi a carattere psicologico attraverso la comprensione approfondita del testo inglese. La corretta comprensione verrà valutata attraverso una prova scritta in cui il candidato dovrà dimostrare la capacità di comprendere dei brani scritti in lingua inglese, attraverso dei semplici esercizi.

Testi di riferimento:

Non è richiesto lo studio di testi d'esame obbligatori. Saranno utilizzate dispense basate su testi in lingua inglese a carattere psicologico. Tuttavia si può consigliare il testo: G. Alessi, S. Garton - Reading for Research in Psychology - LED Edizioni - Milano 1999. Si consiglia inoltre un buon dizionario bilingue di recente pubblicazione (es. Ragazzini G. - Dizionario Inglese-Italiano/Italiano-Inglese - Zanichelli - Bologna) e di un buon testo di grammatica della lingua inglese (es. R. Murphy - Essential Grammar in Use - Cambridge University Press - versione italiana). Questi testi sono utili nella fase di apprendimento della lingua inglese, ma non si possono utilizzare durante l'esame.

Tesi:

Non disponibili

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicometria

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Lina Pezzuti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche legate alla misura in psicologia ed una trattazione dei concetti statistici di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Inoltre il corso offre una introduzione al concetto di probabilità e di distribuzioni campionarie per affrontare problemi di verifica delle ipotesi utilizzando con proprietà i principali test statistici parametrici e non parametrici.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere i principi della misura in psicologia ed i concetti di attendibilità e validità delle misure. Acquisiranno conoscenze relative alle fasi di pianificazioni di una ricerca psicologica che vanno dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati; conosceranno i diversi piani di ricerca adottati nella ricerca psicologica, le modalità di campionamento, i principi di base della statistica descrittiva, della distribuzione normale e della relazione tra variabili; saranno in grado di capire e usare l'inferenza statistica nelle ricerche in psicologia.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di decidere come progettare e organizzare delle informazioni di natura psicologica, quando e come usare la statistica descrittiva: rappresentare graficamente le distribuzioni, calcolare misure di tendenza centrale e di variabilità, costruire tabelle a doppia entrata, standardizzare le variabili, usare la distribuzione normale e calcolare i principali coefficienti di regressione e correlazione tra due variabili; saranno, inoltre, in grado di usare i principali test statistici per verificare ipotesi nel caso di uno o più campioni.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze matematiche di base.

Contenuto del corso:

La misura in psicologia; i test psicologici; i concetti di attendibilità e validità; mutabili e variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e rappresentazioni grafiche; quantici; moda, mediana e media; deviazione standard e varianza; standardizzazione (punti z, punti T, ranghi percentili), distribuzione

normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili. Il concetto di probabilità; eventi indipendenti e teoremi relativi; le distribuzioni binomiale, normale, chi quadro, F e t. Popolazioni e campioni; le distribuzioni campionarie e il loro uso. La verifica delle ipotesi: errori di I e II tipo; la regione critica. La potenza di un test statistico. La verifica delle ipotesi sulle medie: un campione e due campioni. La verifica delle ipotesi sulle correlazioni. Stima dell'attendibilità dei test psicologici.

Testi di riferimento:

Pezzuti L., Artistico D. - La ricerca in psicologia. Dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati - LED 2007 - (Euro, 17.00) Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di statistica per la psicologia - Il Mulino - Bologna 2008 - (Euro 27,50) Areni A., Scalisi T.G., Bosco A. - Esercitazioni di psicometria - Masson - Milano 2005 - (Euro 38.00)

Tesi:

Tesi su: costruzione e/o validazione di test; psicologia dell'invecchiamento.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/06

Docente: prof. **Daniela Pavoncello**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche inerenti la psicologia del lavoro ed una trattazione approfondita degli aspetti teorici, di ricerca e pratico-professionali che caratterizzano la Psicologia del lavoro. Trattasi, in particolare, di comprendere e usare i principali costrutti utili per lo studio delle condotte lavorative in una prospettiva psicosociale; analizzare e approfondire i presupposti teorici relativi alla qualità della vita lavorativa e le relative conseguenze per individuo e organizzazione. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla teoria di psicologia per il lavoro inclusiva e alle politiche di orientamento in ambito aziendale

Conoscenze acquisite:

Lo studente a conclusione dell'attività formativa: conosce e comprende le principali teorie sottostanti la psicologia del lavoro (interessi, motivazioni, valori, dello stress lavorativo, qualità del lavoro, ecc.); riconosce i cambiamenti organizzativi in atto, comprende la trasformazione del lavoro; riconosce le politiche inclusive del lavoro; apprende gli strumenti per il riconoscimento del potenziale e le tecniche per la valorizzazione delle risorse umane.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo del lavoro con particolare riguardo all'analisi e valutazione delle condizioni di lavoro, delle loro conseguenze per la qualità della vita e delle strategie di prevenzione personali e organizzative. Saranno in grado di utilizzare gli strumenti per lo sviluppo del potenziale delle risorse umane, riconoscono le tecniche di assessment e le principali metodologie di formazione aziendale. tecniche di reclutamento e di selezione del personale.

Pre-requisiti e propedeuticità:

competenze di psicologia generale e di psicologia sociale

Contenuto del corso:

Prospettive di studio e di intervento in psicologia del lavoro e delle organizzazioni; Significati psicologici dell'esperienza lavorativa; Valori lavorativi; Funzioni psicosociali del lavoro; Rappresentazioni sociali del lavoro Atteggiamenti verso il lavoro; Analisi psicologica del lavoro Metodi e strumenti per l'analisi del lavoro; Task analysis Job

analysis; I processi di scelta del lavoro; L'ingresso nel mondo del lavoro; Selezione del personale; Motivazioni al Lavoro e contratto psicologico; competenze professionali; Valutazione delle prestazioni; Esiti dell'esperienza lavorativa per la persona e l'organizzazione; Barriere sociali e lavoro; psicologia per il lavoro inclusiva; Il futuro della psicologia per il lavoro. Approfondimenti: Formazione e orientamento nell'ambiente di lavoro

Testi di riferimento:

G. SARCHIELLI, Psicologia del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2008, pp 312 euro 24,00
D. L. Blustein, Una nuova psicologia per il lavoro. La prospettiva inclusiva per il career development, il counseling e le scelte politiche, Milano, Hopli, 2009, pp 282 (euro 22) Edizione italiana a cura di Annamaria di Fabio (solo i capitoli 6-7-8-9-10) Testi consigliati di approfondimento G. GABASSI, Psicologia, lavoro, organizzazione, Milano, Franco Angeli, 2006 PICCARDO C. - COLOMBO L., Governare il cambiamento, Raffaello Cortina, Milano, 2007 G.P. QUAGLINO, La vita organizzativa, Raffaello Cortina, Milano, 2003 TASSAROTTI SILVIA, Coaching. Come sviluppare i talenti e potenziare la performance del leader, Ed. Il sole 24 ore, 2008 VERRIALE, TEAMWORK, Creare e sviluppare intelligenza collettiva, Ed. Il sole 24 ore, 2008 G.P. QUAGLINO - C. GHISLIERI, Avere leadership, Raffaello Cortina, Milano, 2004

Tesi:

le tesi riguarderanno in particolare le seguenti aree: la funzione dell'orientamento in azienda il benessere organizzativo in azienda la qualità del lavoro la rappresentazione del lavoro nei giovani le metodologie innovative nella formazione aziendale la formazione in azienda: tecniche e strumenti

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicologia dinamica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Paolo Fabozzi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente allo studio dei concetti fondamentali caratterizzanti la psicoanalisi tenendo conto del loro sviluppo storico. In particolare, si cercherà di mostrare le peculiarità metodologiche della disciplina, evidenziandone i legami e le interrelazioni con la clinica e la tecnica. Verrà dedicata inoltre particolare attenzione allo studio dei principali modelli psicoanalitici del funzionamento mentale.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere l'evoluzione dei modelli psicoanalitici (in particolare del modello pulsionale e delle relazioni oggettuali). Conosceranno i concetti della prima topica e del modello strutturale; di fantasia inconscia e oggetto interno; e la relazione tra mondo interno ed esterno. Saranno inoltre a conoscenza del dibattito tra psicoanalisi e infant research, e conosceranno le diverse concezioni dell'interpretazione psicoanalitica.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di cogliere la complessità dell'origine della personalità; le differenti impostazioni metodologiche, teoriche e cliniche dei modelli psicoanalitici; la specificità della psicoanalisi e le differenze con i modelli derivanti dalla ricerca empirica. Saranno in grado di orientarsi nella comprensione dei rapporti tra modelli teorici e teorie eziopatogenetiche, e di cogliere gli stretti legami tra modello teorico dello sviluppo, fenomeni clinici e modalità tecnica di intervento.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Si consiglia di sostenere questo esame dopo aver superato "Fondamenti di psicologia clinica"

Contenuto del corso:

Verranno affrontate le origini di concetti come inconscio, rimozione, rappresentazione, affetto, trauma. Dedicheremo inoltre particolare attenzione allo studio del modello di apparato psichico elaborato da Freud e alle articolazioni che i suoi modelli hanno avuto nel progresso della disciplina. Si presterà particolare attenzione alle questioni inerenti alla strutturazione della personalità nelle prime fasi dello sviluppo secondo l'ottica psicoanalitica: approfondiremo quindi il modello

kleiniano (con i concetti di posizione, scissione, relazione oggettuale interna); la concezione di Winnicott sullo sviluppo emozionale primario (e i suoi concetti di ambiente, preoccupazione materna primaria, uso dell'oggetto); il concetto di amore primario in Balint. Ci soffermeremo inoltre su alcuni concetti che introdurranno lo studente alle caratteristiche che regolano e costituiscono l'intervento clinico: il primo colloquio, il setting, il transfert, il controtransfert, l'interpretazione.

Testi di riferimento:

Hughes J., La psicoanalisi e la teoria delle relazioni oggettuali, Astrolabio, Roma (euro 17,00) Winnicott D., Sviluppo affettivo a ambiente, Armando, Roma (euro 25,00) Ogden T., Il limite primigenio dell'esperienza, Astrolabio, Roma (euro 13,50) Bonaminio V., Fabozzi P. (a cura di), Quale ricerca per la psicoanalisi, Angeli, Milano (ESCLUDERE pagg. 168-241 e 278-313) (euro 40,00) Fabozzi P., Forma dell'interpretare, Angeli, Milano (euro 19,00)

Tesi:

Da concordare con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia cognitiva

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Marta Olivetti Belardinelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di far acquisire conoscenze sui temi fondamentali della psicologia cognitiva approfondendo le principali linee di ricerca in corso presso la cattedra.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere processi fondamentali della psicologia cognitiva quali: percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, pensiero, intelligenza, nonché le prospettive teoriche e i paradigmi di ricerca significativi che hanno segnato l'evoluzione di fondamentali aree di ricerca.

Competenze acquisite:

Gli studenti saranno capaci di valutare relazioni e differenze tra vari ambiti di indagine, conseguire capacità critica nell'ambito della psicologia cognitiva e nella ricerca.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità

Contenuto del corso:

Il corso si propone di illustrare criticamente, alla luce dei risultati della ricerca e della modellizzazione contemporanea, le conoscenze fondamentali per la comprensione della natura, delle peculiarità e della dinamica dei processi cognitivi. Verranno approfonditi i seguenti punti: - Cognizione: strutture e funzioni. - Modelli della mente e architetture cognitive. - Intelligenza, pensiero, ragionamento. - Rappresentazione della conoscenza e immagini mentali. - Elaborazione cognitiva dello spazio acustico. - Interazione uomo - macchina. Gli studenti potranno, inoltre, partecipare ad una situazione di ricerca in Psicologia Cognitiva sui temi sviluppati dai collaboratori della docente.

Testi di riferimento:

Stenberg J.C.- Fondamenti di Psicologia cognitiva - Piccin -. Olivetti Belardinelli M.- La costruzione della realtà -. Un volume a scelta tra i seguenti: Psicologia cognitiva e composizione musicale - Kappa. Dolle J.M. - Per capire Jean Piaget - Cedam.

Moderato P., Pino O. - Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini - Cedam. Neisser U., Winograd E. - La memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici - Cedam. Nenci A.M. - Conoscere e rappresentare la città - Cedam. Il testo a scelta potrà essere sostituito dalla partecipazione (con relativa verifica) ad una esperienza guidata di ricerca in Psicologia Cognitiva sui temi sviluppati dai collaboratori della docente. Gli studenti dei corsi di laurea che mutuano l'insegnamento, sono invitati a fare riferimento per il programma alla bacheca elettronica disponibile all'indirizzo <http://www.psicologia1.uniroma1.it/cgi-local/didattica.cgi?Bacheca=134>.

Tesi:

Da concordare con la docente, dopo aver consultato la banca tesi. La fruizione delle borse Erasmus negli scambi attivati dalla docente è condizionata allo svolgimento della tesi di laurea presso la cattedra.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Salute e qualità della vita

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Rosario Mocciaro**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di guidare lo studente ad uno studio dello sviluppo umano in base ad un indirizzo psico-ecologico e psicologico-preventivo, fondato cioè sul concetto di ambiente che promuove la salute e tende ad identificare, ridurre o eliminare i fattori ambientali che ostacolano lo sviluppo umano, mediante il raggiungimento di un buon livello di qualità della vita e la promozione di quei fattori che rinforzano la condizione e la sensazione di benessere individuale e collettivo.

Conoscenze acquisite:

Lo studente al termine del corso sarà consapevole che lo sviluppo umano non avviene soltanto in una particolare fase della vita, ma interessa invece tutto l'arco della vita a partire dallo sviluppo prenatale fino alla vecchiaia, alla luce delle più significative teorie e percorrendo un approccio multidisciplinare che terrà in considerazione accanto agli aspetti specificamente psicologici, anche gli aspetti sanitari, educativi, socio-economici, culturali e di pianificazione del territorio, nonché le condizioni di profonda trasformazione che caratterizzano la società nell'era globale in corso.

Competenze acquisite:

Lo studente potrà acquisire una visione di sintesi dei percorsi dello sviluppo umano e dei possibili interventi preventivi che possono essere messi in campo, in collegamento con i servizi del territorio, per favorire le migliori condizioni di qualità di vita e di strumenti atti a favorire uno sviluppo ottimale nell'arco di vita.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Avere sostenuto l'esame di base della Psicologia dello Sviluppo

Contenuto del corso:

Lo sviluppo umano nell'arco di vita: teorie a confronto; Sviluppo e ambiente; Sviluppo prenatale, perinatale e postnatale e qualità della vita; L'adolescenza nell'era globale; Lo sviluppo umano nella terza e quarta età; Sviluppo umano e tecnologie multimediali; L'evoluzione della famiglia e le nuove coppie; L'uomo metropolitano e le nuove patologie psico-fisiche.

Testi di riferimento:

Mocciaro R. e AA., Lo Sviluppo Umano nell'arco di vita, Ed.Kappa, Roma 2003; Mocciaro R., L'Adolescente Planetario. Adolescenti in cammino nella società globale, Ed. Kappa, Roma 2004; Mocciaro R., Visceglia D., Inguaggiato E., La Sponda dell'Ottimismo - L'invecchiamento nell'era globale, ed. Kappa, Roma 2008; N.B. Lo studente dovrà inoltre studiare tre testi a scelta presi da un elenco di testi di approfondimento, che può trovare nella bacheca del docente.

Tesi:

Potranno essere concordate delle tesi di laurea sulle tematiche oggetto del corso sulla base delle disponibilità esistenti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 8

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Educazione alla salute

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PED/03

Docente: prof. **Lucia Chiappetta Cajola**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Riconoscere il carattere di complessità e di multifattorialità del significato di salute (OMS); definire il rapporto tra salute, benessere e qualità della vita; riflettere sulla connessione tra salute, benessere, disabilità e "funzionamento" dell'individuo; identificare le finalità dell'educazione alla salute; analizzare il ruolo della scuola per la promozione della salute; interpretare la musicoterapia come strategia educativa finalizzata al benessere psicofisico e l'integrazione di tutte le diversità; distinguere il contributo della didattica speciale alla promozione della salute.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere il significato della salute come benessere psicofisico della persona; distingueranno gli aspetti che concorrono alla salute e al benessere, le condizioni e le conseguenze correlate; comprenderanno l'influenza dei fattori contestuali, sia personali che ambientali, e il loro apporto allo stato di salute dell'individuo. Comprenderanno che l'educazione alla salute è un processo da attivare precocemente in sinergia con la famiglia, la scuola e il territorio. Saranno in grado di capire che la salute è un diritto di tutti da esercitare nella prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione di tutte le diversità. Comprenderanno il significato di disabilità associato alle condizioni di salute. Conosceranno la musicoterapia come fattore di promozione della salute individuale e sociale.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di: sviluppare consapevolezza rispetto al valore della salute come stato di benessere individuale e sociale; progettare percorsi di educazione alla salute; utilizzare strumenti osservativi per la rilevazione degli aspetti connessi; riconoscere il ruolo della valutazione della progettazione didattica di un itinerario di educazione alla salute; sperimentare l'efficacia della musicoterapia come fattore promozionale del benessere della persona e strumento di integrazione delle diversità.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Capacità linguistiche di base.

Contenuto del corso:

I concetti di salute e benessere; i fondamenti della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (Organizzazione Mondiale della Sanità); la salute come diritto universale; la salute nella prospettiva inclusiva; l'interpretazione della disabilità associata alle condizioni di salute; l'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità. Il rapporto tra educazione e salute, tra salute e qualità della vita; la prevenzione e la promozione della salute nell'infanzia e nell'adolescenza; l'educazione alla salute nella scuola. Musicoterapia, salute e benessere psicofisico; la musicoterapia a scuola come progetto di educazione alla salute. Il ruolo dell'osservazione sistematica e della valutazione formativa nella progettazione dell'educazione alla salute.

Testi di riferimento:

Chiappetta Cajola, L., (2008), Didattica per l'integrazione, Anicia, Roma (esclusi i capitoli 13 e 14; lettura dei capitoli 9 e 10)); Chiappetta Cajola, L.,-Esperson Pecoraro, P.,- Rizzo, A., (2008), Musicoterapia per l'integrazione. Strategie didattiche e strumenti valutativi, FrancoAngeli, Milano (esclusi i capitoli 9 e 10; lettura del capitolo 8).

Tesi:

Riflessioni relative all'elaborazione delle Tesi di Laurea saranno condivise nell'ambito del primo incontro in aula. Subito dopo saranno comunicate le necessarie indicazioni in merito.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano.

Filosofia della mente

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-FIL/02

Docente: prof. **Elena Gagliasso**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre alla filosofia della mente, sia in una prospettiva storica che da un punto di vista sistematico, e di sollecitare le capacità critiche dello studente attraverso la riflessione sullo sviluppo storico, sulla pluralità dei problemi e approcci, e sugli argomenti pro e contro le principali posizioni filosofiche relative alla mente e ai fenomeni mentali.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame conosceranno i principali problemi, approcci e argomenti filosofici relativi alla mente e ai fenomeni mentali, e saranno in grado di collocarli sia storicamente che sistematicamente.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame sapranno valutare criticamente le diverse posizioni relative ai principali problemi della filosofia della mente, e sapranno altresì riconoscere come tali problemi e tali posizioni si manifestano nell'ambito della ricerca psicologica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Interesse per il tema del corso.

Contenuto del corso:

- Problemi: altre menti; causalità mente/corpo; libero arbitrio; l'identità personale; intenzionalità; coscienza. - Posizioni ed approcci: dualismo, idealismo, materialismo (riduzionismo e eliminativismo), monismo neutrale; le varianti del funzionalismo; scetticismo e critica all'ontologia. - Sviluppo storico: concezioni pre-cartesiane, rivoluzione cartesiana, sviluppi post-cartesiani, paradigmi contemporanei.

Testi di riferimento:

- Nannini, Sandro (2005) L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente. Laterza (€ 12,50) - Paternoster, Alfredo (2002) Introduzione alla filosofia della mente. Laterza (€ 15,00)

Tesi:

Modalità e argomenti da concordare.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Neurofisiologia dello sviluppo (con 2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: BIO/09

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Comportamenti a rischio in preadolescenza e adolescenza (con 2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (con 2 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. Traute Taeschner

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicopatologia dello sviluppo (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Annamaria Speranza

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Tecniche di osservazione del comportamento (con 2 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Francesca Bellagamba**

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 4

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Crediti: 6

Settore disciplinare: MED/39

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 6

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche per l'Analisi e la Valutazione Clinica dei Processi Cognitivi - Coordinatore: Prof. Gabriella Antonucci

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso l'offerta di insegnamenti frontali e di laboratorio che coprono 6 aree di formazione:

1. Le teorie e metodi della ricerca e della pratica in Psicologia. Una serie di insegnamenti frontali di otto crediti gestiti da docenti di ruolo con competenza in ogni specifico ambito disciplinare della Psicologia. Questo tipo di insegnamenti garantisce agli studenti conoscenze di base sulla storia, i metodi e i risultati ottenuti sia nell'ambito della ricerca che dell'intervento psicologico. Inoltre i diversi insegnamenti offrono strumenti necessari all'orientamento tra le offerte formative post-laurea.
2. Teorie e metodi di valutazione dei processi cognitivi normali e patologici. I crediti formativi assegnati a questa area di formazione intendono fornire allo studente informazioni più specifiche sui metodi utilizzati nella valutazione dei processi cognitivi processi cognitivi sia in condizione di normalità che di patologia. Sono insegnamenti frontali di 6 cf.
3. Teorie e metodi della ricerca sui processi cognitivi normali e patologici. I crediti formativi assegnati a questa area di formazione intendono fornire allo studente informazioni più specifiche sulla ricerca scientifica mirata alla comprensione dei processi cognitivi, delle alterazioni che questi possono subire e dei meccanismi neurobiologici e neurofisiologici coinvolti in tali processi. I crediti attribuiti a ciascun degli insegnamenti inclusi in questa area sono 6.
4. Abilità generali. Questi crediti offrono agli studenti strumenti di tipo informatico e linguistico.
5. Abilità specifiche. Questi crediti permettono allo studente di sviluppare le abilità necessarie all'applicazione delle teorie e dei metodi di valutazione e di studio dei processi cognitivi. Ogni insegnamento offre 2 cf di attività pratica supervisionata con modalità di tirocinio. Queste attività non saranno oggetto di esame specifico.
6. Teorie e metodi non psicologici di attività frontale introdurranno gli studenti ai temi e ai metodi di ricerca in aree non psicologiche pari a 28 crediti. La scelta degli insegnamenti si è orientata verso materie storiche, biologiche e psichiatriche che offriranno allo studente un contesto di riferimento necessario alla comprensione dei quadri clinici che sono associati ai disturbi cognitivi (disturbi del neuro-sviluppo di origine genetica, processi degenerativi del sistema nervoso centrale e alterazioni psichiatriche che presentano i disturbi cognitivi tra i sintomi o i precursori). La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Il percorso formativo prevede per i laureati i seguenti sbocchi professionali:

- l'integrazione alle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione con particolare riguardo alle situazioni di deficit di apprendimento e memoria, deficit percettivi e psicomotori prodotti da ritardo mentale, invecchiamento patologico, e trauma (lesioni, ictus, processi degenerativi)
- l'inserimento nelle istituzioni scolastiche e presso enti pubblici e privati con funzioni di valutazione, di orientamento e di supporto al recupero dei deficit minimi di apprendimento (problemi specifici nella lettura, scrittura e nel calcolo, disturbi dell'attenzione e iperattività).

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

Scienze e tecniche psicologiche per l'Analisi e la Valutazione Clinica dei Processi Cognitivi

Percorso **Unico**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	34
Fondamenti di neurobiologia e genetica 1016879 - BIO/13 - Fiorenza	10
Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica 1016877 - M-PSI/02 - Petrosini	8
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione 1016878 - M-PSI/04 - Orsolini	8
Fondamenti di psicologia generale 1016867 - M-PSI/01 - Di Pace	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	8
Fondamenti di psicologia sociale 1016880 - M-PSI/05 - Talamo	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	10
Storia della psicologia 1016893 - M-STO/05 - Mastroberardino	10
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	8
Alfabetizzazione informatica 1017791 - - Simonetta	4
Lingua Inglese 1011413 - - Amodeo	4
Secondo anno	CREDITI
1.A - Attività formative relative alla formazione di base	8
Psicologia della personalità M-PSI/01 - Gennaro	8
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	40
Fondamenti di psicologia clinica M-PSI/08 - Cecchini	8
Fondamenti di psicologia dinamica M-PSI/07 - De Coro	8
Fondamenti di psicometria (con 2 cfu di lab) M-PSI/03 - Antonucci	8
Neuroscienze cognitive (con 2 cfu di lab) M-PSI/02 - Leggio	8
Psicologia della percezione e dell'attenzione (con 2 cfu di lab) M-PSI/01 - Zoccolotti	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	12
Attività a scelta dello studente	12
Terzo anno - INSEGNAMENTI NON ATTIVI	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	48

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06	8
Neuropsicologia (con 2 cfu di lab) M-PSI/02 - Doricchi	8
Psicobiologia (con 2 cfu di lab) M-PSI/02 - Cabib	8
Psicologia del pensiero (con 2 cfu di lab) M-PSI/01 - Marucci	8
Psicologia dell'apprendimento e della memoria (con 2 cfu di lab) M-PSI/01	8
Teoria e tecniche dei test (con 2 cfu di lab) M-PSI/03 - Orsini	8
<i>5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)</i>	8
Psichiatria e psicopatologia generale MED/25	8
<i>5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale</i>	4
Prova Finale	4

Fondamenti di neurobiologia e genetica

Crediti: 10

Settore disciplinare: BIO/13

Docente: prof. **Maria Teresa Fiorenza**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Molecole e macromolecole della materia vivente. Struttura e funzione dei neuroni e delle cellule della neuroglia; basi molecolari del potenziale elettrico di membrana della cellula a riposo e della generazione del potenziale d'azione; canali ionici e pompe; trasmissione sinaptica; meccanismi d'azione dei neurotrasmettitori ed effetti sui loro recettori. Neurogenesi, migrazione dei neuroni ed accrescimento dei neuriti; formazione delle sinapsi e dei circuiti nervosi; plasticità sinaptica. Neurodegenerazione. Trasmissione ed evoluzione dell'informazione genetica; flusso dell'informazione dai geni alle proteine; mutazioni geniche, modificazioni epigenetiche e aneuploidie con particolare riferimento a quelle alla base di sindromi caratterizzate da ritardo mentale; meiosi e diversità genetica; leggi di Mendel; associazione e scambio; interazione tra geni; eredità legata al sesso. Genetica di popolazioni ed evoluzione: mutazione; polimorfismi; selezione naturale; deriva genetica.

Testi di riferimento:

Il docente renderà disponibili dispense su alcuni degli argomenti trattati durante le lezioni. Per approfondimenti si consiglia tuttavia la consultazione, in alternativa tra loro ed esclusivamente per gli argomenti indicati nel programma, di uno dei testi di seguito indicati. Neurobiologia: Bear et al. Neuroscienze, Ed. Masson; Zigmod et al.: Elementi di Neurobiologia, Ed. Edises. Genetica: Purves W. K.: L' Informazione e l' Ereditarietà, Ed Zanichelli; Purves W.K.: La cellula, Ed. Zanichelli.

Tesi:

Sono disponibili tesi di laurea su argomenti di neuroscienze da concordare con lo studente

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicobiologia e psicologia fisiologica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Laura Petrosini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ad aspetti anatomici e funzionali del Sistema Nervoso Centrale, utili alla comprensione delle basi fisiologiche della percezione sensoriale, del controllo del movimento, delle principali funzioni cognitive.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione delle nozioni fondamentali relative ai correlati anatomici e ai meccanismi neurobiologici e neurofisiologici alla base dei processi percettivi, del controllo motorio e delle funzioni cognitive.

Competenze acquisite:

Capacità di raccogliere informazioni da letteratura specializzata e utilizzarle per valutare specifici problemi teorici, metodologici o applicativi nell'ambito dei temi relativi alla percezione, al movimento e alle principali funzioni cognitive. Comprensione del linguaggio scientifico utilizzato per descrivere gli aspetti psicobiologici alla base del comportamento. Autonomia di giudizio sull'attendibilità di informazioni, teorie e metodi proposti dalla ricerca scientifica del settore. Capacità di descrivere adeguatamente le teorie, i metodi ed i risultati della ricerca scientifica del settore. Pre-requisiti e propedeuticità: Fondamenti di Neurobiologia e Genetica

Pre-requisiti e propedeuticità:

Fondamenti di Neurobiologia e Genetica

Contenuto del corso:

Anatomia del Sistema Nervoso Principi di organizzazione generale del sistema nervoso Principi di organizzazione generale della corteccia cerebrale Sistemi sensoriali: - Le basi nervose della percezione: codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali - Sistema Somatosensitivo - Sistema Visivo Sistema Motorio - Principi di organizzazione generale del sistema motorio - Midollo Spinale - Tronco encefalico e controllo della postura - Sistema Vestibolare - Cervelletto e Gangli della Base - Corteccia Cerebrale e Movimento volontario Principi generali di plasticità del Sistema Nervoso

Testi di riferimento:

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. - Neuroscienze: esplorando il cervello - Masson - Milano, 3° edizione 2007

Tesi:

Le tesi verteranno sui seguenti argomenti: - Programmazione e apprendimento del comportamento motorio; - Basi neurobiologiche delle funzioni cognitive; - Studio delle funzioni cognitive in modelli di lesioni ischemiche, chirurgiche o degenerative del sistema nervoso; - Plasticità del sistema nervoso: riorganizzazione attività-dipendente e/o postlesionale

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. Margherita Orsolini

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Lo studente dovrà conoscere definizioni e informazioni concrete riferite ai concetti più rappresentativi delle diverse componenti del corso: quadri descrittivi, metodologie, problematiche teoriche. Dovrebbe aver costruito iniziali conoscenze che lo motiveranno ad approfondire una tematica complessa: il ruolo dell'architettura del cervello nel predisporre e facilitare i bambini alle relazioni umane; il ruolo delle relazioni umane nello sviluppo e nella strutturazione del cervello dei bambini.

Conoscenze acquisite:

COMPETENZE DA ACQUISIRE Alla fine del corso lo studente darà prova di saper formulare le nozioni apprese in forma scritta, strutturata in maniera coerente e sufficientemente rielaborata rispetto alle fonti bibliografiche che gli verranno fornite. Al termine del corso lo studente dovrebbe comprendere la distinzione tra osservare, valutare-misurare, interpretare-spiegare.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Il corso presuppone la capacità di cogliere i significati specialistici che alcune parole di senso comune assumono all'interno di una disciplina scientifica. E' presupposta una capacità analitica di studio, e un'abilità nel riassumere.

Contenuto del corso:

Il corso affronta lo sviluppo psicologico dei bambini dalla nascita all'età scolare e si svolge su due piani: un piano descrittivo dei cambiamenti che avvengono nel periodo di età considerato; un piano di conoscenza di alcune metodologie con cui è possibile analizzare lo sviluppo comunicativo, affettivo, cognitivo, linguistico. Si presenteranno i principali quadri teorici con cui la psicologia dello sviluppo costruisce spiegazioni dei cambiamenti psicologici nei bambini. Una parte finale del corso sarà dedicata ad un lavoro di approfondimento che riguarderà due tematiche: a) L'attaccamento e lo sviluppo del cervello "sociale"; b) La valutazione delle competenze di "teoria della mente" in bambini con sviluppo tipico e atipico. Il corso si avvale della collaborazione del Prof. Sergio Melogno.

Testi di riferimento:

a) Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2005). Corso di psicologia dello sviluppo. Bologna: Il Mulino. (29 euro). b) Louis Cozolino (2008) Il cervello sociale. Neuroscienze delle

relazioni umane. Milano: Cortina. (32 Euro) Materiali presentati a lezione possono essere consultati nel sito: <http://elearning.uniroma1.it/> (chiave d'accesso: babyitsyou) ESAME: Una prova scritta valuterà, con 20 domande a scelta multipla i concetti trattati nel libro di Berti e Bombi (capitoli 1-11). In aggiunta a questo si chiede allo studente di rispondere a 4 domande aperte che riguarderanno i contenuti b) del corso.

Tesi:

Non si assegnano tesi

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Fondamenti di psicologia generale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Enrico Di Pace**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Introduzione ai metodi di ricerca in psicologia e al trattamento dei dati; Introduzione allo studio delle basi genetiche del comportamento; Introduzione allo studio del sistema nervoso; Introduzione allo studio delle motivazioni e delle emozioni; I processi fondamentali dell'apprendimento; Sensazione e Percezione; Introduzione allo studio della memoria; Le teorie dell'Intelligenza; Introduzione allo studio del pensiero, del linguaggio e del ragionamento; Influenze sociali sul comportamento; Definizione del concetto di coscienza.

Testi di riferimento:

Titolo: Psicologia Autore: Peter Gray Casa editrice: Zanichelli costo: Euro 54.50

Tesi:

Gli studenti che intendono svolgere la loro tesi su uno degli argomenti trattati nel corso di "Fondamenti di Psicologia Generale" dovranno tempestivamente contattare il docente negli orari e secondo le modalità indicate nella bacheca virtuale.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicologia sociale

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/05

Docente: prof. **Alessandra Talamo**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

- Fondamenti di psicologia sociale di stampo culturale - Azione e linguaggio - come interpretiamo la realtà sociale - realtà sociale e vita quotidiana - metodologia di sviluppo di un questionario - il rapporto intervistatore-intervistato - analisi di interviste (video in aula) - analisi delle procedure di somministrazione di test psicologici (video in aula) Modalità di valutazione Per chi frequenta: sono previsti due esoneri senza preavviso in aula sulle tematiche approfondite a lezione oltre alla valutazione del materiale postato individualmente in MOODLE dagli studenti Per chi non frequenta: l'esame comprende una prova scritta e una orale.

Testi di riferimento:

PER CHI FREQUENTA: 1)Mantovani G.(a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale, Giunti Editore 2)Zamuner, W.L (1998). - Tecniche dell'intervista e del questionario, Il Mulino. 3)Mecacci, L. (1999) Psicologia Moderna e Postmoderna, Laterza Editore. 4)Dispense relative al corso monotematico del giovedì disponibili su Moodle. PER CHI NON FREQUENTA: 1)Mantovani G.(a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale, Giunti Editore 2)Zamuner, W.L (1998). - Tecniche dell'intervista e del questionario, Il Mulino. 3)Mecacci, L. (1999) Psicologia Moderna e Postmoderna, Laterza Editore. 4) Zucchermaglio, C. (2002) Psicologia culturale dei Gruppi, Carocci Editore.

Tesi:

Le tesi potranno riguardare: a) indagini empiriche sui principali temi della psicologia sociale da effettuarsi nei diversi contesti della vita quotidiana; b)analisi di dati di intervista e di somministrazioni di questionari strutturati; c)l'uso delle tecnologie in contesti di lavoro e di vita quotidiana. Per svolgere una tesi su questi argomenti è' necessario saper leggere articoli in inglese.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Storia della psicologia

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-STO/05

Docente: prof. **Serena Mastroberardino**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alla storia della psicologia a partire dall'800 fino ai giorni nostri. In particolare si andranno ad approfondire tematiche come lo sviluppo dello studio della personalità, della psicologia sperimentale, della psicologia della motivazione ed dell'emozione, della psicologia sociale, della psicopatologia, della psicologia animale e comparata, della psicologia fisiologica e della psicologia evolutiva.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Nella prima parte del corso s'intende dare un quadro sintetico delle principali tappe della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, toccando le più importanti "tradizioni di ricerca" attraverso le quali si è snodato il cammino: dallo strutturalismo al funzionalismo, dalla psicologia della Gestalt al comportamentismo, dalla psicoanalisi al cognitivismo, ecc. Si approfondiranno, inoltre, le tematiche più significative dello studio della personalità e dello sviluppo storico della psicologia sperimentale. Nella seconda parte del corso verranno approfonditi lo sviluppo storico nello studio di vari ambiti di ricerca come la psicologia della motivazione ed dell'emozione, della psicologia sociale, della psicopatologia, della psicologia animale e comparata, della psicologia fisiologica e della psicologia evolutiva.

Testi di riferimento:

1.LEGRENZI P.,(a cura di). Storia della psicologia, Bologna, Il Mulino, 1999;
2.HEARST, E., (a cura di).Cento anni di psicologia sperimentale volume 1, Bologna, Il Mulino, 1990. 3.LOMBARDO, G.P., FOSCHI,R. (a cura di). I fondamenti storici della psicologia della personalità, Torino, Bollati Boringhieri; 4.UNO a scelta tra i seguenti testi: a)HEARST, E., (a cura di).Cento anni di psicologia sperimentale volume 2, Bologna, Il Mulino, 1990. b)HEARST, E., (a cura di).Cento anni di psicologia sperimentale volume 3, Bologna, Il Mulino, 1990. c)LOMBARDO, G.P., FOSCHI,R. La costruzione scientifica della personalità. Torino, Bollati Boringhieri.

Tesi:

Sulla storia della psicologia(da concordare)

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Alfabetizzazione informatica

Crediti: 4

Docente: prof. **Alessandro Simonetta**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso introduce lo studente nel mondo dell'informatica delle sue applicazioni in ambito psicologico. Gli obiettivi del corso possono quindi sintetizzarsi in: * utilizzo del calcolatore e comprensione del funzionamento interno; * programmazione dei calcolatori elettronici per la realizzazione di strumenti di ausilio per la psicologia; * capacità di utilizzare i principali strumenti informatici; * fornire le conoscenze e le competenze operative per la realizzazione di documenti elettronici; * fornire la capacità di realizzare pagine web. * capacità di mettere in atto strategie di sicurezza delle informazioni

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere: * la modalità di trasformazione nei vari sistemi di numerazione; * le regole dell'uso del computer; * il funzionamento delle principali architetture hardware e software; * i principi di funzionamento delle reti di calcolatori (internet); * i principi di formattazione di un documento, di un foglio elettronico, di una presentazione * le regole nella realizzazione di documenti; * le regole nell'uso delle tabelle per il calcolo dei valori; * la percezione visiva e comunicazione con slide; * il linguaggio di programmazione HTML; * i principi per la protezione dei dati e la riservatezza delle informazioni.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame avranno acquisito le seguenti abilità: * padronanza nell'utilizzo del calcolatore, nella lettura della posta elettronica, nella navigazione in internet, nell'utilizzare i motori di ricerca, nel proteggersi dagli accessi indesiderati in rete; * padronanza nell'utilizzo di un elaboratore di testi per la produzione di documenti quali articoli di ricerca, tesi di laurea, Curriculum Vitae; * padronanza nell'utilizzo di un gestore di fogli elettronici per la produzione di analisi statistiche nell'ambito della psicologia; * padronanza nell'utilizzo di un gestore di presentazioni per sintetizzare il lavoro svolto attraverso una presentazione elettronica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nozioni di base di analisi matematica

Contenuto del corso:

(1) La rappresentazione dell'informazione. I sistemi di numerazione. La misura dell'informazione. I sistemi di codifica. Le informazioni multimediali. Le immagini. I segnali audio. (2) L'hardware. Il software. Ciclo di vita del software. Le licenze sul software. (3) Reti di calcolatori. Internet. La posta elettronica. Il browser web. I motori di ricerca. Il linguaggio HTML. (4) Editor di testi. Formattazione. Contenuti speciali. Elenchi puntati e numerati. Tabelle. Hyperlink. Oggetti. Indici e sommari. Statistiche. Impostare lo stile. (5) Foglio di calcolo. Le celle. Le tabelle. Formule. Grafici. I riferimenti relativi e assoluti. Il test Z. Il test di Student. Il test del Chi Quadro. L'Analisi della Varianza (ANOVA). (6) Le presentazioni. La modalità di utilizzo. La pagina master. La struttura della presentazione. La fase di esecuzione della presentazione. (7) Nozioni sulla sicurezza

Testi di riferimento:

"Il mondo a portata di mouse" - Informatica di Base - Edizioni Kappa - (Euro 20,00), Simonetta A., Londei A., Sillano M., Bellingrath P. www.ilmondoaportatadimouse.info

Tesi:

Le tesi, di natura sperimentale, saranno incentrate nella realizzazione di applicazioni informatiche che siano di ausilio per le tecniche psicologiche nella valutazione clinica o, eventuali, altre attività di sviluppo software da concordare con il docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano e inglese per i termini tecnici

Lingua Inglese

Crediti: 4

Docente: prof. **Franco Amodeo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo delle abilità di lettura. Per lettura si intende il saper ricavare la corretta informazione da testi a carattere psicologico attraverso la comprensione approfondita del testo inglese. La corretta comprensione verrà valutata attraverso una prova scritta in cui il candidato dovrà dimostrare la capacità di comprendere dei brani scritti in lingua inglese, attraverso dei semplici esercizi.

Testi di riferimento:

Non è richiesto lo studio di testi d'esame obbligatori. Saranno utilizzate dispense basate su testi in lingua inglese a carattere psicologico. Tuttavia si può consigliare il testo: G. Alessi, S. Garton - Reading for Research in Psychology - LED Edizioni - Milano 1999. Si consiglia inoltre un buon dizionario bilingue di recente pubblicazione (es. Ragazzini G. - Dizionario Inglese-Italiano/Italiano-Inglese - Zanichelli - Bologna) e di un buon testo di grammatica della lingua inglese (es. R. Murphy - Essential Grammar in Use - Cambridge University Press - versione italiana). Questi testi sono utili nella fase di apprendimento della lingua inglese, ma non si possono utilizzare durante l'esame.

Tesi:

Non disponibili.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia della personalità

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Accursio Gennaro**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze rigorose riguardo ai processi di organizzazione, di costruzione e di funzionamento della personalità attraverso l'analisi sistematica delle prospettive di indagine. In particolare l'attenzione sarà rivolta alle differenze fra le diverse teorie della personalità e le relative aree di applicazione.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le diverse teorie della personalità e di discriminare le particolari opzioni teoriche, metodologiche e applicative. In particolare potranno acquisire conoscenze specifiche circa l'organizzazione della personalità nell'ambito della psicologia dinamica, fenomenologica, comportamentale, cognitivo-costruttivista e interazionista.

Competenze acquisite:

Le competenze suscettibili di essere acquisite riguardano i rapporti tra tratti e temperamento, le modalità psicodinamiche, fenomenologiche e cognitive relative al funzionamento della personalità, al fine di padroneggiare aree di indagine quali: il ruolo dell'esperienza precoce nella formazione della personalità, l'esperienza vissuta e l'identità, i processi cognitivi che modulano la relazione con l'ambiente e le relative aree di indagine

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base delle tradizioni del pensiero filosofico e scientifico. Conoscenze relative alla storia della psicologia e alla psicologia generale.

Contenuto del corso:

Note di ordine storico e teorico-metodologico: la teoria scientifica, epistemologia e psicologia della personalità. Metodi di indagine. Teorie psicodinamiche: Janet, Freud, Jung, Adler. La psicoanalisi sociale. La psicoanalisi delle relazioni oggettuali. Tradizioni e ambiti di studio dell'inconscio. Psicologia dei tipi, dei tratti e delle disposizioni. Gli sviluppi delle teorie disposizionali e dei tratti: tratti e situazioni. Il temperamento: teorie e livelli di analisi, ambiti di ricerca. Basi biologiche della personalità. Attaccamento e temperamento. Soggettività ed esperienza. L'approccio fenomenologico e gli sviluppi. La psicologia umanistica e gli

sviluppi. Comportamentismo ed ambientalismo. Cognitivismo e costruttivismo: la teoria del campo, la psicologia dei costrutti personali, sviluppi della ricerca sulla motivazione. Sociocognitivismo e costruzione della personalità. Interazionismo dinamico. Approfondimenti tematici: il temperamento, la personalità creativa, cognitivismo e inconscio.

Testi di riferimento:

A. Gennaro "Introduzione alla psicologia della personalità" Il Mulino, Bologna, 2004
A. Gennaro, R. Scagliarini "Temperamento e personalità" Piccin, Padova, 2007.
A. Gennaro, G. Bucolo "La personalità creativa", Laterza, Roma Bari, 2006
F. Dentale, A. Gennaro "Inconscio. Tra ricerca clinica e scienza cognitiva", Il Mulino, Bologna, 2005 (da studiare il III ed il IV capitolo)

Tesi:

Argomenti di ricerca: inconscio dinamico e inconscio cognitivo, la creatività, ottimismo, prospettive teoriche della psicologia della personalità.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Fondamenti di psicologia clinica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Marco Cecchini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fondamenti di psicologia dinamica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Alessandra De Coro**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire le conoscenze di base dei diversi modelli psicoanalitici, presentandoli nella loro evoluzione storica ed evidenziando il contributo che hanno dato alla moderna psicologia dinamica per quanto attiene alla psicopatologia evolutiva ed all'approccio clinico al colloquio. Si propone altresì di sollecitare una riflessione sui rapporti fra teorie, problematiche cliniche e tecniche di intervento, nonché di introdurre una valutazione dei principali concetti e delle teorie cliniche della psicoanalisi alla luce delle ricerche sullo sviluppo e sulla psicoterapia.

Conoscenze acquisite:

Alla fine del corso, gli studenti che superano l'esame avranno acquisito le conoscenze di base relativamente ai modelli teorici della psicoanalisi: il modello freudiano, il modello Klein-Bion, la psicoanalisi dell'Io, la teoria delle relazioni oggettuali, la psicologia del Sé e la psicoanalisi relazionale. Avranno inoltre una conoscenza introduttiva delle implicazioni dei diversi modelli per il lavoro clinico e delle conferme e sconferme offerte dalla ricerca osservativa sullo sviluppo affettivo e l'apprendimento nella prima infanzia.

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame saranno in grado di impostare il colloquio clinico di valutazione sulla base dei criteri esposti nel sistema diagnostico OPD, finalizzato ad ottenere una diagnosi psicodinamica operazionalizzata

Pre-requisiti e propedeuticità:

Superamento degli esami di Fondamenti di Psicologia generale e Storia della psicologia.

Contenuto del corso:

Saranno presentati e discussi i principali modelli teorici della psicoanalisi classica, attraverso un esame del significato della teoria per la soluzione di specifici problemi posti dal lavoro clinico di valutazione e di psicoterapia. Ciascun modello sarà esemplificato attraverso la discussione di uno o più casi clinici, al fine di illustrare le diverse forme di psicopatologia e le diverse modalità di esplorazione clinica suggerite dal modello in questione. Saranno poi illustrati i dati della ricerca empirica sullo sviluppo infantile e sulla psicopatologia evolutiva che confermano o confermano le

ipotesi psicoanalitiche, collegando a tali dati gli sviluppi recenti della psicologia dinamica, nella teorizzazione e nel lavoro clinico. Sarà infine presentata la tecnica psicodinamica del colloquio clinico e l'applicazione del sistema OPD alla valutazione del colloquio per una diagnosi della struttura e del funzionamento mentale, sia in ambito clinico che di ricerca.

Testi di riferimento:

MITCHELL S.A., BLACK M.J. (1995), L'esperienza della psicoanalisi: Storia del pensiero psicoanalitico moderno. Bollati Boringhieri, Torino 1996. Euro 28,50. FREUD S. (1938), Compendio di psicoanalisi. Biblioteca Boringhieri, Torino. Euro 11,00. FONAGY P., TARGET M. (2003): Psicopatologia evolutiva. R.Cortina, Milano 2005. Euro 37,50. Gruppo OPD (2007): Diagnosi psicodinamica operazionalizzata – OPD 2 (a cura di E. FAVA) – in stampa. Un testo a scelta fra i seguenti: KLEIN M. (1932): La psicoanalisi dei bambini. Psycho, Firenze. Euro 16,50. WINNICOTT D.W. (1965): Sviluppo affettivo e ambiente. Armando, Roma. Euro 25,00. KOHUT H. (1971): Narcisismo e analisi del Sé, Bollati Boringhieri, Torino. Euro 33,00. KERNBERG O. (1976): Teoria della relazione oggettuale e clinica psicoanalitica, Bollati Boringhieri, Torino. Euro 31,00. BOWLBY J. (1988): Una base sicura, R. Cortina, Milano. Euro 22,00. MITCHELL S.A. (2000) – Il modello relazionale, R. Cortina, Milano. Euro 20,50.

Tesi:

Le tesi triennali sono assegnate dal corso di laurea, in base a criteri puramente distributivi. La docente, qualora indicata dal cdl, assegna tesi su argomenti specifici scelti dallo studente; la tesina prevederà o una raccolta di dati clinici all'interno della struttura di tirocinio, o la raccolta di dati teorici in base ad una ricerca bibliografica nella letteratura recente.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Fondamenti di psicometria (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Gabriella Antonucci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alla logica e agli strumenti statistici per la ricerca in psicologia. Verranno in particolare trattati i concetti di: descrizione dei dati raccolti su diversi livelli di misurazione, comprensione delle distribuzioni di frequenza e loro uso, rappresentazioni grafiche, validità e attendibilità delle misure, distribuzioni di probabilità, verifica dell'ipotesi.

Conoscenze acquisite:

gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere i principi della misura in psicologia; i concetti di attendibilità e validità delle misure. Conosceranno i principi di base della statistica descrittiva, della distribuzione normale e della relazione tra due variabili; saranno in grado di capire e usare l'inferenza statistica nelle ricerche in psicologia; conosceranno la differenza tra indicatori e parametri; conosceranno le principali distribuzioni statistiche di probabilità e i limiti delle loro applicazioni. Saranno in grado di comprendere i metodi di stima dell'attendibilità di un test psicologico.

Competenze acquisite:

gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di decidere quando e come usare la statistica descrittiva: rappresentare graficamente le distribuzioni, calcolare misure di tendenza centrale e di variabilità, costruire tabelle a doppia entrata, standardizzare le variabili, usare la distribuzione normale e calcolare i principali coefficienti di regressione e correlazione tra due variabili; saranno inoltre in grado di usare i principali test statistici per verificare ipotesi nel caso di uno o due campioni (F di Fisher (analisi della varianza), test t di Student per campioni indipendenti e correlati, z-test; chi quadrato, coefficienti di correlazione). Inoltre, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere le elaborazioni statistiche più comuni riportate negli articoli scientifici.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze matematiche di base

Contenuto del corso:

La misura in psicologia; i test psicologici; i concetti di attendibilità e validità; mutabili e variabili; le scale di misura; frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e

rappresentazione grafica; quantici; media, moda e mediana; deviazione standard e varianza; standardizzazione (punti z, punti T, ranghi percentili), distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione e regressione tra due variabili. Il concetto di probabilità; eventi indipendenti e teoremi relativi; le distribuzioni binomiale, normale, chi quadro, F e t. Popolazioni e campioni; le distribuzioni campionarie e il loro uso. La verifica delle ipotesi: errori di I e di II tipo; la regione critica. La potenza di un test statistico. La verifica delle ipotesi sulle medie: un campione e due campioni. L'analisi della varianza. La verifica delle ipotesi sulle correlazioni. test non parametrici

Testi di riferimento:

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di Statistica per la psicologia - Il Mulino - Bologna 2008 - (Euro 27,50) nuova edizione ampliata (escluso par. 5 del cap. 6)
Ercolani A.P., Perugini M. - La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici - LED - Milano 1997 - (euro 17,60) FACOLTATIVO, per esercitarsi: Areni A., Scalisi TG., Bosco A. - Esercitazioni di psicometria - problemi ed esercizi svolti e commentati - Masson - Milano 2005 - (euro 38,00)

Tesi:

Le tesi di laurea vengono assegnate su argomenti attinenti gli strumenti di misura in psicologia e la valutazione di abilità cognitive.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Neuroscienze cognitive (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Maria G. Leggio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai meccanismi biologici che sottostanno alla cognizione e allo studio dei substrati neurali dei processi mentali e delle relative manifestazioni comportamentali. In particolare, verranno analizzate le relazioni tra specifiche funzioni psicologiche/cognitive ed i circuiti neurali coinvolti e le reciproche interazioni tra processi cognitivi e aspetti del comportamento alla base di risposte adattive o disadattive.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione delle nozioni fondamentali relative ai correlati anatomici e ai meccanismi neurobiologici e neurofisiologici alla base del controllo dell'azione, del comportamento e della cognizione. Conoscenza dei principali metodi di indagine nel campo delle Neuroscienze Cognitive con particolare riferimento agli studi di lesione, all'uso di tecniche neurofisiologiche e di neuroimmagine funzionale, alla costruzione di modelli teorici e computazionali.

Competenze acquisite:

Capacità di raccogliere informazioni da letteratura specializzata e utilizzarle per valutare specifici problemi teorici, metodologici o applicativi nell'ambito dei temi relativi alla cognizione e al comportamento. Comprensione del linguaggio scientifico utilizzato per descrivere gli aspetti psicobiologici alla base della cognizione e del comportamento. Autonomia di giudizio sull'attendibilità di informazioni, teorie e metodi proposti dalla ricerca scientifica del settore. Capacità di descrivere adeguatamente le teorie, i metodi ed i risultati della ricerca scientifica del settore.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Fondamenti di Neurobiologia e Genetica; Fondamenti di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica

Contenuto del corso:

-Metodi di indagine nelle Neuroscienze Cognitive; -Lateralizzazione e specializzazione emisferica; -Il controllo dell'azione; -Le funzioni esecutive ed i lobi frontali; -Neurofisiologia dei processi decisionali; -Empatia e Teoria della mente; -La coscienza; -Principi generali di plasticità del Sistema Nervoso.

Testi di riferimento:

Gazzaniga, M.S., Ivry, R.B., Mangun G.R. "Neuroscienze Cognitive", Zanichelli (Euro 79,00).

Tesi:

Le tesi verteranno sui seguenti argomenti: - Basi neurobiologiche delle funzioni cognitive e del comportamento; - Studio delle funzioni cognitive/comportamentali in modelli di lesioni ischemiche, chirurgiche o degenerative del sistema nervoso; - Studio delle funzioni cognitive/comportamentali con metodiche neurofisiologiche e di neuroimmagine funzionale - Plasticità del sistema nervoso: riorganizzazione attività-dipendente e/o postlesionale

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia della percezione e dell'attenzione (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Pierluigi Zoccolotti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 12

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Fondamenti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/06

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Neuropsicologia (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Fabrizio Doricchi**

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicobiologia (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Simona Cabib**

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia del pensiero (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. F. Saverio Marucci

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psicologia dell'apprendimento e della memoria (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Teoria e tecniche dei test (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. Arturo Orsini

INSEGNAMENTO NON ATTIVO

⇒ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psichiatria e psicopatologia generale

Crediti: 8

Settore disciplinare: MED/25

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 4

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

INSEGNAMENTI NON CURRICULARI PER LA CLASSE DI LAUREA L-24

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea triennale L-24

INSEGNAMENTI NON CURRICULARI PER LA CLASSE DI LAUREA L-24

Percorso **unico**

Articolazione dell'offerta formativa

INSEGNAMENTI NON CURRICULARI	CREDITI
<i>INSEGNAMENTI NON CURRICULARI PREVISTI NELL'AA 2009-2010</i>	24
Deontologia professionale - Gizzi	6
Disturbi dello spettro autistico M-PSI/04 - Melogno	6
Psicologia degli stati di coscienza M-PSI/01 - Di Pace	6
Psicologia delle tossicodipendenze: personalità, interventi, servizi M-PSI/08 - Canu	6

Deontologia professionale

Crediti: 6

Docente: prof. Nico Gizzi

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze sugli aspetti e i risvolti etici, giuridici e psicologici della professione Psicologo.

Conoscenze acquisite:

Attraverso l'approfondimento normativo e la discussione di casi verrà messo in evidenza come l'agire professionale implica sia l'aspetto prettamente scientifico che quello etico-morale. Saranno messi in evidenza quegli elementi che nel fornire la prestazione di un servizio professionale competente permettano l'osservanza delle norme etiche condivise dalla comunità professionale.

Competenze acquisite:

L'analisi degli aspetti deontologici attraverso la discussione di casi è volta a far acquisire agli studenti la capacità di contestualizzare la lettura delle dinamiche relazionali e istituzionali in cui svolgono l'attività professionale come la scuola, il tribunale, l'attività privata e il lavoro in gruppo con altre professionalità. L'obiettivo formativo è di sviluppare capacità di riflessione e l'acquisizione di conoscenze per comprendere l'interazione tra norme condivise e il servizio prestato al cliente.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base della Psicologia

Contenuto del corso:

Nel corso verranno trattati argomenti relativi alla tutela del cliente, alla tutela del professionista, alla tematica del segreto professionale e alle responsabilità nei confronti del contesto sociale. Il corso dedicherà spazio al concetto di "consenso informato" in particolar modo sarà approfondito nella sua definizione giuridica e psicologica e il suo articolarsi nel momento in cui si lavora con i minori.

Testi di riferimento:

Calvi E., Gulotta G. (2006), Il Codice Deontologico degli Psicologi, commentato articolo per articolo, Giuffrè, Milano. Codice Deontologico degli Psicologi. Testo approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine ai sensi dell'articolo 28, comma 6 lettera c) della Legge n. 56/89, in data 15-16 dicembre 2006. Corradini A., Crema

S., Lupo M. (2007), Etica e deontologia per Psicologi, Carocci, Roma; Legge 18 Febbraio 1989, n 56

Tesi:

Contattare il docente.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Disturbi dello spettro autistico

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Sergio Melogno**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il Corso affronta le problematiche relative allo sviluppo dei bambini con Disturbi dello Spettro Autistico perseguendo un duplice scopo: sollecitare la riflessione sulle feconde interazioni co-evolutive che si sono determinate tra questo specifico campo di indagine clinica e la ricerca sullo sviluppo tipico; introdurre e discutere le principali implicazioni che le conoscenze acquisite rivestono per la valutazione e gli interventi.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze sullo sviluppo tipico.

Contenuto del corso:

A) Disturbi dello Spettro Autistico. Dist. Autistico, DPS-NAS e Dist. di Asperger: caratteristiche cliniche in rapporto alle fasi evolutive. Profili neuropsicologici e socio-cognitivi. Competenze conversazionali, narrative e figurate nei bambini con ASD ad alto funzionamento. B) Modelli interpretativi del funzionamento mentale. Teoria della mente ed empatia, funzioni esecutive: sviluppo tipico e deficit nello Spettro Autistico. Elaborazione delle informazioni e deficit di Coerenza Centrale. C) Diagnosi precoce. Osservazione e strumenti di screening. Percorso diagnostico: modalità e strumenti standardizzati. Valutazione della cognizione sociale nei quadri ad alto funzionamento. Interventi psicoeducativi. Riabilitazione neuropsicologica. Training per le abilità sociali. D) Alto e basso funzionamento cognitivo a scuola. Lettura, scrittura e calcolo: sviluppo tipico e apprendimento nei bambini con ASD. Strategie operative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Testi di riferimento:

Testi d'esame: 1. Levi G., D'Ardua C. (2006). Autismo. Voce Enciclopedia Medica Italiana. USES. 2. Surian L. (2009). Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Bari: Laterza. 3. Pizzamiglio M.R., Piccardi L., Zotti A (2007). Lo Spettro Autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia, Milano: Franco Angeli (capitoli 1, 4, 5 e 6). + uno a scelta: 1. Vio C. (a cura di). (2005). Autismo. Dalla diagnosi all'intervento psicoeducativo. Brescia: Vannini 2. Culmine V. et al. (2005). Bambini autistici a scuola. Bergamo: Edizioni Junior. 3. A.A.V.V. (2008). Integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico. Trento: Erickson. 4. Melogno S., Carsana L. (2005). Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ad alto funzionamento. Deficit sociale e aspetti riabilitativi. Roma: Scione.

Tesi:

Su richiesta al docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Lingua italiana

Psicologia degli stati di coscienza

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Enrico Di Pace**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

Psicologia delle tossicodipendenze: personalità, interventi, servizi

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Massimo Canu**

➔ Consulta l'orario delle lezioni

➔ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Conoscere la personalità delle diverse tipologie di tossicodipendente; apprendere le differenti tipologie dei servizi, operanti nell'ambito della tossicodipendenza, proposti dal servizio pubblico e dal terzo settore; apprendere le cause di mortalità per droga e elementi di rilevazione/quantificazione dei dati.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessun pre-requisito

Contenuto del corso:

Il corso si propone di affrontare i temi principali della psicologia delle tossicodipendenze, sia mediante la definizione della personalità del tossicodipendente che attraverso una panoramica sui possibili interventi di cura da svolgere all'interno degli specifici servizi operanti nell'ambito delle tossicodipendenze. Saranno approfonditi i seguenti temi: le conoscenze attuali sulla personalità del tossicomane; gli aspetti psicodinamici della personalità del tossicomane; le organizzazioni dei servizi per le tossicodipendenze offerti dal servizio pubblico e dal privato sociale; l'esperienza delle Comunità Terapeutiche; l'analisi dei fattori di cronicizzazione del fenomeno tossicodipendenza; la tossicodipendenza e la "doppia diagnosi"; la mortalità.

Testi di riferimento:

1.J. Bergeret: Chi è il tossicomane - Tossicomanie e personalità (Ed. Dedalo, nuova edizione 2001); 2.M. Canu, M.T.Bellucci: Ricerca, studio ed individuazione delle cause che contribuiscono al mancato passaggio dell'utente da strutture a bassa soglia a strutture riabilitative-evolutive in condizioni drug-free (Ed. Kappa, 2006); 3.M. Teesson, L. Degenhrdt, W. Hall: Le Tossicodipendenze (Ed. Il Mulino, 2006) 4. P. Rigliano, E. Bignarini: Cocaina (Raffaello Cortina, 2009) 5. M. Canu, M.T. Bellucci: Morti per droga (Ed. Kappa, 2006)

Tesi:

Possibilità di concordare gli argomenti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia Clinica e Tutela della Salute - Coordinatore: Prof. Marco Cecchini

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Comunicazioni da parte del Presidente del Corso:

avviso pre-accertamenti

ATTENZIONE! PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO SONO PREVISTI DEGLI ESONERI. CONSULTARE LE BACHECHE DEGLI INSEGNAMENTI RELATIVI AL PRIMO ANNO O DIRETTAMENTE I DOCENTI.

Data: 14/12/2009

brochure di presentazione del CdL

IL 18 SETTEMBRE, ALLE ORE 10.00, IN AULA 11 VI SARA' LA PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE "PSICOLOGIA CLINICA E TUTELA DELLA SALUTE". SIETE TUTTI INVITATI A INTERVENIRE. Scarica la brochure di presentazione del CdL. Il Presidente del Corso di Laurea Prof. Marco Cecchini

Data: 07/10/2008

Obiettivi:

La laurea magistrale in Psicologia, "Psicologia clinica e tutela della salute" ha come obiettivo principale quello di formare psicologi in grado di elaborare e di utilizzare conoscenze integrate relative a questi tre settori. L'obiettivo va realizzato attraverso conoscenze teoriche e una solida formazione pratica: laboratori. Condizione perché ciò avvenga è un sistematico confronto ed una forte integrazione tra gli insegnamenti proposti; è questo un obiettivo dei docenti che hanno deciso di partecipare a questo progetto. E' convincimento comune dei docenti che l'apprendimento di conoscenze integrate, comportando il confronto tra ipotesi diverse, comporti anche un notevole sviluppo dello spirito critico ed aumenti l'efficacia dell'azione professionale. Il laureato magistrale sarà formato alla soluzione di problemi sulla base di conoscenze verificate piuttosto che all'applicazione di modelli precostituiti. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Al laureato, previo superamento dello specifico Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, spetterà il titolo di Psicologo. Gli psicologi laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia: "Psicologia clinica e tutela della salute" potranno:

- Esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione).
- Operare come liberi professionisti per attività di consulenza e intervento psicologico nei vari ambiti della psicologia clinica e della tutela della salute con riferimento anche all'elenco delle prestazioni previste in questi ambiti dall'Ordine Nazionale degli Psicologi.
- Operare come liberi professionisti per attività di consulenza in contesti giuridico-

amministrativi e/o assicurativi che richiedono interventi di carattere diagnostico clinico. L'esercizio della professione di psicoterapeuta è subordinato all'iscrizione ad un apposito albo professionale possibile solo dopo l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso specifiche scuole di specializzazione post-laurea.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea Magistrale L-51
Psicologia Clinica e Tutela della Salute

Percorso **Unico**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	58
Intervento nelle relazioni e tecniche di osservazione in contesti clinici (4 cfu lab) 1017704 - M-PSI/08 - Galante	8
Psicofisiologia clinica c.a. (4 cfu lab) 1017705 - M-PSI/08 - Ruggieri	8
Psicologia cognitiva applicata 1017706 - M-PSI/01 - Marucci	6
Psicologia della personalità e organizzazione del comportamento (4 cfu lab) 1017707 - M-PSI/01 - De Pascalis	8
Psicologia dello sviluppo c.a. 1017708 - M-PSI/04 - Guarino	8
Psicopatologia (8 cfu lab) 1017709 - M-PSI/08 (8 cfu) + ING-IND/09 (4 CFU) - Cecchini	12
Tecniche di conduzione dei gruppi (4 cfu lab) 1017710 - M-PSI/07 - Di Iullo	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	0
Esame integrato a Psicopatologia ING-IND/09 - Melli	4
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	2
Inglese tecnico 1017741 - - Montagna	2
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	24
Intervento sulla disabilità e promozione del benessere (4 cfu lab) M-PSI/07 - Ferri	8
Psicofisiologia della salute M-PSI/02 - Casagrande	8
Strumenti di misura della salute e della qualità della vita (4 cfu lab) M-PSI/03 - Lauriola	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	8
Attività a scelta dello studente	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	8
Psicopatologia delle dipendenze (4 cfu lab) MED/25	8
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	18
Prova Finale	18

5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	2
Inglese tecnico c.a. - Montagna	2

Intervento nelle relazioni e tecniche di osservazione in contesti clinici (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Laura Carla Galante**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha come obiettivi formativi l'acquisizione di concetti teorici di richiamo alla teoria sistemico-relazionale e ai presupposti della Psicologia Clinica. Da un punto di vista pratico nel laboratorio verranno introdotte due tecniche di formazione e di osservazione clinica quali la SIMULATA E LA SCULTURA. Inoltre, verranno proposte delle esemplificazioni cliniche relative al modello integrato e al modello di consulenza. L'obiettivo formativo è l'acquisizione di modelli e tecniche per l'osservazione in contesti clinici.

Conoscenze acquisite:

Lo studente potrà sviluppare una capacità di lettura clinica delle relazioni e delle conoscenze psicologiche relative all'osservazione di sistemi relazionali quali la famiglia, il gruppo, l'istituzione. Inoltre, verranno acquisite modalità di intervento in contesti terapeutici e di consulenza attraverso l'analisi di casi clinici e role playing.

Competenze acquisite:

Le competenze acquisite fondate sui presupposti sistemico-relazionali permetteranno allo studente di analizzare le dinamiche cliniche dei sistemi interessati. Durante il corso verranno acquisiti elementi per la lettura delle dinamiche relazionali, della comunicazione e delle modalità interattive. Le lezioni e il laboratorio svilupperanno competenze utili nell'osservazione psicologica e nell'analisi dei singoli casi clinici. Inoltre permetteranno di comprendere i livelli metacontestuali utili alla costruzione relazionale della domanda e all'intervento nel contesto clinico e/o di consulenza.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base della Psicologia Clinica

Contenuto del corso:

Introduzione teorica e clinica sui concetti basilari che riguardano le definizioni di sistema, contesto e di relazione. Analisi e prospettive dei processi relazionali in ambito terapeutico e di consulenza in ambito istituzionale. Un approfondimento specifico sui punti che qualificano il processo terapeutico: 1 il contesto e la costruzione relazionale della domanda 2 il contesto e la diagnosi psicologico-relazionale 3 il contesto e il processo terapeutico e/o di consultazione 4 il contesto e

il progetto ad hoc Discussione ed analisi clinica dei casi. Discussione e analisi di tecniche di formazione quali la scultura e la simulata.

Testi di riferimento:

Psicologia clinica. Dialoghi e confronti, (a cura di) Labella, Molinari, 2007, Springer Verlag. Galante L.C., Michels P., (2007), La famiglia e l'individuo tra mito e narrazione. Modello d'intervento integrato nella terapia delle psicosi., Franco Angeli, Milano. Galante L.C. e Michels P., (2007), Gli insegnanti non insegnano, gli studenti non imparano. Analisi di un paradosso relazionale. Modello di intervento in Psicologia Clinica. Franco Angeli, Milano. Galante L.C. (2007) Laboratorio sul resoconto clinico, Kappa

Tesi:

Contattare il docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicofisiologia clinica c.a. (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Vezi** Ruggieri

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Definizione del campo specifico della psicofisiologia clinica che si differenzia dalla neuropsicologia, neurofisiologia, neurologia, psichiatria e dalla psicologia fisiologica intesa come scienza di correlati. L'esame in psicofisiologia clinica (che analizza i rapporti mente-corpo) studia i processi psicologici collocandoli nel contesto psicobiologico della struttura dell'Io, rivisitando, in chiave moderna ed integrata, i concetti quali libido ed energia ed esaminando, in chiave psicofisiologica, processi immaginativi, emozionali, comportamenti istintivi, atteggiamenti posturali, immagine corporea, identità e sub-identità dell'Io, processi di identificazione; e riscrive, in chiave psicofisica, il tema del narcisismo. Inoltre, si esamina, in chiave psicofisiologica, i meccanismi fondamentali dell'esperienza estetica e delle arti con particolare riferimento alle arti terapie.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze della neurofisiologia e della fisiologia dei sistemi corporei. Conoscenze psicodinamiche di base.

Contenuto del corso:

Il corso si compone di una parte teorica e di esperienze pratiche guidate di laboratorio (collaborazione Dr.ssa Maria Ernestina Fabrizio e del Dr. Gaetano Persico). Particolare attenzione ai processi di trasformazione dei comportamenti emozionali, istintivi e cognitivi che preludono alla insorgenza di forme di patologia e di disagio psicologico. Meccanismi di inibizione. Modellistica psicofisiologica delle emozioni e cognizioni, dei processi immaginativi, della struttura dell'Io e delle dinamiche psicofisiologiche. Narcisismo. Meccanismi dell'esperienza estetica e delle artiterapie. Tutti i titoli dei capitoli dei volumi indicati come libro di testo, sono da considerarsi come argomenti di discussione d'esame.

Testi di riferimento:

1) Ruggieri Vezi: *Mente Corpo Malattia*. Edizioni Il Pensiero Scientifico. Roma, 1988. Euro 16,53; 2) Ruggieri Vezi: *Identità in psicologia e teatro*. Edizioni M.A.G.I.. Roma, 2001. Euro 21; 3) Gli studenti sono invitati a consultare gli editoriali ed alcuni articoli della rivista *Practica Psicofisiologica* e la rivista *il Politecnico*. Rivolgersi alla cattedra per la consultazione ed eventualmente la copia. Testi consigliati facoltativi: Ruggieri Vezi: *L'esperienza estetica*. Armando Editore, Roma 1997. Euro 12,39;

Tesi:

Gli argomenti di tesi proposti vertono sulle tematiche psicofisiologiche già presentate nel programma d'esame sulle componenti psicofisiologiche delle patologie organiche e psicosomatiche. Sulle esperienze estetica e Artiterapeutica.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicologia cognitiva applicata

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **F. Saverio Marucci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Approcci e metodi della ricerca cognitiva applicata. Teorie, modelli, approcci metodi nello studio dei processi cognitivi della mente e loro applicazioni alle situazioni del mondo reale; la rappresentazione dei concetti e delle categorie; organizzazione della conoscenza: le reti semantiche; la struttura e i processi della memoria; la psicologia della testimonianza: gli errori cognitivi nel ricordo; le immagini mentali: trasformazione e manipolazione mentale di rappresentazioni analogiche. Le tecniche di visualizzazione e di immaginazione mentale nei trattamenti cognitivi del comportamento. La psicologia del pensiero, del ragionamento deduttivo e induttivo. L'intelligenza e la soluzione dei problemi: teorie e tecniche di valutazione del comportamento intelligente. Gli stili di pensiero. Il giudizio: percezione del rischio e la presa di decisione; la prevenzione dei conflitti cognitivi nella comunicazione. L'acquisizione delle abilità e delle competenze. La metacognizione.

Testi di riferimento:

- Eysenck M. W., Keane M. T. (2006). Manuale di psicologia cognitiva. Casa Editrice Idelson-Gnocchi, Napoli. - Legrenzi P. (2001). Psicologia cognitiva applicata. Edizioni Laterza, Bari. - Materiale e articoli in lingua inglese forniti durante il corso.

Tesi:

Gli argomenti sui quali sono disponibili testi di laurea riguardano: a) la rappresentazione mentale delle immagini e l'abilità immaginativa; b) il riconoscimento e la categorizzazione di figure frammentate; c) gli stili di pensiero; d) il ragionamento sillogistico e probabilistico; e) la valutazione dell'intelligenza e) la psicologia della testimonianza; f) l'expertise nella diagnosi medica

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia della personalità e organizzazione del comportamento (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Vilfredo De Pascalis**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Questo corso intende fornire allo studente una introduzione ai principali modelli temperamentali e della personalità utilizzati come modelli esplicativi del comportamento nella psicologia sperimentale e clinica. In una seconda fase verranno forniti elementi di base sulle tecniche per lo studio dei principali processi cognitivo-comportamentali e fisiologici sottostanti alle differenze individuali dei tratti temperamentali e di personalità. Nella parte di laboratorio lo studente sarà impegnato attivamente ad apprendere i metodi di valutazione di un comportamento inadeguato per la salute, indicare un possibile piano di intervento clinico-comportamentale finalizzato a modificare un comportamento dannoso. Sono previste esercitazioni pratiche per l'apprendimento di tecniche ipnotiche per rendere la persona capace di far fronte all'esperienza di stress.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame conosceranno le principali teorie del temperamento e della personalità, le tecniche di registrazione e misura dei principali processi cognitivo-comportamentali, psicobiologici e fisiologici associati alle differenze temperamentali e di personalità maggiormente. Conosceranno alcuni metodi per la valutazione del comportamento inadeguato e alcune tecniche per aumentare la resistenza individuale allo stress.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di valutare il comportamento sulla base dei tratti di personalità dell'individuo facendo uso di metodi di autovalutazione e di test cognitivo/emotivi, comportamentali e psicofisiologici. Il laboratorio servirà allo studente per (a) formare un modello su un possibile piano di intervento clinico-comportamentale finalizzato a modificare un comportamento dannoso per la salute dell'individuo; (b) apprendere le tecniche d'induzione dell'ipnosi per migliorare la resilienza individuale agli eventi stressanti.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Elementi di base di psicologia generale, psicologia fisiologica e psicologia clinica

Contenuto del corso:

Temperamento e Personalità. Teorie della Personalità: Le dimensioni estroversione (E), nevroticismo (N), e psicoticismo (P) di H.J. Eysenck. Modello di J.A. Gray. Modello di J. Strelau; I Big-Five di Costa e McCrae; La sensation-seeking e I cinque fattori alternativi di Zuckerman e collaboratori. Metodi di studio psicobiologici e psicofisiologici dei tratti temperamentali e di personalità. Neuropsicologia e psicofarmacologia: il cervello trino di MacLean, I sistemi monoaminergici. Stress comportamento personalità e salute. Psicofisiologia dell'emozione. Ansia, schizofrenia e depressione. Applicazione dei Concetti di Temperamento. Suggestione e Suggestionabilità: aspetti psicologici e psicofisiologici; aspetti sociali; suggestione e Ipnosi. Ipnosi e ipnotizzabilità (esercitazioni pratiche): I fenomeni dell'ipnosi. Teorie esplicative dell'ipnosi. Tecniche di induzione dell'ipnosi: Scale di Ipnottizzabilità. Applicazioni Cliniche dell'ipnosi; Rilassamento e modulazione del dolore in ipnosi.

Testi di riferimento:

Marvin Zuckerman. Psychobiology of personality. Cambridge University Press, 2005. (capitoli 1, 2, 3, 4, 5). Daniela Palomba e Luciano Stegagno. Psicofisiologia clinica. Carocci, 2004 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7). Arreed Barabasz and John G. Watkins. Hypnotherapeutic Techniques 2E. Taylor & Francis Books, Inc. 2005 (capitoli 5, 7, 8, 9). Testo di approfondimento (Facoltativo): Cesare Maffei, Marco Battaglia, Andrea Fossati. Personalità, sviluppo e psicopatologia. Laterza, 2002 (capitoli 1, 3).

Tesi:

Si assegnano tesi sui seguenti argomenti: 1) personalità e comportamento, 2) psicofisiologia e neuropsicologia della personalità e differenze individuali, 3) correlati elettrocorticali e autonomici dell'ipnosi, 4) psicofisiologia degli stati alterati di coscienza, 5) motivazione, emozione e comportamento, 7) biofeedback training

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia dello sviluppo c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Angela Guarino**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Vygotskij, Piaget, Bruner e le loro teorie dello sviluppo; la memoria: di lavoro; implicita ed esplicita; autobiografica e le tecniche di valutazione della testimonianza infantile; teorie e tecniche per l'educazione alla salute in età evolutiva; principali modelli teorici della salute; i fattori psicologici di rischio e di protezione in adolescenza; analisi delle principali aree di rischio nell'infanzia e nell'adolescenza; tecniche di educazione alla salute in età evolutiva: Information Giving Model, Life Skills, Empowerment - Self-Empowerment, Peer e Dispeer Education e il modello di progettazione Precede-Proceed; complessità degli interventi psicologici nell'ambito psiconcologico: coping, dolore, governo dei sintomi, compliance, effetti psicologici di malattie e terapie mediche sullo sviluppo del bambino, resilienza, relazione tra fratelli e genitori, interventi distrazionali e psicoterapeutici, qualità della vita, scuola, cure palliative, lutto.

Testi di riferimento:

Liverta Sempio, O. (a cura di) (1998). Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo. Milano: Raffaello Cortina. D'Alessio, M., & Raffone, A. (2008). La memoria nello sviluppo. Roma-Bari: Laterza. Guarino, A. (2006). Psiconcologia dell'età evolutiva. La Psicologia nelle cure dei bambini malati di cancro. Trento: Erickson. Guarino, A. (2007). Fondamenti di Educazione alla salute. Teorie e Tecniche di intervento psicologico in adolescenza. Milano: Franco Angeli.

Tesi:

Modelli teorici di educazione, prevenzione e promozione della salute nella scuola e nella società ambientale allargata. Stili di vita e comportamenti a rischio in età evolutiva. Psiconcologia generale e dell'età evolutiva. Relazione stress-malattia e strategie di coping infantili nelle malattie acute e croniche. Stress genitoriale e relazione genitore-bambino.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicopatologia (8 cfu lab)

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/08 (8 cfu) + ING-IND/09 (4 CFU)

Docente: prof. **Marco Cecchini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Psicopatologia dell'infanzia: studio psicopatologico delle condotte; principali raggruppamenti nosografici; la terapia psicologica. Psicopatologia dell'adolescente: studio psicopatologico delle condotte; principali raggruppamenti nosografici; la terapia psicologica: Casi Clinici: il piccolo Hans; Dora; L'uomo dei lupi; tre casi esemplificativi scelti tra i casi clinici del DSM IV. Studio mediante videoregistrazioni del comportamento di neonati, di come modalità comunicative diverse tra loro utilizzate da partners diversi con lo stesso neonato possano determinare modalità comportamentali e comunicative differenziate nello stesso neonato nei confronti dei diversi partners. Effetto delle modalità comunicative precoci genitori-neonato sulla organizzazione delle future modalità di attaccamento.

Testi di riferimento:

Marcelli D. "Psicopatologia del bambino" Masson Parti:II,III,V. Marcelli D."Adolescenza e Psicopatologia"Masson Parti:II,III,V. Freud S. " Casi Clinici: Piccolo Hans, Dora, Uomo dei lupi" Boringhieri o Newton Compton. Langher-Cecchini "Attaccamento infantile negli Adulti" Edizioni Universitarie Cecchini-Cataudella "La comunicazione nelle prime ore di vita" Edizioni Universitarie

Tesi:

Le tesi avranno due possibili modalità ed argomenti: Tesi sperimentali relative allo studio dei processi comunicativi nelle prime fasi dello sviluppo; queste tesi richiedono la capacità di affrontare le procedure sperimentali-dimostrative; una sufficiente conoscenza della statistica parametrica e non parametrica; la capacità di leggere testi scientifici in lingua inglese relativi all'argomento della tesi; conoscenza dei principali programmi per computer (Word, Excel, Statistica). Tesi compilative relative ad un argomento di psicopatologia; richiedono una capacità di valutazione critica della letteratura scientifica attinente all'argomento della tesi e la capacità di leggere testi pertinenti all'argomento della tesi in lingua inglese.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Tecniche di conduzione dei gruppi (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **M.Gabriella Di Iullo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Lezioni frontali: riepilogo e ampliamento nozioni di fondamenti di dinamica di gruppo; metodi di indagine; analogie e differenze fra gruppi terapeutici, psicoeducativi, di formazione e di autoaiuto; excursus storico dei principali modelli; fattori terapeutici; sequenza evolutiva dei gruppi. Laboratorio: piccoli gruppi autocentrati; esercitazioni di osservazione del processo interattivo; esercitazioni di role-playing.

Testi di riferimento:

1) Yalom. I.D. : Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo, Boringhieri, Torino, 1997 (€ 62,00) 2) Due libri a scelta fra: - Boria, G.: Lo psicodramma classico, F. Angeli, Milano, 1997 (€ 25,82) - Cugini, M.E.: Obiettivo persona, Kappa, Roma, 2001 (€ 20,00) - Di Bernardino, C.: La conoscenza di sé e la conduzione dei gruppi riabilitativi. Procedure di riabilitazione psicosociale, F. Angeli, Milano, 2007 (€ 17,00) - Foulkes, S.H.: Analisi terapeutica di gruppo, Boringhieri, Torino, 1978 (€ 30,00) - Silverman, P.R.: I gruppi di mutuo aiuto, Erickson, Trento, 1996 (€ 17,80) 3) Un libro a scelta fra: - Mucchielli, R.: Come condurre le riunioni, ElleDICI, Torino, 1998 (€ 7,75) - Osborn, A.F.: L'arte della creatività. F. Angeli, Milano (€ 16,00) - Willi, J.: Il Rorschach Comune. Diagnostica delle relazioni di coppia e di gruppo, Piccin, Roma, 1978 (€ 15.49).

Tesi:

Per l'assegnazione si segue la procedura stabilita dal corso di laurea

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Esame integrato a Psicopatologia

Crediti: 4

Settore disciplinare: ING-IND/09

Docente: prof. **Roberto Melli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Il vasto numero di ausili tecnologici disponibili oggi sul mercato e la loro facile reperibilità da parte degli utenti richiede una sempre maggiore conoscenza da parte di questi ultimi delle potenzialità e dei limiti degli ausili stessi. Tale consapevolezza può rappresentare un importante fattore di empowerment della persona con disabilità. Pur rimanendo per l'utente la possibilità di avvalersi di centri specializzati nell'individuazione degli ausili per lui più idonei, la sua motivazione e partecipazione quale attore primario nella scelta dell'ausilio può risultare la chiave di volta affinché l'ausilio sia il più efficace. Numerose ricerche negli ultimi anni hanno messo in risalto la criticità del momento della scelta e/o dell'individuazione delle tecnologie assistive. Un nuovo ausilio incide nella vita personale dell'utente su più piani, a partire dall'immagine di sé per arrivare agli aspetti relazionali con altre persone, passando per adattamenti ambientali della propria abitazione, dell'ambiente di lavoro, arrivando al supporto di specialisti per la configurazione e il mantenimento delle apparecchiature. Tali studi evidenziano che la non presa in considerazione di tali aspetti, indissolubilmente legati all'ausilio tecnologico da individuare, portano ad un fallimento nella costruzione del cosiddetto "sistema ausilio".

Pre-requisiti e propedeuticità:

no

Contenuto del corso:

Tecnologia per persone ipovedenti e non vedenti Ausili per persone ipovedenti e non vedenti La matematica per i disabili visivi Insegnare la matematica ai non vedenti Computer algebra systems Tecnologia degli ausili per audiolesi Dispositivi per l'ascolto Assistive technology per la mobilità Mobilità per persone cieche Gli ausili nello sport Disturbi d'apprendimento e assistive technology Software come facilitatore didattico a favore dell'integrazione Informatica e difficoltà di apprendimento: vantaggi e limiti Ausili per la lettura e scrittura Ict: introduzione Usabilità Design for all: progettare l'interazione Valutazione dell'usabilità: metodi e metriche E-accessibility E-learning Training web-based La legislazione per le pari opportunità delle persone con disabilità Inclusione scolastica e lavorativa Gli ausili e l'autonomia Aspetti fondamentali nella scelta dell'ausilio Modello MPT: abbinare ausili e utenza

Testi di riferimento:

"Tecnologie per l'Autonomia" - ATTRAIN Dispense del Corso

Tesi:

abbinamento ausili e utenza

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Tesina, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

Italiano

Inglese tecnico

Crediti: 2

Docente: prof. **Claire Montagna**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Durante le lezioni si svolgeranno esercizi di traduzione con l'aiuto del docente e si acquisiranno le conoscenze fondamentali linguistiche da applicare a testi medico-scientifico-psicologici.

Testi di riferimento:

non previsti. Dispense (si trovano alla tipografia delta 2000, via dei sardi)

Tesi:

non prevista

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Intervento sulla disabilità e promozione del benessere (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Rosa Ferri**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Obiettivo principale del corso è l'analisi del concetto di salute e la sua evoluzione nel tempo per le persone con disabilità, approfondendo il passaggio dal concetto di "lotta alla malattia", con una valenza molto legata all'ambito delle discipline mediche, al concetto di "promozione della salute, implicando tutte le condizioni che possono influenzare il benessere e la qualità della vita di ogni individuo, e di conseguenza della società. Al fine di orientare lo studente verso il concetto di "promozione della salute" come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, così come sancito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica, nel corso verranno individuati gli elementi individuali, familiari e ambientali che possono favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità. L'accento posto sull'integrazione sociale è in linea con gli obiettivi di intervento educativo, riabilitativo e sociale definiti dalla legge quadro 104/92 e con la prospettiva di studio che si apre con la nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) approvata dall'OMS nel 2001.

Conoscenze acquisite:

Modalità di valutazione del funzionamento dell'individuo, con particolare riferimento ad alcuni strumenti osservativi e diagnostici nell'infanzia e nell'adolescenza, e dei modelli teorici e delle esperienze di intervento psicologico per la promozione della salute per la persona con disabilità e la sua famiglia, prediligendo un approccio multidisciplinare.

Competenze acquisite:

Applicazione di strumenti osservativi e diagnostici dello sviluppo cognitivo e socio-emozionale nell'infanzia e nell'adolescenza e modalità di intervento psicologico per la persona ed il contesto, con particolare riferimento alla famiglia e alla scuola.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenza dei test di valutazione dello sviluppo cognitivo e sociale

Contenuto del corso:

Verranno illustrate le principali disabilità: sordità, ipovisione, disturbi motori, ritardo mentale e autismo, con una modalità trasversale che prevede la definizione del disturbo, la classificazione, l'eziologia, le possibilità di sviluppo, la valutazione delle

competenze per arrivare a definire la progettazione dell'intervento.

Testi di riferimento:

Ai fini del superamento dell'esame di profitto lo studente dovrà conoscere tre testi obbligatori ed un libro a scelta Zanobini e Usai, *Psicologia della disabilità e riabilitazione*, F. Angeli, 2007 Ianes, *La diagnosi funzionale secondo l'ICF*, Erikson, 2004 Ferri, Carleschi e Orsini, *Lo sviluppo socioemazionale nella prima infanzia. Applicazione di uno strumento nell'asilo nido*. Angeli, in corso di stampa Un libro a scelta tra i seguenti: Zanobini, Manetti, e Usai, *La famiglia di fronte alla disabilità*, Erikson, 2006 Barone, *Emozioni e sviluppo*, Carocci, 2007 Prezza (a cura di), *Aiutare i neo genitori in difficoltà. L'intervento di sostegno domiciliare*, Angeli, 2006

Tesi:

Per l'assegnazione tesi rivolgersi direttamente al docente. Argomenti privilegiati: valutazione dello sviluppo di bambini con sviluppo tipico e atipico, modelli di intervento riabilitativo e sociale nei confronti delle persone con disabilità.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicofisiologia della salute

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Maria Casagrande**

➔ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di far acquisire conoscenze teoriche sulla psicologia e la promozione della salute, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: 1) Modello biopsicosociale 2) Correlati neurali e modelli psicologici delle emozioni e della disregolazione emozionale 3) Principali costrutti e modelli teorici in psicologia della salute 4) Modello psicofisiologico dello stress Il corso si propone inoltre l'acquisizione teorico-pratica (a livello base) delle tecniche di promozione della salute, nonché l'acquisizione (a livello base) della capacità di progettare ricerche-intervento nell'ambito della promozione della salute

Conoscenze acquisite:

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze teoriche previste dagli obiettivi formativi

Competenze acquisite:

Lo studente dovrà essere in grado di leggere criticamente articoli scientifici pertinenti alla materia; di eseguire delle presentazioni di risultati scientifici e modelli teorici; mediante presentazione in power point; di orientarsi nella scelta di interventi di promozione della salute e nella progettazione di ricerche

Pre-requisiti e propedeuticità:

NESSUNO

Contenuto del corso:

Il programma prevede la trattazione dei principali costrutti, delle metodologie e dei paradigmi sperimentali di ricerca utilizzati nell'ambito della psicofisiologia della salute. Particolare rilievo sarà dato alle problematiche relative allo stress, alle emozioni e alle differenze individuali.

Testi di riferimento:

L'esame prevede 5 testi e 8 articoli scientifici (da richiedere alla docente); uno dei quali con presentazione in power point (circa 10 diapositive). I testi sono i seguenti: 1) ZANI, CICOGNANI, Psicologia della salute, IL MULINO 2) SOLANO, Tra mente e corpo, RAFFAELLO CORTINA (esclusi cap. VII e IX-XIII) UNO A SCELTA TRA: 1) TAYLOR - Disturbi della regolazione affettiva, Fioriti 2) CARRETTI, LA BERBERA - Alessitimia, Astrolabio UNO A SCELTA TRA: 1) LE DOUX, Il cervello emotivo,

Baldini&Castoldi 2)LE DOUX, Il sé sinaptico, Raffaello Cortina 3)PLUTCHIK, Psicologia e biologia delle emozioni, Bollati Boringhieri UNO A SCELTA TRA: 1) Braibanti, Zunino, Lo sguardo di Igea, Franco Angeli 2) Bertini, Braibanti, Gagliardi, Il modello "skills for life", Franco Angeli 3 Braibanti, Pensare la salute, Franco Angeli 4)Solano, Scrivere per pensare, Franco Angeli E' POSSIBILE SOSTITUIRE 7 ARTICOLI CON ATTIVITA' ALTERNATIVE DA CONCORDARE CON LA DOCENTE, O CON UN TESTO A SCELTA

Tesi:

Si assegnano tesi sui seguenti argomenti: 1) psicologia della salute, 2) Tratti psicologici e benessere individuale; 3) Promozione della salute; 4) Psicofisiologia e psicologia della regolazione e della disregolazione emozionale; 5) psicofisiologia delle differenze individuali. Saranno comunque considerati gli argomenti di tesi proposti dagli studenti

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Strumenti di misura della salute e della qualità della vita (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Marco Lauriola**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura della salute e della qualità della vita riportata dai pazienti nell'ambito dei servizi di tutela della salute. Il corso tratta argomenti teorici (che vanno dai costrutti più rilevanti nel contesto della valutazione della salute e alle conoscenze psicometriche generali) e pratici (che vanno dalla costruzione di uno strumento di misura della salute, alle tecniche statistiche per l'analisi dei dati ed alle implicazioni per l'interpretazione clinica dei risultati). Il laboratorio verterà in particolare sulle tecniche psicometriche di analisi degli item e sulla costruzione/validazione di un questionario per la misura della salute o della qualità della vita.

Conoscenze acquisite:

Il corso e il positivo superamento dell'esame fornisce agli studenti la conoscenza dei principi di base relativamente ai metodi psicometrici per la costruzione, la validazione, la scelta, l'uso e l'interpretazione di questionari di valutazione nei contesti di tutela, prevenzione, promozione della salute.

Competenze acquisite:

Affinché l'esito dell'esame sia positivo, gli studenti dovranno dimostrare di aver maturato una sufficiente conoscenza degli argomenti in programma, con particolare riferimento alla comprensione dell'importanza della valutazione degli interventi sanitari sulla base di esiti riportati dai pazienti

Pre-requisiti e propedeuticità:

Pre-Requisiti: Conoscenze statistiche di base e comprensione della lingua inglese finalizzata la lettura di articoli scientifici. Propedeuticità: Si consiglia di aver superato i precedenti esami del settore M-PSI/03 (Psicometria) e la prova di Inglese

Contenuto del corso:

La Qualità della Vita correlata alla salute: che cos'è, perché e come misurarla. Scale e strumenti di Misura. Indicatori empirici e costrutti. Tipologie di strumenti: Discriminativi, Valutativi e Predittivi. Sviluppare un Questionario: Dalla generazione degli item alla validazione dei punteggi. Punteggi e misure: Validità Attendibilità e Sensitività. Tecniche psicometriche per l'Analisi degli item. Elementi di Analisi Fattoriale. Elementi di Item Response Theory. Banche di Item e Somministrazione

automatica. Applicazione di tecniche psicometriche ai Trial Clinici di efficacia delle terapie: scelta del questionario, disegno di ricerca e dimensione dello studio. Analisi dei dati di Qualità della Vita: tecniche di analisi per studi trasversali e longitudinali. Il problema dei dati mancanti. Interpretazione clinica dei risultati. Cure palliative e sopravvivenza aggiustata per la qualità della vita. Cenni sulla Meta-Analisi. Esempi ed applicazioni di strumenti generici e specifici.

Testi di riferimento:

Il docente renderà disponibili a lezione apposite dispense e materiali didattici relative agli argomenti in programma. Per quanto riguarda la parte teorica del corso si consiglia, in via facoltativa, la lettura del testo: Fayers P., Machin D. - Quality of Life: The Assessment, Analysis and Interpretation of Patient-reported Outcomes - John Wiley and Sons. Per il laboratorio, si raccomanda invece l'acquisto del volume: Dazzi C. & Pedrabissi L.. Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test. Patron Padova.

Tesi:

Le tesi a cura della cattedra vertono sullo sviluppo di strumenti di misura nell'ambito della psicologia della salute, sulle indagini circa la validità di costrutti di misure riportate da pazienti/utenti dei servizi sanitari, sulle relazioni fra caratteristiche psicologiche individuali ed esiti di salute clinici e riportati dai pazienti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Tesina, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 8

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psicopatologia delle dipendenze (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: MED/25

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Inglese tecnico c.a.

Crediti: 2

Docente: prof. **Claire Montagna**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia Dinamico-Clinica nell'Infanzia, nell'Adolescenza, e nella Famiglia

- Coordinatore: Prof. Massimo Ammaniti

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Obiettivi:

La Laurea Magistrale in Psicologia Dinamico-Clinica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia si colloca all'intersezione di un'area di ricerca, valutazione e intervento alla quale contribuiscono sia teoricamente che metodologicamente discipline psicologiche diverse quali la psicologia dinamica, la psicologia clinica, la psicopatologia evolutiva, la psicologia dello sviluppo, dei gruppi familiari e in ambito istituzionale.

All'interno di tale cornice teorica e metodologica acquistano rilevanza le seguenti aree:

- lo sviluppo psicologico tipico ed atipico durante l'infanzia, l'adolescenza e l'età giovanile nell'ambito del contesto familiare ed educativo;
- lo sviluppo e gli esiti psicopatologici nella prospettiva relazionale ed intersoggettiva che valorizza le dinamiche familiari e genitori-figli nelle varie fasi del ciclo vitale, le relazioni nel gruppo dei coetanei in adolescenza e le relazioni sentimentali e di coppia;
- basi neurobiologiche dei disturbi psichici in modo da evidenziare i complessi riflessi e le interazioni fra dimensione psicologica e neurobiologica;
- valutazione clinica nelle varie fasi dello sviluppo tenendo presente le diverse metodiche esplorative, dal colloquio alle indagini più strutturate basate sull'osservazione e sulla verbalizzazione e alla diagnosi sia di tipo psicodinamico sia basate sui sistemi diagnostici internazionali;
- interventi clinici sia a carattere preventivo sia di sostegno rivolti all'individuo, alla coppia, alla famiglia e al gruppo, valutandone l'efficacia e gli esiti.

Seguendo le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia non è stato proposto un tirocinio professionalizzante valido ai fini dell'esame di Stato. Viene mantenuto un tirocinio con funzione orientativo, nella forma di laboratori ancorati ai SSD degli insegnamenti caratterizzanti per un totale di almeno 16 cfu. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

I Laureati saranno in grado di esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle comunità. Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'albo professionale, attività libero professionale in campo clinico nonché attività psicologico-cliniche presso enti pubblici e privati. Potranno svolgere attività di valutazione e diagnosi clinica nel campo dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e predisporre interventi di carattere preventivo, compensativo e di supporto psicologico. In particolare potranno essere parte integrante delle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva (Legge n. 451/97) e dal DPR 10.11.99 per la "Tutela salute mentale 1998-2000" (G.U. n. 274 del 22.11.99) e dal Progetto Obiettivo Materno-Infantile relativo al "Piano Sanitario Nazionale per il triennio 99-2000". Potranno inoltre operare nelle strutture educativo-scolastiche e nelle istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie multiproblematiche, quali: reparti pediatrici, centri di fecondazione assistita, - consultori materno-infantile, adolescenziali e

familiari. Potranno infine operare nelle comunità per il disagio giovanile, nei centri di accoglienza per famiglie e nella rete dei servizi del privato-sociale. In base alla classificazione degli sbocchi professionali proposti dall'ISTAT, i laureati potranno:

- progettare, dirigere e condurre ricerche finalizzate a migliorare e ad innovare la conoscenza scientifica sui comportamenti a rischio di individui e di gruppi;
- intervenire per migliorarne il benessere psichico, promuovere l'adattamento sociale, educativo e lavorativo di individui e gruppi;
- diagnosticare e trattare disabilità cognitive nell'infanzia, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi di individui, di famiglie e gruppi. L'esercizio della professione di psicoterapeuta è subordinato all'iscrizione ad un apposito albo professionale possibile solo dopo l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso specifiche scuole di specializzazione post-laurea.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia Dinamico-Clinica nell'Infanzia, nell'Adolescenza, e nella Famiglia

Percorso **Unico**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	48
Condizioni di rischio nello sviluppo del linguaggio e della comunicazione 1017712 - M-PSI/04 - Longobardi	6
Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso A 1017713 - M-PSI/07 - Dazzi	8
Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso B 1017713 - M-PSI/07 - Ortu	8
Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza 1017714 - M-PSI/07 - Ammaniti	8
Strumenti psicometrici di analisi dei dati (4 cfu lab) 1017715 - M-PSI/03 - Leone	8
Tecniche di valutazione e intervento nella famiglia (4 cfu lab) 1017716 - M-PSI/07 - Malagoli Togliatti	8
Valutazione e intervento psicodinamico-clinico nella coppia (4 cfu lab) - Corso A 1017717 - M-PSI/07 - Zavattini	10
Valutazione e intervento psicodinamico-clinico nella coppia (4 cfu lab) - Corso B 1017717 - M-PSI/07 - Andolfi	10
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6
Disabilità e disturbi nell'apprendimento - Corso A 1017718 - MED/39 - Levi	6
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	26
Dinamiche dei gruppi in contesti istituzionali M-PSI/07 - Neri	8
Modelli di intervento clinico e psicoterapico nello sviluppo (4 cfu lab) M-PSI/07 - Tambelli	10
Valutazione clinica e diagnosi (4 cfu lab) M-PSI/07 - Lingiardi	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6

Neurobiologia dei disturbi psichici BIO/13 - Mangia	6
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	18
Prova Finale	18
5.E - Attività formative relative a stages e tirocini formativi	4
Laboratorio di psicosomatica - Cerutti	4

Condizioni di rischio nello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Emiddia Longobardi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti le principali tematiche dello sviluppo comunicativo e linguistico, con particolare attenzione agli approcci e alle applicazioni in campo diagnostico e clinico legate alla prevenzione di eventuali ritardi.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione delle principali fasi che caratterizzano lo sviluppo comunicativo e linguistico in relazione a un percorso evolutivo tipico e atipico; delineazione dei rapporti che intercorrono tra i domini che caratterizzano l'acquisizione del linguaggio in diverse fasi dello sviluppo (ad es. produzione vs. comprensione, lessico vs. sintassi, gesti vs. parole); analisi del ruolo dei fattori sociali implicati dello sviluppo linguistico; analisi dei livelli più complessi delle capacità linguistiche come la comunicazione referenziale e la comprensione e produzione di testi.

Competenze acquisite:

Individuazione di parametri atti a delineare le condizioni di rischio nello sviluppo comunicativo e linguistico; capacità di differenziare tra comunicazione non verbale intenzionale e comunicazione non verbale non intenzionale; analisi dei pre-requisiti cognitivi per lo sviluppo linguistico; analisi dei comportamenti criteriali dell'adulto che possono favorire o meno lo sviluppo comunicativo; applicazione di norme di sviluppo per la valutazione delle abilità comunicative e linguistiche

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenze di base nell'ambito della psicologia dello sviluppo

Contenuto del corso:

Teorie dello sviluppo linguistico; lo sviluppo della comunicazione preverbale; caratteristiche dell'input; lo sviluppo lessicale, semantico e morfosintattico, differenze individuali nello sviluppo linguistico; il ritardo del linguaggio in età precoce; strumenti di rilevazione e valutazione delle capacità comunicative e linguistiche.

Testi di riferimento:

Camaioni L. (2001) Psicologia dello sviluppo del linguaggio, Il Mulino, BO. A scelta uno dei due testi: -Caselli C., Capirci O. (2002) Indici di rischio nel primo sviluppo del linguaggio, Angeli, MI. -Lecce S., Pagnin A. (2007) Il Lessico psicologico. La teoria della mente nella vita quotidiana. Il Mulino, BO. A scelta uno dei seguenti strumenti: -Camaioni L., Caselli M.C., Longobardi E. Volterra V., Luchenti S. (2008), Questionario sullo sviluppo comunicativo e linguistico nel secondo anno di vita (QSCL). Manuale. Organizzazioni Speciali, FI (nuova edizione aggiornata). - Caselli C., Pasqualetti P., Stefanini S. (2007), Parole e frasi nel "Primo vocabolario del bambino", Franco Angeli, MI. - Caselli C., Casadio P. (1995), Il Primo vocabolario del bambino, Franco Angeli, MI. - Bonifacio S., Girolametto L. (2007), Il questionario ASCB. Le abilità socio-conversazionali del bambino, Del Cerro, Tirrenia.

Tesi:

sviluppo comunicativo e linguistico, strumenti di valutazione della comunicazione e del linguaggio, condizioni di rischio per lo sviluppo del linguaggio.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso A

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Nino Dazzi

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

OFFERTA FORMATIVA 2008-2009 Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso A Crediti: 8 Settore disciplinare: M-PSI/07 Docente: prof. Nino Dazzi Consulta l'orario delle lezioni Consulta le date di appello Obiettivi formativi: Il corso offre allo studente lo studio avanzato dei modelli teorici e clinici della psicologia dinamica, ricostruendone le radici storiche e gli sviluppi attuali, in collegamento con le aree di ricerca empirica, come l'infant research e la ricerca sull'efficacia della psicoterapia. Propone inoltre l'approfondimento di alcuni costrutti che sono alla base delle attuali tecniche di valutazione diagnostica e di studio del processo terapeutico.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito una conoscenza articolata dei modelli teorici e clinici della psicoanalisi classica, e conosceranno i concetti di base per la valutazione strutturale del disagio psicopatologico e per gli interventi terapeutici differenziati o "su misura"; saranno in grado di comprendere tali concetti in relazione alla metodologia clinica con cui sono stati costruiti, ma anche alla luce dei dati di ricerca, desunti dall'infant research, che oggi sono utilizzati a supporto dei modelli di intervento

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito specifiche competenze psicodiagnostiche rispetto all'identificazione delle caratteristiche strutturali dei modelli disfunzionali di adattamento in età adulta: meccanismi di difesa, deficit di mentalizzazione, difficoltà nella regolazione dell'umore, degli affetti e delle motivazioni. Saranno altresì in grado di formulare ipotesi di ricerca per la valutazione dell'efficacia della psicoterapia attraverso lo studio degli esiti e del processo, e di applicare uno o più metodi per la ricerca clinica in questo settore.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti della psicologia dinamica e della psicologia dello sviluppo, nonché degli elementi di base di psicopatologia generale e dello sviluppo.

Contenuto del corso:

1) Modelli e teorie cliniche della psicologia dinamica: psicopatologia, diagnosi, teoria della tecnica terapeutica, ricerca sugli esiti e sul processo. 2) Revisione delle teorie dello sviluppo e della psicopatologia proposte dalla tradizione psicoanalitica, alla luce delle attuali acquisizioni della ricerca sul neonato. 3) Infant Research e applicazioni cliniche: formazione delle rappresentazioni pre-simboliche e regolazione interattiva; implicazioni per una teoria della tecnica terapeutica. 4) Teoria dell'attaccamento e implicazioni per lo sviluppo della mentalizzazione delle emozioni; deficit di regolazione emotiva e psicopatologia in età evolutiva e in età adulta. 5) Intersoggettività: dall'esperienza di compartecipazione affettiva nella diade bambino-caregiver all'esperienza della mutualità nella relazione terapeutica.

Testi di riferimento:

Dazzi N., De Coro A.: Psicologia Dinamica: le teorie cliniche. Laterza, Roma-Bari 2001 - € 20,00 Fonagy P., Target M. : Psicopatologia evolutiva. R. Cortina, Milano 2005 - € 37,50. Beebe B., Lachmann F.M. : Infant Research e trattamento degli adulti. R. Cortina, Milano 2003 - € 23,80. Per approfondimento, un testo a scelta fra i seguenti: Aron L.: Menti che si incontrano. R. Cortina, Milano 2004 - € 29,00. Fonagy P., Gergely G., Jurist E.L., Target M.: Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del sé. R. Cortina, Milano 2005 - € 37,50. Jones E.E. : L'azione terapeutica. R. Cortina, Milano 2008 - € 26,50. Lavelli M. : Intersoggettività. Origini e primi sviluppi. R. Cortina, Milano 2007 - € 23,00. Riva Crugnola C. (a cura di) : La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner. R. Cortina, Milano 1999 - € 58,00.

Tesi:

Il docente assegnerà tesi di laurea, in base alle proprie disponibilità, previo appuntamento. Lo studente dovrà presentare un sintetico progetto, corredato da una bibliografia indicativa .

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso B

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Francesca Ortu**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

OFFERTA FORMATIVA 2008-2009 Modelli teorici, tecniche di ricerca e intervento in psicologia dinamica (2 cfu lab) - Corso A Crediti: 8 Settore disciplinare: M-PSI/07 Docente: prof. Francesca Ortu Consulta l'orario delle lezioni Consulta le date di appello Obiettivi formativi: Il corso offre allo studente lo studio avanzato dei modelli teorici e clinici della psicologia dinamica, ricostruendone le radici storiche e gli sviluppi attuali, in collegamento con le aree di ricerca empirica, come l'infant research e la ricerca sull'efficacia della psicoterapia. Propone inoltre l'approfondimento di alcuni costrutti che sono alla base delle attuali tecniche di valutazione diagnostica e di studio del processo terapeutico.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito una conoscenza articolata dei modelli teorici e clinici della psicoanalisi classica, e conosceranno i concetti di base per la valutazione strutturale del disagio psicopatologico e per gli interventi terapeutici differenziati o "su misura"; saranno in grado di comprendere tali concetti in relazione alla metodologia clinica con cui sono stati costruiti, ma anche alla luce dei dati di ricerca, desunti dall'infant research, che oggi sono utilizzati a supporto dei modelli di intervento

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito specifiche competenze psicodiagnostiche rispetto all'identificazione delle caratteristiche strutturali dei modelli disfunzionali di adattamento in età adulta: meccanismi di difesa, deficit di mentalizzazione, difficoltà nella regolazione dell'umore, degli affetti e delle motivazioni. Saranno altresì in grado di formulare ipotesi di ricerca per la valutazione dell'efficacia della psicoterapia attraverso lo studio degli esiti e del processo, e di applicare uno o più metodi per la ricerca clinica in questo settore.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti della psicologia dinamica e della psicologia dello sviluppo, nonché degli elementi di base di psicopatologia generale e dello sviluppo.

Contenuto del corso:

1) Modelli e teorie cliniche della psicologia dinamica: psicopatologia, diagnosi, teoria della tecnica terapeutica, ricerca sugli esiti e sul processo. 2) Revisione delle teorie dello sviluppo e della psicopatologia proposte dalla tradizione psicoanalitica, alla luce delle attuali acquisizioni della ricerca sul neonato. 3) Infant Research e applicazioni cliniche: formazione delle rappresentazioni pre-simboliche e regolazione interattiva; implicazioni per una teoria della tecnica terapeutica. 4) Teoria dell'attaccamento e implicazioni per lo sviluppo della mentalizzazione delle emozioni; deficit di regolazione emotiva e psicopatologia in età evolutiva e in età adulta. 5) Intersoggettività: dall'esperienza di compartecipazione affettiva nella diade bambino-caregiver all'esperienza della mutualità nella relazione terapeutica.

Testi di riferimento:

Dazzi N., De Coro A.: Psicologia Dinamica: le teorie cliniche. Laterza, Roma-Bari 2001 - € 20,00 Fonagy P., Target M. : Psicopatologia evolutiva. R. Cortina, Milano 2005 - € 37,50. Beebe B., Lachmann F.M. : Infant Research e trattamento degli adulti. R. Cortina, Milano 2003 - € 23,80. Per approfondimento, un testo a scelta fra i seguenti: Aron L.: Menti che si incontrano. R. Cortina, Milano 2004 - € 29,00. Fonagy P., Gergely G., Jurist E.L., Target M.: Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del sé. R. Cortina, Milano 2005 - € 37,50. Jones E.E. : L'azione terapeutica. R. Cortina, Milano 2008 - € 26,50. Lavelli M. : Intersoggettività. Origini e primi sviluppi. R. Cortina, Milano 2007 - € 23,00. Riva Crugnola C. (a cura di) : La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner. R. Cortina, Milano 1999 - € 58,00.

Tesi:

La docente assegnerà tesi di laurea su temi pertinenti ai contenuti del corso, sia di ricerca bibliografica che di ricerca empirica, in base alla disponibilità di posti. Lo studente che intenda chiedere la tesi si dovrà rivolgere direttamente alla docente, in orario di ricevimento, con una proposta di tesi articolata in forma di scaletta e corredata da una bibliografia indicativa.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Massimo Ammaniti

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alla differenziazione tra comportamenti tipici ed atipici. In questo ambito vengono affrontate le finalità e le procedure della valutazione clinica e diagnostica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di riconoscere il quadro clinico caratteristico delle principali sindromi psicopatologiche dell'infanzia e dell'adolescenza, acquisendo la capacità di effettuare una diagnosi differenziale.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di riconoscere le manifestazioni cliniche più rilevanti dell'infanzia e dell'adolescenza, organizzandole in termini di criteri diagnostici alla luce dei Sistemi Nosografici di più frequente uso nell'età evolutiva.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Gli studenti dovranno avere una conoscenza di base delle principali teorie psicodinamiche in età evolutiva.

Contenuto del corso:

L'insegnamento è indirizzato ad approfondire i quesiti diagnostici relativi all'infanzia e all'adolescenza tenendo presenti i più recenti orientamenti della psicopatologia dello sviluppo e i sistemi diagnostici più attuali. Successivamente vengono illustrati i quadri clinici più significativi nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza tenendo presente sia i criteri clinici che emergono dai sistemi diagnostici in campo internazionale sia i contributi che emergono dalla "Developmental Psychopathology" e dalle teorie psicodinamiche.

Testi di riferimento:

Ammaniti M. (a cura) - Manuale di psicopatologia dell'infanzia - Cortina Editore - Milano 2001 (Euro 27,89). Ammaniti M. (a cura) - Manuale di psicopatologia

dell'adolescenza - Cortina Editore - Milano 2002 (Euro 34.50) Rivista "Infanzia e adolescenza" (2005), vol.4, n. 3

Tesi:

Si richiede preliminarmente allo studente di aver superato positivamente l'esame di psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza e di conoscere adeguatamente l'inglese. Le aree delle tesi riguardano: la genitorialità, l'attaccamento e la psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Strumenti psicometrici di analisi dei dati (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Luigi Leone**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alla logica e agli strumenti statistici per la ricerca in psicologia, con particolare attenzione agli aspetti attinenti alla ricerca diagnostica, e alla ricerca sull'efficacia degli interventi clinici. Verranno in particolare trattati: i concetti di validità della ricerca e di validità e di attendibilità delle misure; la verifica dell'ipotesi; la validità e uso diagnostico dei test; disegni e analisi per la verifica dell'efficacia dei trattamenti; strumenti di analisi non parametrica dei dati; accenni circa i disegni sperimentali sul caso singolo.

Conoscenze acquisite:

Il corso e il positivo superamento dell'esame fornisce agli studenti la conoscenza dei principi di base che guidano la pianificazione, la valutazione e l'analisi dei disegni di ricerca in psicologia, in particolare per quanto riguarda i disegni per la valutazione dell'efficacia dei trattamenti. Il corso permette anche di approfondire i concetti legati alle procedure statistiche di verifica delle ipotesi di ricerca, ampliando il bagaglio tecnico e statistico degli studenti. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze concettuali di base per scegliere i test statistici più opportuni per le ipotesi di ricerca e per i dati a disposizione.

Competenze acquisite:

Perché l'esito dell'esame sia positivo, gli studenti dovranno dimostrare di dominare i concetti di base legati alla validità della ricerca, alle tipologie di ricerca, e ai disegni di ricerca e ai modelli di analisi dei dati adatti per i vari disegni, per i diversi quesiti teorici, e per i dati a disposizione del ricercatore. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di sapere non solo scegliere tra le diverse tecniche di analisi dei dati quella più adeguata in funzione della tipologia di ricerca, ma anche di possedere le competenze tecniche necessarie a leggere i risultati delle diverse tecniche di analisi dei dati, e di "tradurre" i risultati statistici in conclusioni pratiche e teoriche.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze matematiche di base, Psicometria (corso base), i principi dell'inferenza statistica, statistica descrittiva

Contenuto del corso:

Tipologie di ricerca (descrittiva, correlazionale, sperimentale, meta-analisi); La

validità della ricerca; Attendibilità e validità delle misure; Uso dei punteggi dei test psicologici; Uso diagnostico dei test; caratteristiche operative dei test diagnostici; potere predittivo dei test diagnostici; validità diagnostica dei test; cenni allo studio sperimentale del caso singolo; serie temporali e casi singoli; tipologia di disegni sul caso singolo; verifica dell'efficacia del trattamento; disegni di analisi per lo studio dell'efficacia del trattamento; tecniche di analisi per la valutazione dell'efficacia; significatività clinica; analisi non parametrica dei dati; differenze con l'analisi parametrica; test non parametrici per varie situazioni di ricerca.

Testi di riferimento:

- Strumenti statistici per la ricerca e la diagnosi in psicologia (2007), a cura di Anna Paola Ercolani, Raffaello Cortina Editore Per un ripasso dei principi di base della statistica descrittive e inferenziale: Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di statistica per la psicologia, 2008, Il Mulino - Bologna; In alternativa al volume suddetto, sono equivalenti i volumi: Statistica per la psicologia Volumi I e II. Il Mulino - Bologna 2002

Tesi:

Le tesi a cura della cattedra vertono sullo sviluppo di strumenti di misura per la psicologia, sulle indagini circa la validità di costrutto di misure psicologiche, sulle relazioni fra tratti di personalità, sulle conseguenze sociali dei tratti di personalità.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Tecniche di valutazione e intervento nella famiglia (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Marisa Malagoli Togliatti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi, con attenzione particolare alle nuove forme di famiglia. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi della struttura familiare e dei metodi osservativi per la famiglia. Individuare e progettare le tipologie di intervento più efficaci ed adeguate a seconda delle caratteristiche delle famiglie esaminate.

Conoscenze acquisite:

Concetti teorici della psicopatologia della famiglia in rapporto alle problematiche individuali dei bambini, degli adolescenti e degli adulti con particolare attenzione alle problematiche della genitorialità, della cogenitorialità e della relazione coniugale in relazione allo sviluppo psico-emotivo dei figli. Tipologie e caratteristiche dei diversi interventi per le famiglie in difficoltà: psicoterapia della famiglia, interventi di sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, consulenze tecniche d'ufficio, spazio neutro.

Competenze acquisite:

Valutazione della struttura della famiglia funzionale e disfunzionale. Gli studenti potranno affiancare i clinici esperti per indicare gli interventi sulle famiglie in crisi da proporre nelle singole situazioni.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Elementi di psicologia dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia. Aver sostenuto l'esame di tecniche di osservazione delle relazioni familiari (prof. Mazzoni).

Contenuto del corso:

Il programma verte sui principali concetti di matrice sistemico-relazionale e di Psicodinamica delle relazioni familiari relativi alle dinamiche nelle famiglie "normali" e "disfunzionali". Una particolare attenzione è data alle implicazioni cliniche delle trasformazioni più significative di cui le famiglie sono state protagoniste negli ultimi decenni. Vengono indagate le dinamiche legate al ciclo di vita delle famiglie separate e ricostituite. Connessioni tra l'osservazione del gioco triadico di Losanna e i modelli sistemici. L'esame verte sulla discussione dei testi, delle dispense e degli argomenti approfonditi a lezione e nei seminari.

Testi di riferimento:

1. Malagoli Togliatti M.,Mazzoni S.Osservare,Valutare e Sostenere la relazione genitori figli.Cortina, Milano; 2. Minuchin S.Famiglie e terapia della famiglia-Astrolabio, Roma ; 3. Malagoli Togliatti M., Lubrano A. Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino(E. 14,50); 4. Watzlawick P.-Pragmatica della comunicazione umana- Astrolabio, Roma (E.18); 5. Dispense o articoli, sulla mediazione familiare e sulle consulenze tecniche d'ufficio (vedi bacheca docente).

Tesi:

Gli argomenti su cui può essere assegnata la tesi riguardano:separazione e divorzio,dinamiche familiari e di coppia, psicopatologia individuale e familiare,tutela del minore,interventi di sostegno alla genitorialità.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Valutazione e intervento psicodinamico-clinico nella coppia (4 cfu lab) -

Corso A

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Giulio Cesare Zavattini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende offrire agli studenti una conoscenza dei presupposti di una teoria e di una tecnica clinica delle relazioni di coppia, con particolare riferimento alla prospettiva dinamica e al paradigma dell'attaccamento. In particolare, si intende approfondire il ruolo dei Modelli Operativi Interni nell'ambito dei fattori che concorrono a determinare la qualità della relazione di coppia. Saranno, inoltre, discusse le situazioni più frequenti della psicopatologia della coppia coniugale e genitoriale e illustrate la logica del setting, della valutazione e dell'intervento clinico. Ci si propone altresì di offrire una panoramica sugli strumenti per valutare la relazione di coppia.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di leggere la relazione di coppia alla luce di concetti quali prossimità/distanza, caregiving/caresseeking cogliendone il ruolo all'interno del processo di costruzione del "senso del Noi". Si potrà riflettere, inoltre, sulle configurazioni relative al matching dei modelli d'attaccamento sicuri ed insicuri dei partner rispetto alle strategie di regolazione reciproca delle emozioni. Si potrà acquisire, infine, una visione multiprospettica che contempli la dimensione rappresentazionale e relazionale della vita di coppia.

Competenze acquisite:

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di riconoscere la natura psicopatologica di alcuni "incastrati" di coppia, cogliendone il valore 'funzionale' rispetto all'equilibrio psichico individuale ed alla stabilità della coppia. Avranno acquisito la capacità di individuare il ruolo della storia delle rappresentazioni nella costruzione e nel mantenimento di una relazione di coppia, con particolare riferimento agli elementi di continuità e di discontinuità dei Modelli Operativi Interni. Disporranno, infine, di una competenza nella lettura di strumenti atti a valutare le informazioni acquisite a partire da approcci teorici diversi.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenza dei modelli della psicologia dinamica, della teoria dell'attaccamento e della psicopatologia dello sviluppo.

Contenuto del corso:

Il costrutto dell'attaccamento nella relazione di coppia; il concetto di incastro inconscio; la valutazione nel lavoro clinico con la coppia; strumenti di valutazione della relazione di coppia.

Testi di riferimento:

Norsa D., Zavattini G.C. Intimità e collusione. Milano: Raffaello Cortina Editore, 1997. Carli L., Cavanna D., Zavattini G.C. Psicologia delle relazioni di coppia. Bologna: Il Mulino, 2008. Castellano R., Velotti P., Zavattini G.C. Cosa ci fa stare insieme. Bologna: Il Mulino 2010. Laboratorio Santona A., Zavattini G.C. La relazione di coppia. Strumenti di valutazione. Roma: Borla, 2007. Hughes D.H. L'attaccamento nella psicoterapia con la famiglia. Borla, Roma, 2009. Letture consigliate Dicks H, Tensioni coniugali, Borla, Roma, 2005. Sameroff A.J., McDonough S.C., Rosenblum K.L., Il trattamento clinico della relazione genitore-bambino, Il Mulino, Bologna, 2006. Lieberman A, Van Horn N. Bambini e violenza in famiglia, Il Mulino, Bologna, 2008. Slade Relazione Genitoriale e Funzione Riflessiva. Teoria, clinica e intervento sociale. Astrolabio, Roma, 2010. Eiguer A., Mai io senza di te, Borla, Roma, 2009.

Tesi:

Si assegnano tesi sulle dinamiche di coppia, sui disturbi del comportamento alimentare e sul costrutto dell'attaccamento adulto.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Valutazione e intervento psicodinamico-clinico nella coppia (4 cfu lab) -

Corso B

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Maurizio Andolfi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso e del laboratorio è quello di far apprendere allo studente gli elementi essenziali relativi a: - sviluppo della relazione di coppia in una prospettiva intergenerazionale; - diagnosi relazionale e intervento clinico nelle disfunzioni di coppia; - valutazione delle risorse della coppia e degli effetti a distanza dell'intervento clinico.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano frequentato il corso ed il laboratorio e superato l'esame saranno in grado di conoscere i compiti evolutivi della coppia, i fattori protettivi e di rischio che intervengono nel favorire e/o ostacolare la vitalità del rapporto di coppia e la sua evoluzione all'interno di un contesto sociale e familiare in trasformazione. Saranno inoltre in grado di conoscere risorse ed efficacia dell'intervento clinico nelle situazioni di crisi e/o di separazione coniugale.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di effettuare una diagnosi relazionale e riconoscere ed analizzare, secondo il modello trigenerazionale, le diverse forme di relazione di coppia e le loro potenzialità evolutive utilizzando strumenti quali il genogramma, la scultura familiare, il role-playing.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Possono frequentare studenti che rientrano nella fascia M-Z

Contenuto del corso:

Il corso si propone di illustrare: 1. i passaggi essenziali nel ciclo vitale della coppia; 2. le diverse forme di relazione di coppia all'interno di un contesto sociale e familiare in trasformazione; 3. il valore dei legami intergenerazionali nella psicodinamica della coppia; 4. come impostare valutazione e intervento psicodinamico-clinico con la coppia; 5. Osservazione, formulazione di ipotesi e costruzione della diagnosi relazionale di coppia. Il laboratorio verrà tenuto dal Dott. Sciamplicotti Fulvio e dai diversi collaboratori della Cattedra. Obiettivo del laboratorio è addestrare al colloquio e alla consultazione con le coppie all'interno di una prospettiva relazionale-sistemica che porti a osservare, ipotizzare e costruire una diagnosi e una motivazione

congiunta alla terapia di coppia. Nell'ambito delle attività del laboratorio verranno svolti role-playing, simulate e osservazione di materiale videoregistrato di terapie di coppia secondo l'approccio sistemico-relazionale.

Testi di riferimento:

1.Andolfi M.(a cura di),La crisi della Coppia,Raffaello Cortina, Milano, 1999
2.Andolfi M.,Angelo C.,Tempo e mito in psicoterapia familiare, Bollati Boringhieri,Torino,1987
3.Andolfi M.,Angelo C.,D'Atena P.,La terapia narrata dalle famiglie,Raffaello cortina,Milano,2001
Per il laboratorio è previsto il seguente testo: Falcucci M.,Mascellani A.,Santona A.,Sciamplicotti F.,La terapia di coppia in una prospettiva trigerazionale,A.P.F., Roma,2006

Tesi:

Si richiede agli studenti un'adeguata conoscenza della lingua inglese. Le aree di ricerca riguardano lo studio delle dinamiche di coppia in una dimensione trigerazionale, l'intervento clinico nelle crisi/separazioni di coppia, genitorialità e ruolo dei figli nella dinamica di coppia.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Disabilità e disturbi nell'apprendimento - Corso A

Crediti: 6

Settore disciplinare: MED/39

Docente: prof. **Gabriel Levi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Dinamiche dei gruppi in contesti istituzionali

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Claudio Neri**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente la possibilità di definire i ruoli e le funzioni del gruppo nei diversi contesti istituzionali.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di conoscere elementi costitutivi del gruppo e l'applicazione dello stesso, saranno in grado di focalizzare l'attenzione su alcuni concetti teorici della psicoanalisi di gruppo, che spiegano come è intesa la malattia e perché è giustificato trattarla in gruppo, perché cioè questo abbia un senso e una sua efficacia, anche laddove sia un individuo a mostrarsi malato e a rivolgersi ad uno specialista per essere curato.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di cogliere criticamente aspetti del funzionamento e dell'andamento del gruppo.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nozioni base sulla formazione del gruppo. Non è prevista propedeuticità.

Contenuto del corso:

Il corso intende sviluppare un'organica conoscenza della materia, attraverso la partecipazione attiva degli studenti e l'approfondimento dei seguenti argomenti: la gruppalità, il concetto di campo, l'assetto psichico del conduttore del gruppo, il ruolo e la funzione del pensiero di gruppo e le diverse applicazioni del gruppo in contesti istituzionali.

Testi di riferimento:

Visualizzare gli avvisi presenti nella bacheca del docente.

Tesi:

Consultare il docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Modelli di intervento clinico e psicoterapico nello sviluppo (4 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Renata Tambelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre agli studenti una panoramica dei principali modelli di psicoterapia infantile, con particolare attenzione agli interventi psicodinamici brevi con genitori, bambini e adolescenti. Verranno quindi analizzati e messi a confronto le principali correnti della psicoterapia infantile, discutendo in modo particolare il problema della scelta del trattamento e sottolineando l'importanza dell'assessment e della diagnosi in età evolutiva.

Conoscenze acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere i modelli teorici alla base degli interventi psicoterapeutici in età evolutiva e di coglierne le differenze.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di evidenziare le caratteristiche dei principali approcci terapeutici in età evolutiva e di discutere la scelta del trattamento in termini di diagnosi, invio, setting, durata e prognosi.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenza dei modelli psicodinamici di base, della teoria dell'attaccamento e della psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza

Contenuto del corso:

Verranno analizzati e messi a confronto le principali correnti della psicoterapia infantile, discutendo in modo particolare il problema della scelta del trattamento, sottolineando l'importanza dell'assessment e della diagnosi in età evolutiva. Particolare rilievo verrà riservato alla discussione del setting, del transfert e del controtransfert, nonché del rapporto fra terapeuta e genitori. Verrà inoltre discussa la valutazione dell'efficacia degli interventi psicoterapeutici. Nel corso delle lezioni, verrà discusso materiale clinico relativo al trattamento con bambini e adolescenti.

Testi di riferimento:

Tsiantis, J. Il lavoro con i genitori: la psicoterapia psicoanalitica con i bambini e gli adolescenti, Borla, Roma 2002 (E 18,50) Sameroff, Il trattamento clinico della

relazione genitore-bambino. Ed Il Mulino (2007). Oppenheim D.: La teoria dell'attaccamento nel lavoro clinico con i bambini. Ed. Borla (2009;in corso di stampa).

Tesi:

Contattare il docente durante l'orario di ricevimento. Gli argomenti di tesi sono le dinamiche della relazione madre-bambino e genitori-bambino nei trattamenti di sostegno alla genitorialità

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Valutazione clinica e diagnosi (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Vittorio Lingiardi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare il processo valutativo che conduce alla diagnosi e alla formulazione del caso, coniugando la complessità dell'osservazione clinica all'uso di strumenti validi e attendibili, le necessità della clinica a quelle della ricerca. La valutazione clinico-diagnostica dei disturbi psichici, con particolare attenzione ai disturbi della personalità, sarà trattata nel contesto più ampio dell'assessment; saranno descritti i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM-IV-TR e PDM) e le più recenti procedure di valutazione diagnostica della personalità e dei suoi disturbi. Il corso comprende anche un approfondimento teorico ed empirico del costrutto dell'alleanza terapeutica e delle sue possibilità di valutazione clinica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti disporranno delle conoscenze necessarie per comprendere i principali modelli della diagnostica psicologica, i principi che ne sono alla base, le principali problematiche da affrontare e gli obiettivi da perseguire per formulare una buona diagnosi. Lo studente apprenderà le conoscenze di base sulle principali metodologie di raccolta del materiale clinico (colloquio, interviste strutturate, rating scales, ecc.) e sull'organizzazione dei dati ai fini della diagnosi e della valutazione del funzionamento psichico del paziente (per es., la SWAP-200). Saranno acquisite le conoscenze di base sulle dinamiche relazionali che si possono sviluppare nel processo di assessment diagnostico.

Competenze acquisite:

Gli studenti disporranno delle competenze necessarie per: a) orientarsi tra i diversi modelli diagnostici nella valutazione della personalità e della psicopatologia; b) scegliere e selezionare con maggiore cognizione i metodi di valutazione e i sistemi nosografici più utilizzati nell'ambito della psicologia clinica in relazione ai diversi contesti applicativi (clinico, di ricerca, epidemiologico, ecc.); c) comprendere le dinamiche relazionali che si possono attivare nel corso della valutazione clinico-diagnostica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Gli argomenti trattati nel corso sono: - principali modelli della diagnostica psicologica; - formulazione dei casi clinici; - rapporto tra disturbi clinici e disturbi di personalità; - diagnosi psicologica e diagnosi psichiatrica; - diagnosi strutturale; - caratteristiche delle diagnosi dinamica, cognitiva e sistemica; - introduzione ai principali sistemi internazionali di classificazione dei disturbi mentali; - testing psicologico e assessment diagnostico; - restituzione della diagnosi testologica; - problematiche diagnostiche in età evolutiva; - nosografie diagnostiche della personalità derivate empiricamente con la Shedler-Westen Assessment Procedure-200 (SWAP-200); - alleanza diagnostica e alleanza terapeutica. I temi trattati più specificatamente nel Laboratorio sono indicati nel programma pubblicato sulle bacheche dei Proff. Riccardo Williams e Vittorio Lingiardi. Sono forniti inoltre i testi di riferimento da studiare per l'esame.

Testi di riferimento:

- Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. (2009), La diagnosi in psicologia clinica: Personalità e psicopatologia. Raffaello Cortina, Milano. - Westen, D., Shedler, J., Lingiardi, V. (2003), La valutazione della personalità con la SWAP-200. Raffaello Cortina, Milano, cap. 1,2,3,4,5. - Lingiardi, V. (2002), L'alleanza terapeutica. Raffaello Cortina, Milano, cap. 1,3. Materiale fornito a lezione: Betan, E., Heim, A.K., Zittel, C., Westen, D. (2005), "Countertransference phenomena and personality pathology in clinical practice: An empirical investigation". American Journal of Psychiatry, 162, pp. 890-898. Bradley, R., Heim, A.K., Westen, D. (2005), "Transference patterns in the psychotherapy of personality disorders: Empirical investigation". The British Journal of Psychiatry, 186, pp. 342-349. Lingiardi V., Shedler J., Gazzillo F. (2006), "Assessing Personality Change in Psychotherapy with the SWAP-200: A case study". Journal of Personality Assessment, 86, pp. 36-45.

Tesi:

Sono richiesti: - buona conoscenza della lingua inglese; - conoscenza di elementi di statistica e analisi dei dati; - conoscenza degli elementi di base di psicologia dinamica e ricerca in psicoterapia. Argomenti di tesi: 1) Diagnosi della personalità e del funzionamento mentale; 2) Costrutti clinici e dinamici (meccanismi di difesa, relazioni oggettuali, transfert, controtransfert, alleanza terapeutica); 3) Ricerca in psicoterapia (sull'esito e sul processo); 4) Identità e orientamento sessuale; Gender Studies.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Neurobiologia dei disturbi psichici

Crediti: 6

Settore disciplinare: BIO/13

Docente: prof. **Franco Mangia**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Laboratorio di psicosomatica

Crediti: 4

Docente: prof. **Rita Cerutti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Gli studenti che hanno superato l'esame acquisiranno i concetti fondamentali della psicosomatica. Conosceranno alcuni disturbi che colpiscono il bambino, l'adolescente e l'adulto alla luce delle concezioni attuali che guardano alle affezioni psicosomatiche come frutto di molteplici componenti. Saranno in grado di comprendere i complessi rapporti che intercorrono tra fattori biologici, psicologici e sociali. In base ai dati emersi dalla letteratura scientifica più recente conosceranno, inoltre, alcune tematiche di rilevanza clinica quali l'esperienza del dolore e l'alessitimia.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che hanno superato l'esame acquisiranno i concetti fondamentali della psicosomatica. Conosceranno alcuni disturbi che colpiscono il bambino, l'adolescente e l'adulto alla luce delle concezioni attuali che guardano alle affezioni psicosomatiche come frutto di molteplici componenti. Saranno in grado di comprendere i complessi rapporti che intercorrono tra fattori biologici, psicologici e sociali. In base ai dati emersi dalla letteratura scientifica più recente conosceranno, inoltre, alcune tematiche di rilevanza clinica quali l'esperienza del dolore e l'alessitimia.

Competenze acquisite:

Gli studenti che hanno superato l'esame conosceranno i diversi modelli teorici e saranno in grado di collocarli storicamente, riconoscendone le caratteristiche distintive. In particolare saranno in grado di valutare i dati provenienti dall'osservazione clinica che evidenziano come molti disturbi somatici durante l'infanzia tendano a presentarsi ad età specifiche, mostrando come i sintomi debbano essere messi in stretta relazione con la maturazione degli organi e con le caratteristiche dello sviluppo psicologico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze della psicopatologia generale e dello sviluppo

Contenuto del corso:

Definizione di psicosomatica; l'integrazione psiche-soma attraverso lo sviluppo; il contributo della psicoanalisi; le ricerche psicofisiologiche e l'approccio allo stress; i nuovi apporti teorici e di ricerca alla psicosomatica; il processo diagnostico; la valutazione psicosomatica in età evolutiva; le classificazioni diagnostiche; metodologie e strumenti di valutazione; il costrutto dell'alessitimia; i disturbi del

sonno; i disturbi del comportamento alimentare; l'esperienza del dolore nel bambino e nell'adolescente: le cefalee, i disturbi addominali ricorrenti, le alterazioni del ciclo mestruale.

Testi di riferimento:

Testi d'esame: Per gli studenti frequentanti: -Cerutti R., Guidetti V. Psicosomatica in età evolutiva. Valutazione e diagnosi, Il Pensiero Scientifico, Roma, 2007 (euro 18,00). -Porcelli P. Medicina Psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi e trattamento. Raffaello Cortina, Milano, 2009 (euro 29,00). Da studiare capitoli 4,5. Da leggere cap. 3 Per gli studenti NON frequentanti: -Cerutti R., Guidetti V. Psicosomatica in età evolutiva. Valutazione e diagnosi, Il Pensiero Scientifico, Roma, 2007 (euro 18,00). -Porcelli P. Medicina Psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi e trattamento. Raffaello Cortina, Milano, 2009 (euro 29,00). Da studiare capitoli 3,4,5. Si consiglia di consultare periodicamente la bacheca della docente (sito della Facoltà) per eventuali comunicazioni.

Tesi:

Consultare il docente durante l'orario di ricevimento

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

italiano

Corso di laurea Magistrale L-51

Intervento e Modelli Psicologici nello Sviluppo e nell'Invecchiamento -

Coordinatore: Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sono previsti i seguenti percorsi formativi:

- Percorso A - Sviluppo e contesti educativi
- Percorso B - Invecchiamento e abilità diverse

Comunicazioni da parte del Presidente del Corso:

scelta del percorso

Per tutti gli iscritti alla laurea magistrale "Intervento e modelli psicologici nello sviluppo e nell'invecchiamento" la scelta tra percorso A o B deve essere subordinata all'immatricolazione e deve essere comunicata per e-mail alla dott.sa Barbara Paldino

Data: 07/10/2008

Obiettivi:

Obiettivo generale del corso di Laurea Magistrale in "Intervento e Modelli Psicologici nello sviluppo e nell'invecchiamento" è la formazione di figure professionali che, alla fine del percorso formativo, in analogia con quanto già avviene in ambito internazionale, abbiano competenze rivolte all'analisi, progettazione, gestione e valutazione degli interventi professionali con soggetti in età evolutiva e con anziani. La Laurea Magistrale prevede due curricula: a) Sviluppo e contesti educativi; b) Invecchiamento e abilità diverse.

Obiettivo specifico del Percorso A è quello di conferire il completamento e l'integrazione di conoscenze teorico-critiche sull'età evolutiva nei diversi contesti sviluppando competenze professionali operative mirate all'intervento psicologico: in collaborazione con altre figure professionali: la prevenzione/risoluzione del disagio scolastico, relazionale, sociale e cognitivo; la promozione delle risorse della persona nel proprio contesto sociale; la creazione di sistemi educativi innovativi; il monitoraggio delle istituzioni educative per soggetti in età evolutiva. Scopo del percorso è la prevenzione risoluzione del disagio scolastico, relazionale, sociale e cognitivo; l'obiettivo è l'attenzione sui soggetti in età evolutiva nei contesti familiari ed educativi.

Obiettivo specifico del Percorso B è formare figure professionali che abbiano competenze di progettazione, pianificazione ed interventi sui processi di acquisizione, organizzazione e utilizzo della conoscenza nell'invecchiamento e in situazione di disabilità. Dovranno inoltre essere acquisite le conoscenze per il recupero delle competenze cognitive ed affettive per garantire la qualità di vita, l'integrazione e l'adattamento di soggetti in età avanzata e/o con abilità diverse.

La laurea Magistrale mira a fare acquisire conoscenze, capacità e abilità, in linea con i principi contenuti nei descrittori di Dublino (Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004 n.270), nell'analisi e progettazione di intervento psicologico nell'arco di vita.

Seguendo le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia non è stato proposto un tirocinio professionalizzante valido ai fini dell'esame di Stato. Viene mantenuto un tirocinio con funzione orientativo, nella forma di laboratori ancorati ai SSD degli insegnamenti caratterizzanti per un totale di almeno 16 cfu. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Il laureato specialista potrà impostare azioni preventive e coprire ruoli di responsabilità per l'analisi psicologica dei disturbi dello sviluppo (cognitivi, affettivi, sociali) nell'arco di vita, sia sul piano delle istituzioni socio-educative sia per il mantenimento e recupero dei processi mentali nell'invecchiamento e nelle abilità diverse. Avrà titolo per prestare consulenza sia ai privati che agli enti pubblici, sia per analisi individuali che per aree di intervento. Al laureato specialista, previo superamento dello specifico Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, spetterà il titolo di Psicologo. L'esercizio della professione di psicoterapeuta è subordinato all'iscrizione ad un apposito albo professionale possibile solo dopo l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso specifiche scuole di specializzazione post-laurea.

Corso di laurea Magistrale L-51

Intervento e Modelli Psicologici nello Sviluppo e nell'Invecchiamento

Percorso **Percorso A - Sviluppo e contesti educativi****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	36
Processi cognitivi dinamici nell'arco di vita (2 cfu lab) 1017719 - M-PSI/01 - Olivetti Belardinelli	10
Psicologia della comunicazione nell'arco di vita (2 cfu lab) 1017720 - M-PSI/04 - Federico	8
Psicologia sociale c.a. 1017721 - M-PSI/05 - D'Atena	8
Teoria e tecniche dei test c.a. (4 cfu lab) 1017722 - M-PSI/03 - Picone	10
Valutazione psicologica nell'orientamento (2 cfu lab) 1017723 - M-PSI/06 - Boncori	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	12
Attività a scelta dello studente	12
5.E - Attività formative relative a stages e tirocini formativi	4
Laboratorio di misure per la riabilitazione 1017743 - - Lucchese	4
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	30
Fattori di rischio e protezione nell'arco di vita (con 4 cfu di lab) M-PSI/04 - Simonelli	6
Psicologia dello sviluppo c.a. M-PSI/04 - Pirchio	8
Teorie e tecniche del colloquio psicologico (4 cfu lab) M-PSI/07 - Speranza	8
Teorie e tecniche di intervento nell'arco di vita M-PSI/04 - Laghi	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	12
Medicina legale e trattamento psicologico dei minori MED/43 - Ricci	6
Processi di integrazione multietnica e interculturale M-PED/03 - De Angelis	6
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	18
Prova Finale	18

Processi cognitivi dinamici nell'arco di vita (2 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Marta Olivetti Belardinelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

- Evoluzione delle teorie dell'invecchiamento e dei modelli della disabilità; - dinamiche dei processi cognitivi nell'arco di vita con particolare attenzione alle diverse abilità; - potenziamento e recupero delle competenze cognitive nell'arco di vita; - integrazione e adattamento di soggetti in età avanzata e/o con abilità diverse. Metodi didattici: Oltre alle lezioni in aula sono previste attività di laboratorio istituzionali volte a formare alla esecuzione pratica delle operazioni indicate nel paragrafo dell'obiettivo del corso. La frequenza è consigliata.

Testi di riferimento:

- Rabih Chattat, L'invecchiamento: Processi psicologici e strumenti di valutazione, Carocci, Roma 2007 (Euro 19.60) - Paul Thagard, La mente: Introduzione alla scienza cognitiva, Guerini, Milano 2002, (Euro 19) Inoltre, coloro che non hanno frequentato il laboratorio dovranno portare in aggiunta il testo: - Olivetti Belardinelli, La costruzione della realtà, Bollati Boringhieri.

Tesi:

Argomenti e modalità della tesi andranno concordate con la Docente nell'orario di ricevimento. Per le tesi, prioritariamente di carattere sperimentale, si terrà conto degli interessi e dell'esperienza pregressa del Candidato. Sono previste, ove lo studente lo desidera, possibilità di svolgimento della tesi all'estero.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia della comunicazione nell'arco di vita (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Francesca Federico**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente la possibilità di confrontarsi sia con i temi generali della psicologia della comunicazione sia con esperienze pratiche nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale più recente

Pre-requisiti e propedeuticità:

-

Contenuto del corso:

La comunicazione umana; dalla comunicazione animale alla comunicazione simbolica; comunicazione e significato; intenzione e comunicazione; comunicazione non verbale; discorso e conversazione; discomunicazione e comunicazione patologica; la comunicazione nei e fra i gruppi e nelle organizzazioni; dai mass media ai new media; rappresentazione del bambino negli spot pubblicitari; analisi qualitative della TV per i ragazzi.

Testi di riferimento:

Anolli L. - Fondamenti di psicologia della comunicazione - Il Mulino, Bologna (2006).
D'Alessio M., Fiz Perez F. J. (a cura di) - Una TV per tutti - Magi, Roma (2008).
D'Alessio M., Laghi, F. - Maneggiare con cura; i bambini e la pubblicità - Magi, Roma (2006). D'Alessio M. (a cura di). Monitorando. Analisi qualitativa della TV per ragazzi. RAI Eri, Roma (in corso di stampa).

Tesi:

Gli argomenti saranno concordati con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

-
- Lezioni frontali: non obbligatoria
 - Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

le lezioni saranno tenute in italiano e i materiali utilizzati potranno essere in italiano e in inglese

Psicologia sociale c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/05

Docente: prof. **Paola D'Atena**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'obiettivo è acquisire conoscenze teoriche ed empiriche sull'organismo familiare, con particolari riferimento all'uso di tecniche quali l'intervista ed il genogramma.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' opportuno avere conoscenze sulla psicologia sociale, sull'imterazione diadica e sull'interazione nel gruppo

Contenuto del corso:

Il corso offre una panoramica dei contenuti della disciplina .La famiglia è considerata un considerata un "gruppo naturale con storia" che attraversa diverse fasi del ciclo vitale, dalla formazione della coppia alla fase dei coniugi anziani. Ogni fase impegna i singoli membri e l'intero corpo familiare nell'affrontare specifici compiti di sviluppo con particolari strategie di coping. Una lettura dei cambiamenti evolutivi che consideri le richieste contemporanee per le varie posizioni familiari permette anche di comprendere meglio l'evoluzione dei singoli.Vengono offerti esempi di ricerca nell'ambito delle relazioni normali e patologiche e l'approfondimento di uno strumento di conoscenza della storia familiare quale il genogramma.

Testi di riferimento:

i testi sono 4: 1- Scabini E.,Iafrate R., legami familiari, Il Mulino Bologna, 2003, p.251, E.16,50 2-Montagano S., Pazzagli, A., Ilgenogramma, teatro di alchimie familiari,Franco Angeli,Milano, 2007 P. 214 E.16,53 3-D'Atena P., La famiglia come risorsa conoscitiva, Unicopli, Milano 1996,p.190 E 14,46. 4- Andolfi M., Angelo C., D'Atena P., La terapia narrata dalle famiglie, Cortina, Milano 2001. p. 292 E. 21,69. I capitoli: 1,2,3,4,5,6

Tesi:

Sono assegnate tesi di laurea di ricerca o bibliografiche in base ad argomenti attinenti alla disciplina

Metodi didattici:

- Lezioni

- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Teoria e tecniche dei test c.a. (4 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Laura Picone**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica per l'età evolutiva e per tutto l'arco di vita. L'obiettivo è quello di guidare lo studente ad acquisire una conoscenza critica per un corretto e scientifico uso degli strumenti test.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere criticamente l'uso dei test.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame dovranno sapere quando e come decidere di utilizzare gli strumenti psicometrici in ambito clinico, sperimentale ed evolutivo; inoltre saranno in grado di somministrare, valutare e interpretare criticamente i risultati ottenuti.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Ottima conoscenza della psicometria e dei metodi e piani di ricerca.

Contenuto del corso:

Si presentano le caratteristiche che definiscono un test rispetto alla conoscenza comune, relativamente alla standardizzazione e alle caratteristiche metriche dello strumento. In particolare, viene trattata la teoria dell'errore nei test, la validità in funzione delle norme e di altri criteri e le caratteristiche del punteggio in base al tipo di strumento. Inoltre, verrà definito il setting dell'esame psicologico, con tutte le implicazioni relative al rapporto esaminatore-esaminato. Si sottolineerà la necessità di una scelta di strumenti validi e attendibili. Verranno presentati i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, relativi all'abilità generale e ad abilità specifiche, neuropsicologici e di personalità (sia proiettivi che questionari). Il laboratorio consisterà in somministrazioni, codifiche ed interpretazione di test alla luce delle norme riportate nei manuali di riferimento.

Testi di riferimento:

Testi: 1) Mucciarelli, Teoria e pratica dei test, Piccin, 2002 (pag. 527) 2) Picone,

Ribaudo, Pezzuti, I test nella pratica clinica, Carocci, 2006 (pag. 253) 3)Rea, Picone, Test a somministrazione individuale e collettiva per la valutazione dello sviluppo infantile, Kappa, 2007 (pag. 139) 4)Di Nuovo-Buono, Strumenti psicodiagnostici per il ritardo mentale, Franco Angeli 2002 (pag.296)

Tesi:

Le tesi saranno prevalentemente sperimentali, con una raccolta dati attraverso strumenti test con lo scopo di contribuire alla taratura italiana degli stessi. I test potranno essere di intelligenza (es: Wisc-IV. Leiter-R), di personalità proiettivi (prove grafiche: disegno della figura umana, disegno della famiglia ecc.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Valutazione psicologica nell'orientamento (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/06

Docente: prof. **Lucia Boncori**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Il corso di laboratorio e di modulo saranno integrati fra loro, con alternanza di lezioni teoriche e attività pratiche. Queste ultime prevedono ogni settimana una "giornata tematica" in cui sono somministrati agli studenti test di una mini-batteria per l'orientamento, brevemente illustrati al termine della "giornata", che si conclude con alcune domande scritte su quanto è stato visto e ascoltato immediatamente prima, i cui risultati valgono come "esonero" dalla prova orale. Sono previsti esercizi, gestibili anche a distanza, per l'apprendimento di modalità automatizzate di scoring e altro.

Testi di riferimento:

L. Boncori, *I test in psicologia*. Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 416, Î 25,50L. Boncori, *I test in psicologia - Esercitazioni pratiche*. Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 200L. Boncori e G. Boncori, *L'orientamento*. Roma, Carocci, 2002, pp. 296, Î 21,80L. Boncori, *Focus 11+ : Questionario per l'orientamento*. Roma, CRISP, 2003, pp. 70

Tesi:

Argomenti: Studi predittivi sull'orientamento (p. es. confronto tra predittività di fattori cognitivi, non cognitivi, motivazionali; incidenza di problemi psicopatologici ecc.) Verifica della validità di strumenti usati in orientamento.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Attività a scelta dello studente

Crediti: 12

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Laboratorio di misure per la riabilitazione

Crediti: 4

Docente: prof. **Franco Lucchese**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisizione conoscenze teoriche e pratiche sulle diverse disabilità.

Conoscenze acquisite:

ICF e classificazioni. Caratteristiche delle diverse disabilità. Aspetti legislativi e applicativi in ambito europeo. Le possibili aree occupazionali.

Competenze acquisite:

Gestione di strumenti di valutazione; metodi osservazionali; valutazione della disabilità relativamente a strumenti di formazione e apprendimento. Conoscenze delle tecnologie assistive.

Pre-requisiti e propedeuticità:

cooscenze informatiche di base livello ECDL

Contenuto del corso:

La disabilità: tipi e caratteristiche; concetto di misura; oggettivazione e metodo; gli scenari della riabilitazione; test e riabilitazione; ICIDH; ICF; WHODAS. Profilo diagnostico per disabilità, valutazione, metodi per l'analisi funzionale. Metodi di valutazione e tecniche statistiche. Protocolli riabilitativi e monitoraggio nel follow-up. Ausili didattici, tecniche di riabilitazione, tecnologie assistive, strumenti informatici. Caratteristiche della letteratura scientifica.

Testi di riferimento:

M Zanobini, M C Usai, Psicologia della disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva, Franco Angeli, Milano, 2010, € 27,50. F Lucchese (a cura di), Laboratorio sulla disabilità, Collana Cultura della disabilità, Nuova Cultura, Roma, 2010, € 10,00 (disponibile dai primi di maggio 2010)

Tesi:

Sono accettati lavori di tesi sugli argomenti del corso, sia a carattere compilativo che sperimentale.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Attività a distanza
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

italiana

Fattori di rischio e protezione nell'arco di vita (con 4 cfu di lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Chiara Simonelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisire le conoscenze teorico scientifiche sui fattori di rischio e di protezione implicati nella gestione della salute psicosessuale dell'individuo. Approfondire le tematiche relative ai comportamenti a rischio nei periodi critici dello sviluppo. Favorire una visione critica degli interventi per la prevenzione e la promozione della salute.

Conoscenze acquisite:

Il concetto di salute e di salute sessuale. Il concetto di fattore di rischio e di comportamento a rischio. La differenza di genere nell'espressione del rischio. I comportamenti sesso-affettivi a rischio nelle diverse fasi di vita. La prevenzione e la promozione della salute: i modelli teorici ed operativi.

Competenze acquisite:

Capacità di lettura delle situazioni di rischio e di realizzazione di interventi di prevenzione e promozione della salute nelle diverse fasi critiche dell'arco di vita.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Il corso prevede l'approfondimento dei fattori di rischio e di protezione rispetto alla salute nelle diverse fasi di sviluppo dell'individuo. A partire dall'infanzia, si prenderanno in considerazione i fattori di rischio, riportati nella letteratura scientifica, rispetto all'abuso sessuale e allo sviluppo di comportamenti atipici dell'identità di genere. Per quanto riguarda il periodo adolescenziale saranno trattati i temi relativi alla salute sessuale (Malattie a Trasmissione Sessuale, Contraccezione, Interruzione Volontaria di Gravidanza), e le correlazioni con altri tipi di comportamenti a rischio (alcool, droghe, bullismo, disturbi del comportamento alimentare). Nell'età adulta verranno presi in considerazione i fattori di rischio per le disfunzioni sessuali. I fattori protettivi saranno approfonditi attraverso i recenti documenti elaborati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla salute sessuale ed i programmi di prevenzione/promozione rivolti al benessere psicosociale.

Testi di riferimento:

De Santi A., Fabio V., Filipponi F., Minutillo A. e Guerra R. (a cura di), La promozione della salute nelle scuole, Rapporti Istisan, 08/21 Petruccelli I., Introduzione alla psicologia dello sviluppo sociale, Franco Angeli (in corso di stampa); in alternativa Petruccelli I., L'abuso sessuale infantile, Carocci, 2002, Euro 12,80

Tesi:

Tenendo conto del programma del corso gli argomenti di tesi verteranno sui diversi comportamenti a rischio nell'arco di vita, e sui programmi di intervento di prevenzione e promozione della salute sessuale. Da concordare con la docente durante l'orario di ricevimento.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia dello sviluppo c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Sabine Pirchio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di fornire allo studente conoscenze approfondite di tipo teorico e metodologico sulla psicologia dello sviluppo. Saranno trattate in modo approfondito le maggiori teorie e approcci metodologici allo sviluppo con particolare riferimento all'approccio ecologico e alla prospettiva dello sviluppo nel ciclo di vita. Sarà inoltre affrontata la descrizione dello sviluppo dei diversi domini psicologici esposti per periodo di sviluppo, con puntuali riferimenti alle ricerche più attuali nel panorama nazionale e internazionale e in prospettiva di valutazione dello sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Lo studente che superi l'esame possiede una conoscenza approfondita e critica dei diversi approcci psicologici allo studio dello sviluppo umano durante l'infanzia e nel ciclo di vita. In particolare, le sue conoscenze vertono sui meccanismi dello sviluppo nell'infanzia e nel ciclo di vita e sul ruolo dell'interazione persona-ambiente per lo sviluppo. Lo studente avrà acquisito conoscenze sulle variabili e sui fattori rilevanti per lo sviluppo nell'individuo di competenze cognitive, sociali, emotive e affettive.

Competenze acquisite:

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di pianificare interventi per osservare, valutare e promuovere lo sviluppo umano, considerando opportunamente le variabili individuali e il contesto fisico, storico e sociale in cui lo sviluppo avviene. Lo studente padroneggerà metodologie e strumenti di analisi dello sviluppo che saprà applicare adeguatamente nel quadro di interventi di valutazione e promozione dello sviluppo nel bambino, nell'adolescente e nell'adulto.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Buone conoscenze di base delle teorie e metodologie della psicologia dello sviluppo; buone capacità di ragionamento e di pensiero scientifico-deduttivo e abilità narrative; una buona conoscenza della lingua inglese per la lettura di testi scientifici.

Contenuto del corso:

L'approccio ecologico allo sviluppo; l'influenza sullo sviluppo dei contesti di vita; lo sviluppo nel ciclo di vita e il modello di sfida; le caratteristiche dello sviluppo nella prima e seconda infanzia, nell'adolescenza, nell'età adulta e durante l'invecchiamento. La valutazione dello sviluppo cognitivo, e socio-emotivo nel

bambino piccolo e la valutazione del suo contesto di vita; le metodologie e gli strumenti per l'osservazione diretta e indiretta dello sviluppo del bambino; le strutture e istituzioni educative per l'infanzia, le loro relazioni con la famiglia e il loro impatto sullo sviluppo del bambino.

Testi di riferimento:

Bronfenbrenner U. (2002). Ecologia dello sviluppo umano. Bologna: Il Mulino (Euro 19,00) Hendry L.B., Kloep M. (2003). Lo sviluppo nel ciclo di vita. Bologna: Il Mulino. (Euro 20,00) Axia G., Bonichini S. (2007) L'assessment psicologico nella prima infanzia. Roma: Carocci. (Euro 30,90) Musatti T., Picchio M. (2005). Un luogo per bambini e genitori nella città. Trasformazioni sociali e innovazione nei servizi per l'infanzia e le famiglie. Bologna: Il Mulino. (Euro 18,00)

Tesi:

Si assegnano tesi sullo sviluppo comunicativo e linguistico nei bambini bilingui, sulla vita del bambino nelle istituzioni educative e sulla relazione con genitori e insegnanti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teorie e tecniche del colloquio psicologico (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Annamaria Speranza

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico all'interno del modello psicodinamico, in particolare nell'area della valutazione e della diagnosi, della clinica e della ricerca applicativa. In ambito clinico verranno approfondite le caratteristiche principali del colloquio, le tecniche di conduzione e le aree di valutazione fondamentali che caratterizzano la consultazione e la valutazione psicodiagnostica. Saranno inoltre illustrate alcune aree di applicazione relative all'adolescenza, all'attaccamento e all'area della genitorialità e dello sviluppo infantile con l'approfondimento di alcuni strumenti clinici e di ricerca.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di possedere una conoscenza approfondita delle tecniche del colloquio e specificamente dell'applicazione in adolescenza, nell'area della genitorialità e nella valutazione dell'attaccamento. Le conoscenze saranno acquisite attraverso diverse unità didattiche che riguarderanno: 1) Gli aspetti costitutivi del colloquio; 2) Il colloquio con l'adolescente; 3) Le diverse tecniche del colloquio: dal colloquio libero alle interviste strutturate; 4) L'applicazione delle diverse tecniche nell'ambito della genitorialità e dell'adolescenza.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di valutare l'opportunità di utilizzare le diverse forme di colloquio negli ambiti diagnostici, clinici e di ricerca. Saranno in grado di conoscere e utilizzare alcuni importanti strumenti clinici e di ricerca per la valutazione dell'attaccamento, delle rappresentazioni genitorialità e del funzionamento psicologico dell'adolescente e dell'adulto.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base della psicologia dinamica e della psicopatologia.

Contenuto del corso:

Il Corso si propone di approfondire, secondo la prospettiva psicodinamica, le caratteristiche fondamentali del colloquio in ambito psicologico. Specificamente verranno trattati: gli aspetti costitutivi del colloquio; il setting; il resoconto clinico;

dal colloquio libero all'intervista strutturata; alcuni strumenti applicabili in ambito clinico e di ricerca come l'AAI, l'IRMAG e l'IRMAN, la PDI. Il laboratorio permetterà allo studente un'esperienza formativa sul colloquio psicologico con i genitori, del quale si illustreranno le caratteristiche basilari (modalità comunicative, contesto, clima affettivo, modalità di conduzione, fasi), i modelli teorici psicodinamici di riferimento e gli specifici ambiti di applicazione, in particolare di consultazione e ricerca. Lo studente sarà, inoltre, introdotto all'utilizzo di interviste semistrutturate orientate all'esplorazione delle rappresentazioni affettive dei genitori, durante le diverse fasi dello sviluppo della relazione con i figli.

Testi di riferimento:

1) Del Corno F., Lang M., Modelli di colloquio in psicologia clinica. Franco Angeli, Milano, 2002 (esclusi cap. 1, 3 e 5 della II parte) (euro 20,00); 2) Telleschi R., Torre G. (a cura di), Il primo colloquio con l'adolescente. Raffaello Cortina, Milano, 1997, pp.256 (euro 23,50); 3) Ammaniti M., Candelori C., Pola M., Tambelli R., (a cura di), Maternità e gravidanza. Raffaello Cortina, Milano, 1995, pp.150 (euro 15,50); Hesse E. (1999) L'Adult Attachment Interview: prospettive storiche e attuali. In Cassidy J., Shaver P.R. (a cura di), Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Giovanni Fioriti, Roma, 2002, pp. 450-493.

Tesi:

Vengono assegnate sugli argomenti del corso

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teorie e tecniche di intervento nell'arco di vita

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Fiorenzo Laghi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il particolare momento storico, caratterizzato da profondi cambiamenti sia del mercato del lavoro che dell'offerta formativa, mette in evidenza l'importanza di progetti di prevenzione specifici lungo tutto l'arco di vita. Il corso si propone, dopo una panoramica introduttiva dei diversi modelli teorici presenti in letteratura, di approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche utilizzate nei contesti socio-educativi e familiari. In particolare saranno analizzati i fattori di rischio e di protezione, tenendo conto delle specifiche fasi dello sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame, saranno in grado di conoscere gli strumenti metodologici e le tecniche riferite ai processi di sviluppo e alle problematiche relazionali; le metodologie relative alla progettazione e alla valutazione nei contesti sociali, scolastici ed educativi; i fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita, con particolare riferimento al ruolo delle abilità mentalistiche.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame, saranno in grado di: utilizzare gli strumenti metodologici e le tecniche utilizzate nei diversi contesti; fare progetti nei contesti sociali, scolastici ed educativi; analizzare i fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita; riconoscere, individuare e analizzare le abilità mentalistiche dei soggetti con sviluppo tipico e atipico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Lo studente deve possedere una buona conoscenza dei principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e una buona conoscenza metodologica.

Contenuto del corso:

In particolare saranno affrontati i seguenti temi: metodologie e tecniche che possono essere utilizzate per l'analisi dei processi di sviluppo e delle problematiche relazionali; metodologie relative alla progettazione e valutazione nei contesti sociali, scolastici ed educativi; analisi dei fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita, con particolare riferimento al ruolo delle abilità mentalistiche.

Testi di riferimento:

D'Alessio M., Laghi F., Pallini S. (2007). Mi oriento. Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi. Edizioni Piccin Nuova Libreria, Padova. Laghi F., Baiocco R., D'Alessio M., Provenzano L. (2005). Adolescenza tra rischi e risorse. Teorie, ricerche e strumenti. Edizioni Carlo Amore, Roma. Baiocco R., Giannini A.M., Laghi F. (2005). La scala Alessitimica Romana. La capacità di riconoscere, comunicare e verbalizzare le proprie emozioni. Edizioni Erickson, Trento. Baiocco R., D'Alessio M., Laghi F. (a cura di) (2008). I giovani e l'alcol. Il fenomeno del binge drinking. Carocci, Roma.

Tesi:

Le tesi, prevalentemente di tipo sperimentale, riguardano i seguenti temi: analisi delle abilità mentalistiche in preadolescenza e adolescenza; analisi degli stati di identità in relazione a specifici comportamenti a rischio; relazione parasociale e metacognizione nelle diverse fasi di sviluppo.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Medicina legale e trattamento psicologico dei minori

Crediti: 6

Settore disciplinare: MED/43

Docente: prof. **Serafino Ricci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha lo scopo di far acquisire conoscenze nell'ambito della medicina legale e della psicologia giuridica. In particolare saranno affrontate le tematiche inerenti alle scienze criminologiche applicate al diritto in maniera tale da preparare lo studente ai compiti professionali di una struttura sanitaria d'assistenziale.

Conoscenze acquisite:

Concetti generali e metodologie medico legale e medico sociale, responsabilità professionale del medico e dello psicologo, consenso informato e minore, trattamento dei dati personali; il segreto professionale ed il segreto d'ufficio. Nel corso verranno approfonditi i concetti circa la perizia, le consulenze tecniche d'ufficio e di parte, l'audizione protetta del minore e la valutazione medico legale del danno (biologico, esistenziale e morale). Verranno fornite nozioni sugli accertamenti diagnostici dei principali quadri psicopatologici in ambito medico legale.

Competenze acquisite:

Alla fine del corso il discente dovrà aver acquisito la capacità di redigere una cartella clinica, una consulenza tecnica e perizia, una certificazione con finalità medico-legali e saper discernere i segni di lesività.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuna

Contenuto del corso:

Diritti fondamentali dell'individuo: artt. 2, 3, 13 e 32 Cost.. Definizione e classificazione delle varie forme di abuso: maltrattamento fisico e psicologico, patologia delle cure, abuso sessuale, violenza assistita (PAS) Gli indicatori dell'abuso: fisici, comportamentali ed emotivi del maltrattamento fisico, psicologico, della patologia delle cure e della violenza assistita. Dalla segnalazione alla valutazione in ambito peritale. Segnalazione all'autorità giudiziaria nei casi di maltrattamento, nei casi patologia delle cure e nei casi di abuso sessuale e di PAS: referto e denuncia di reato. La funzione del Perito e del Consulente tecnico. Incidente probatorio. Audizione protetta (testimonianza del minore, assunzione della testimonianza, valutazione delle affermazioni, variabili che influenzano l'attendibilità). Responsabilità professionale e consenso informato: responsabilità

penale, civile e deontologica. Rapporti con l'ordine professionale.

Testi di riferimento:

Per i testi d'esame gli studenti potranno consultare la bacheca on-line del docente e il sito w3.uniroma1.it/medsociale/homepage.html

Tesi:

Le tesi verranno assegnate previo accordo con il docente. Per la disponibilità gli studenti dovranno consultare la bacheca on-line o contattare direttamente il docente durante l'orario di ricevimento.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Processi di integrazione multi-etnica e interculturale

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PED/03

Docente: prof. **Barbara De Angelis**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di sviluppare l'analisi dei problemi formativi e didattici inerenti la società multiculturale e gli scenari mutevoli che essa presenta. Diversità, identità, cittadinanza, pluralismo, comunità sono termini la cui storia e il cui significato vanno assumendo rilievo crescente nell'ambito pedagogico: si tratta, allora, di aprirsi al confronto con la complessità delle questioni che riguardano oggi la formazione e di analizzare le condizioni che consentono ai soggetti in formazione di acquisire capacità, qualità e strumenti per la partecipazione responsabile e razionale alla vita democratica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di comprendere i principi del ruolo della pedagogia interculturale; i concetti di diversità, identità, cittadinanza, pluralismo, comunità, dialogo, progettualità nella prospettiva pedagogica. Conosceranno i principi di base dei metodi narrativi, dell'autobiografia, della progettualità didattica come strumenti pedagogici per l'integrazione multi-etnica e interculturale.

Competenze acquisite:

Il corso intende: - sviluppare le conoscenze e le competenze di base che consentono di valutare le dinamiche educative interculturali; - guidare alla elaborazione di progetti educativi su tematiche specifiche legate alla interculturalità; - sviluppare la capacità di proporre percorsi formativi in contesti multiculturali. Al fine di mantenere un forte legame tra l'aspetto teorico e la dimensione progettuale del discorso interculturale, il corso si articolerà in lezioni frontali; analisi di brevi filmati e testi; esercitazioni; lavori di gruppo finalizzati ad attivare un percorso di ricerca per la riflessione personale, la discussione e la produzione di elaborati. Una particolare attenzione verrà dedicata all'indagine sul campo che utilizza il discorso narrativo e la biografia quali strumenti di progettazione dell'integrazione.

Pre-requisiti e propedeuticità:

...

Contenuto del corso:

Il paradigma pedagogico della differenza; gli obiettivi della formazione multi-etnica e

interculturale; la progettazione di percorsi di formazione interculturale; i metodi narrativi e biografici per l'integrazione

Testi di riferimento:

Porcheddu A. (a cura di), Educare e formare nella società multiculturale, Edizioni Anicia, Roma, 2003 De Angelis B., L.I.B.R.I. per formare, Anicia, Roma, 2004 Cambi F., Intercultura: fondamenti pedagogici, Carocci, Roma, 2001

Tesi:

Per fissare un appuntamento scrivere o telefonare ai seguenti riferimenti:
b.deangelis@uniroma3.it 320 40 79 605

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea Magistrale L-51

Intervento e Modelli Psicologici nello Sviluppo e nell'Invecchiamento

Percorso **Percorso B - Invecchiamento e abilità diverse****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	40
Processi cognitivi dinamici nell'arco di vita (2 cfu lab) 1017719 - M-PSI/01 - Olivetti Belardinelli	10
Psicofisiologia dell'attenzione (4 cfu lab) 1017724 - M-PSI/02 - Casagrande	6
Psicologia della comunicazione nell'arco di vita (2 cfu lab) 1017720 - M-PSI/04 - Federico	8
Sviluppo e deterioramento delle funzioni mentali superiori (4 cfu lab) 1017725 - M-PSI/01 - Couyoumdjian	6
Teoria e tecniche dei test c.a. (4 cfu lab) 1017722 - M-PSI/03 - Picone	10
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6
Storia delle Neuroscienze - Corso A 1017726 - M-STO/05 - Cimino	6
5.E - Attività formative relative a stages e tirocini formativi	8
Laboratorio di misure per la riabilitazione 1017743 - - Lucchese	4
Laboratorio di modellizzazione neurocognitiva dei processi multisensoriali 1017744 - - Raffone	4
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	30
Fattori di rischio e protezione nell'arco di vita (con 4 cfu di lab) M-PSI/04 - Simonelli	6
Psicologia dello sviluppo c.a. M-PSI/04 - Pirchio	8
Teorie e tecniche del colloquio psicologico (4 cfu lab) M-PSI/07 - Speranza	8
Teorie e tecniche di intervento nell'arco di vita M-PSI/04 - Laghi	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	6
Attività a scelta dello studente	6
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	6
Tecnologie per l'autonomia e l'ambiente (3 cfu lab) ING-IND/09 - Melli	6

5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale

18

Prova Finale

18

Processi cognitivi dinamici nell'arco di vita (2 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Marta Olivetti Belardinelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

- Evoluzione delle teorie dell'invecchiamento e dei modelli della disabilità; - dinamiche dei processi cognitivi nell'arco di vita con particolare attenzione alle diverse abilità; - potenziamento e recupero delle competenze cognitive nell'arco di vita; - integrazione e adattamento di soggetti in età avanzata e/o con abilità diverse. Metodi didattici: Oltre alle lezioni in aula sono previste attività di laboratorio istituzionali volte a formare alla esecuzione pratica delle operazioni indicate nel paragrafo dell'obiettivo del corso. La frequenza è consigliata.

Testi di riferimento:

- Rabih Chattat, L'invecchiamento: Processi psicologici e strumenti di valutazione, Carocci, Roma 2007 (Euro 19.60) - Paul Thagard, La mente: Introduzione alla scienza cognitiva, Guerini, Milano 2002, (Euro 19) Inoltre, coloro che non hanno frequentato il laboratorio dovranno portare in aggiunta il testo: - Olivetti Belardinelli, La costruzione della realtà, Bollati Boringhieri.

Tesi:

Argomenti e modalità della tesi andranno concordate con la Docente nell'orario di ricevimento. Per le tesi, prioritariamente di carattere sperimentale, si terrà conto degli interessi e dell'esperienza pregressa del Candidato. Sono previste, ove lo studente lo desidera, possibilità di svolgimento della tesi all'estero.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicofisiologia dell'attenzione (4 cfu lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Maria Casagrande**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

Basi neuroanatomiche e neurochimiche dell'attenzione. Principali modelli teorici. I sistemi di allerta, orientamento spaziale dell'attenzione e le funzioni esecutive. I processi automatici e volontari dell'attenzione. L'inibizione di ritorno. Il Change blindness. La ricerca visiva, l'attenzione selettiva, l'attenzione divisa, la vigilanza e l'attenzione sostenuta. Aspetti metodologici nella progettazione di un esperimento attenzionale: caratteristiche degli stimoli, intervalli inter-stimolo, durata dell'esperimento, tipo di compito.

Testi di riferimento:

Proverbio, Zani - PSICOFISIOLOGIA COGNITIVA, Carocci Editore Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17. 8 articoli scientifici da richiedere al docente in orario di ricevimento. Per tre articoli dovrà essere effettuata una presentazione in power point (circa 10 diapositive per ciascun articolo)

Tesi:

Le tesi vertono sugli argomenti trattati nel corso.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia della comunicazione nell'arco di vita (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Francesca Federico**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

La comunicazione umana; dalla comunicazione animale alla comunicazione simbolica; comunicazione e significato; intenzione e comunicazione; comunicazione non verbale; discorso e conversazione; discomunicazione e comunicazione patologica; la comunicazione nei e fra i gruppi e nelle organizzazioni; dai mass media ai new media; rappresentazione del bambino negli spot pubblicitari; analisi qualitative della TV per i ragazzi.

Testi di riferimento:

Anolli L. - Fondamenti di psicologia della comunicazione - Il Mulino, Bologna (2006).
D'Alessio M., Fiz Perez F. J. (a cura di) - Una TV per tutti - Magi, Roma (2008).
D'Alessio M., Laghi, F. - Maneggiare con cura; i bambini e la pubblicità - Magi, Roma (2006).
D'Alessio M. (a cura di). Monitorando. Analisi qualitativa della TV per ragazzi. RAI Eri, Roma (in corso di stampa).

Tesi:

Gli argomenti saranno concordati con il docente

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Sviluppo e deterioramento delle funzioni mentali superiori (4 cfu lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Alessandro Couyoumdjian**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Introduzione ai concetti di base; meccanismi di sviluppo nell'attenzione, nel ragionamento, nel controllo esecutivo. Effetti sulle funzioni cognitive superiori dovuti all'invecchiamento. Metodi di valutazione delle funzioni cognitive superiori. Metodi di intervento per lo sviluppo e il mantenimento delle funzioni cognitive superiori.

Testi di riferimento:

L'esame verterà sulla discussione critica di pubblicazioni scientifiche e di capitoli di libri inerenti gli argomenti trattati. Di seguito sono riportati alcuni titoli esemplificativi. • Harvey, P. D., Reichenberg, A., & Bowie, C. R. (2006). Cognition and aging in psychopathology: Focus on schizophrenia and depression. *Annual Review of Clinical Psychology*, 2, 389-409. doi:10.1146/annurev.clinpsy.2.022305.095206 • Stine-Morrow, E. A. L. (2007). The dumbledore hypothesis of cognitive aging. *Current Directions in Psychological Science*, 16(6), 295-299. doi:10.1111/j.1467-8721.2007.00524.x • Greenwood, P. M. (2007). Functional plasticity in cognitive aging: Review and hypothesis. *Neuropsychology*, 21(6), 657-673. doi:10.1037/0894-4105.21.6.657 • Finkel, D., Reynolds, C. A., McArdle, J. J., & Pedersen, N. L. (2007). Age changes in processing speed as a leading indicator of cognitive aging. *Psychology and Aging*, 22(3), 558-568. doi:10.1037/0882-7974.22.3.558

Tesi:

Sono assegnate tesi compilative e sperimentali sugli argomenti di ricerca trattati dal docente (attenzione, metacognizione, controllo esecutivo, modelli teorici e di intervento cognitivo-comportamentali, percezione del rischio, effetti di sequenza, bias cognitivi, dipendenze patologiche, deficit di attenzione/iperattività, disturbi di personalità, ecc.).

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Teoria e tecniche dei test c.a. (4 cfu lab)

Crediti: 10

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Laura Picone**

➔ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica per tutto l'arco di vita (dalla prima infanzia alla vecchiaia). L'obiettivo è quello di guidare lo studente ad acquisire una conoscenza critica per un corretto e scientifico uso degli strumenti psicometrici.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di utilizzare e comprendere criticamente i test adatti per tutto l'arco di vita.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di decidere quali strumenti utilizzare a seconda delle esigenze valutative che gli utenti presentano, sia in campo clinico che sperimentale; inoltre saranno in grado di somministrare, valutare e interpretare i risultati ottenuti.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Ottima conoscenza di psicometria

Contenuto del corso:

Si presentano le caratteristiche che definiscono un test rispetto alla conoscenza comune, relativamente alla standardizzazione e alle caratteristiche metriche dello strumento. In particolare, viene trattata la teoria dell'errore nei test, la validità in funzione delle norme e di altri criteri e le caratteristiche del punteggio in base al tipo di strumento. Inoltre, verrà definito il setting dell'esame psicologico, con tutte le implicazioni relative al rapporto esaminatore-esaminato. Si sottolinea la necessità di una scelta di strumenti validi e attendibili. Verranno presentati i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, relativi all'abilità generale e ad abilità specifiche, neuropsicologici e di personalità (sia proiettivi che questionari). Il laboratorio consisterà in somministrazioni, codifiche ed interpretazione di test alla luce delle norme riportate nei manuali di riferimento.

Testi di riferimento:

Testi: 1)Mucciarelli, Teoria e pratica dei test, Piccin, 2002 (pag. 527) 2) Picone, Ribaldo, Pezzuti, I test nella pratica clinica, Carocci, 2006 (pag. 253) 3)Rea, Picone,

Test a somministrazione individuale e collettiva per la valutazione dello sviluppo infantile, Kappa, 2007 (pag. 139) 4) Laicardi, Pezzuti, Psicologia dell'invecchiamento e della longevità, 2000, Il Mulino, (pag. 231).

Tesi:

Le tesi saranno prevalentemente sperimentali, con una raccolta dati attraverso strumenti test con lo scopo di contribuire alla taratura italiana degli stessi. I test potranno essere di intelligenza (scale Weschler: Wisc-IV; WAIS-III), di personalità proiettivi (prove grafiche: disegno della figura umana, disegno della famiglia)

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Storia delle Neuroscienze - Corso A

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-STO/05

Docente: prof. **Guido Cimino**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisire una conoscenza approfondita degli sviluppi storici degli studi sul sistema nervoso e sui suoi rapporti con le funzioni psichiche.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Il corso si propone di dare un quadro degli studi e delle ricerche sul sistema nervoso a partire dall'antichità classica fino ai recenti sviluppi delle neuroscienze, analizzando i risultati conseguiti per quanto riguarda sia la sua anatomia e istologia, sia la sua fisiologia. Ci si soffermerà in particolare, anche per i riflessi che ha avuto sulla genesi della psicologia della personalità e delle differenze individuali, ad esaminare agli inizi del XIX secolo la figura e l'opera di F.J. Gall e le tesi della teoria frenologica.

Testi di riferimento:

G. CIMINO, Elementi di storia delle neuroscienze (dispense del corso), Roma, Edizioni Psicologia, 2002. 2. G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN (a cura di), Frenologia, fisiognomica e psicologia delle differenze individuali in Franz Joseph Gall, Torino, Bollati Boringhieri, 1997 (Il libro su Gall può essere sostituito con un altro da scegliere nell'elenco affisso nella bacheca on line del docente).

Tesi:

Sulla storia delle neuroscienze

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Laboratorio di misure per la riabilitazione

Crediti: 4

Docente: prof. **Franco Lucchese**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione conoscenze teoriche e pratiche sulle diverse disabilità.

Conoscenze acquisite:

ICF e classificazioni. Caratteristiche delle diverse disabilità. Aspetti legislativi e applicativi in ambito europeo. Le possibili aree occupazionali.

Competenze acquisite:

Gestione di strumenti di valutazione; metodi osservazionali; valutazione della disabilità relativamente a strumenti di formazione e apprendimento. Conoscenze delle tecnologie assistive.

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenze informatiche di base livello ECDL

Contenuto del corso:

La disabilità: tipi e caratteristiche; concetto di misura; oggettivazione e metodo; gli scenari della riabilitazione; test e riabilitazione; ICIDH; ICF; WHODAS. Profilo diagnostico per disabilità, valutazione, metodi per l'analisi funzionale. Metodi di valutazione e tecniche statistiche. Protocolli riabilitativi e monitoraggio nel follow-up. Ausili didattici, tecniche di riabilitazione, tecnologie assistive, strumenti informatici. Caratteristiche della letteratura scientifica.

Testi di riferimento:

M Zanobini, M C Usai, Psicologia della disabilità e della riabilitazione. I soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva, Franco Angeli, Milano, 2010, € 27,50. F Lucchese (a cura di), Laboratorio sulla disabilità, Collana Cultura della disabilità, Nuova Cultura, Roma, 2010, € 10,00 (disponibile dai primi di maggio 2010)

Tesi:

Sono accettati lavori di tesi sugli argomenti del corso, sia a carattere compilativo che sperimentale.

Metodi didattici:

-
- Lezioni
 - Esercitazioni
 - Laboratori
 - Attività a distanza
 - Lavori in gruppo
 - Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

italiana

Laboratorio di modellizzazione neurocognitiva dei processi multisensoriali

Crediti: 4

Docente: prof. **Antonino Raffone**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

Inquadramento generale sull'elaborazione cognitiva (bottom-up, top-down) e metacognitiva. Dal modello di Atkinson & Shiffrin al modello di memoria di lavoro di Baddeley e Hitch. Integrazione multisensoriale in memoria di lavoro. Interazioni tra memoria di lavoro e sistemi della memoria a lungo termine. Il ruolo della coscienza in relazione ai sistemi di memoria ed ai processi di integrazione percettiva. Le funzioni della corteccia prefrontale: integrazione di tecniche di neuroimmagine, test e simulazione computerizzata. Il modello della codifica adattiva di Duncan, e sue implicazioni in relazione all'invecchiamento neurocognitivo ed alla nozione di riserva cognitiva. Modelli relativi ad interazioni tra funzioni cognitive e emozioni, con particolare riferimento al controllo cognitivo. Cenni su metacognizione, invecchiamento e saggezza (approccio psicometrico di Baltes e approccio di Ardelt). Ricerca su meditazione e neuroplasticità (cenni).

Testi di riferimento:

Contattare il docente sui testi (libri ed articoli scientifici) di riferimento del corso. E' possibile una focalizzazione su di essi a seconda del particolare interesse dello studente nel campo delle tematiche del corso, ed alla tesina scelta.

Tesi:

E' possibile richiedere la tesi su uno dei due domini tematici: 1. Mindfulness (consapevolezza) e processi cognitivi: approccio psicometrico e sperimentale 2. Sviluppo e invecchiamento della memoria di lavoro 3. Modellizzazione e sperimentazione integrati su processi di accesso cosciente.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Fattori di rischio e protezione nell'arco di vita (con 4 cfu di lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. Chiara Simonelli

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisire le conoscenze teorico scientifiche sui fattori di rischio e di protezione implicati nella gestione della salute psicosessuale dell'individuo. Approfondire le tematiche relative ai comportamenti a rischio nei periodi critici dello sviluppo. Favorire una visione critica degli interventi per la prevenzione e la promozione della salute.

Conoscenze acquisite:

Il concetto di salute e di salute sessuale. Il concetto di fattore di rischio e di comportamento a rischio. La differenza di genere nell'espressione del rischio. I comportamenti sesso-affettivi a rischio nelle diverse fasi di vita. La prevenzione e la promozione della salute: i modelli teorici ed operativi.

Competenze acquisite:

Capacità di lettura delle situazioni di rischio e di realizzazione di interventi di prevenzione e promozione della salute nelle diverse fasi critiche dell'arco di vita.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nerssuno

Contenuto del corso:

Il corso prevede l'approfondimento dei fattori di rischio e di protezione rispetto alla salute nelle diverse fasi di sviluppo dell'individuo. A partire dall'infanzia, si prenderanno in considerazione i fattori di rischio, riportati nella letteratura scientifica, rispetto all'abuso sessuale e allo sviluppo di comportamenti atipici dell'identità di genere. Per quanto riguarda il periodo adolescenziale saranno trattati i temi relativi alla salute sessuale (Malattie a trasmissione sessuale, Contraccezione, Interruzione volontaria di gravidanza), e le correlazioni con altri tipi di comportamenti a rischio (alcool, droghe, bullismo, disturbi del comportamento alimentare). Nell'età adulta verranno presi in considerazione i fattori di rischio per le disfunzioni sessuali. I fattori protettivi saranno approfonditi attraverso i recenti documenti elaborati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla salute sessuale ed i programmi di prevenzione/promozione rivolti al benessere psicosociale.

Testi di riferimento:

De Santi A., Fabio V., Filipponi F., Minutillo A. e Guerra R. (a cura di), La promozione della salute nelle scuole, Rapporti Istisan, 08/21 Petruccelli I., Introduzione alla psicologia dello sviluppo sociale, Franco Angeli (in corso di stampa); in alternativa Petruccelli I., L'abuso sessuale infantile, Carocci, 2002, Euro 12,80

Tesi:

Tenendo conto del programma del corso gli argomenti di tesi verteranno sui diversi comportamenti a rischio nell'arco di vita, e sui programmi di intervento di prevenzione e promozione della salute sessuale. Da concordare con la docente durante l'orario di ricevimento.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia dello sviluppo c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Sabine Pirchio**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di fornire allo studente conoscenze approfondite di tipo teorico e metodologico sulla psicologia dello sviluppo. Saranno trattate in modo approfondito le maggiori teorie e approcci metodologici allo sviluppo con particolare riferimento all'approccio ecologico e alla prospettiva dello sviluppo nel ciclo di vita. Sarà inoltre affrontata la descrizione dello sviluppo dei diversi domini psicologici esposti per periodo di sviluppo, con puntuali riferimenti alle ricerche più attuali nel panorama nazionale e internazionale e in prospettiva di valutazione dello sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Lo studente che superi l'esame possiede una conoscenza approfondita e critica dei diversi approcci psicologici allo studio dello sviluppo umano durante l'infanzia e nel ciclo di vita. In particolare, le sue conoscenze vertono sui meccanismi dello sviluppo nell'infanzia e nel ciclo di vita e sul ruolo dell'interazione persona-ambiente per lo sviluppo. Lo studente avrà acquisito conoscenze sulle variabili e sui fattori rilevanti per lo sviluppo nell'individuo di competenze cognitive, sociali, emotive e affettive.

Competenze acquisite:

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di pianificare interventi per osservare, valutare e promuovere lo sviluppo umano, considerando opportunamente le variabili individuali e il contesto fisico, storico e sociale in cui lo sviluppo avviene. Lo studente padroneggerà metodologie e strumenti di analisi dello sviluppo che saprà applicare adeguatamente nel quadro di interventi di valutazione e promozione dello sviluppo nel bambino, nell'adolescente e nell'adulto.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Buone conoscenze di base delle teorie e metodologie della psicologia dello sviluppo; buone capacità di ragionamento e di pensiero scientifico-deduttivo e abilità narrative; una buona conoscenza della lingua inglese per la lettura di testi scientifici.

Contenuto del corso:

L'approccio ecologico allo sviluppo; l'influenza sullo sviluppo dei contesti di vita; lo sviluppo nel ciclo di vita e il modello di sfida; le caratteristiche dello sviluppo nella prima e seconda infanzia, nell'adolescenza, nell'età adulta e durante l'invecchiamento. La valutazione dello sviluppo cognitivo, e socio-emotivo nel

bambino piccolo e la valutazione del suo contesto di vita; le metodologie e gli strumenti per l'osservazione diretta e indiretta dello sviluppo del bambino; le strutture e istituzioni educative per l'infanzia, le loro relazioni con la famiglia e il loro impatto sullo sviluppo del bambino.

Testi di riferimento:

Bronfenbrenner U. (2002). Ecologia dello sviluppo umano. Bologna: Il Mulino (Euro 19,00) Hendry L.B., Kloep M. (2003). Lo sviluppo nel ciclo di vita. Bologna: Il Mulino. (Euro 20,00) Axia G., Bonichini S. (2007) L'assessment psicologico nella prima infanzia. Roma: Carocci. (Euro 30,90) Musatti T., Picchio M. (2005). Un luogo per bambini e genitori nella città. Trasformazioni sociali e innovazione nei servizi per l'infanzia e le famiglie. Bologna: Il Mulino. (Euro 18,00)

Tesi:

Si assegnano tesi sullo sviluppo comunicativo e linguistico nei bambini bilingui, sulla vita del bambino nelle istituzioni educative e sulla relazione con genitori e insegnanti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Teorie e tecniche del colloquio psicologico (4 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Annamaria Speranza**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico all'interno del modello psicomotivazionale, in particolare nell'area della valutazione e della diagnosi, della clinica e della ricerca applicativa. In ambito clinico verranno approfondite le caratteristiche principali del colloquio, le tecniche di conduzione e le aree di valutazione fondamentali che caratterizzano la consultazione e la valutazione psicodiagnostica. Saranno inoltre illustrate alcune aree di applicazione relative all'adolescenza, all'attaccamento e all'area della genitorialità e dello sviluppo infantile con l'approfondimento di alcuni strumenti clinici e di ricerca.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di possedere una conoscenza approfondita delle tecniche del colloquio e specificamente dell'applicazione in adolescenza, nell'area della genitorialità e nella valutazione dell'attaccamento. Le conoscenze saranno acquisite attraverso diverse unità didattiche che riguarderanno: 1) Gli aspetti costitutivi del colloquio; 2) Il colloquio con l'adolescente; 3) Le diverse tecniche del colloquio: dal colloquio libero alle interviste strutturate; 4) L'applicazione delle diverse tecniche nell'ambito della genitorialità e dell'adolescenza.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di valutare l'opportunità di utilizzare le diverse forme di colloquio negli ambiti diagnostici, clinici e di ricerca. Saranno in grado di conoscere e utilizzare alcuni importanti strumenti clinici e di ricerca per la valutazione dell'attaccamento, delle rappresentazioni genitoriali e del funzionamento psicologico dell'adolescente e dell'adulto.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenze di base della psicologia dinamica e della psicopatologia.

Contenuto del corso:

Il Corso si propone di approfondire, secondo la prospettiva psicomotivazionale, le caratteristiche fondamentali del colloquio in ambito psicologico. Specificamente verranno trattati: gli aspetti costitutivi del colloquio; il setting; il resoconto clinico;

dal colloquio libero all'intervista strutturata; alcuni strumenti applicabili in ambito clinico e di ricerca come l'AAI, l'IRMAG e l'IRMAN, la PDI. Il laboratorio permetterà allo studente un'esperienza formativa sul colloquio psicologico con i genitori, del quale si illustreranno le caratteristiche basilari (modalità comunicative, contesto, clima affettivo, modalità di conduzione, fasi), i modelli teorici psicodinamici di riferimento e gli specifici ambiti di applicazione, in particolare di consultazione e ricerca. Lo studente sarà, inoltre, introdotto all'utilizzo di interviste semistrutturate orientate all'esplorazione delle rappresentazioni affettive dei genitori, durante le diverse fasi dello sviluppo della relazione con i figli.

Testi di riferimento:

1) Del Corno F., Lang M., Modelli di colloquio in psicologia clinica. Franco Angeli, Milano, 2002 (esclusi cap. 1, 3 e 5 della II parte) (euro 20,00); 2) Telleschi R., Torre G. (a cura di), Il primo colloquio con l'adolescente. Raffaello Cortina, Milano, 1997, pp.256 (euro 23,50); 3) Ammaniti M., Candelori C., Pola M., Tambelli R., (a cura di), Maternità e gravidanza. Raffaello Cortina, Milano, 1995, pp.150 (euro 15,50); Hesse E. (1999) L'Adult Attachment Interview: prospettive storiche e attuali. In Cassidy J., Shaver P.R. (a cura di), Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Giovanni Fioriti, Roma, 2002, pp. 450-493.

Tesi:

Verranno assegnate tesi sugli argomenti del corso

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teorie e tecniche di intervento nell'arco di vita

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Fiorenzo Laghi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il particolare momento storico, caratterizzato da profondi cambiamenti sia del mercato del lavoro che dell'offerta formativa, mette in evidenza l'importanza di progetti di prevenzione specifici lungo tutto l'arco di vita. Il corso si propone, dopo una panoramica introduttiva dei diversi modelli teorici presenti in letteratura, di approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche utilizzate nei contesti socio-educativi e familiari. In particolare saranno analizzati i fattori di rischio e di protezione, tenendo conto delle specifiche fasi dello sviluppo.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame, saranno in grado di conoscere gli strumenti metodologici e le tecniche riferite ai processi di sviluppo e alle problematiche relazionali; le metodologie relative alla progettazione e alla valutazione nei contesti sociali, scolastici ed educativi; i fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita, con particolare riferimento al ruolo delle abilità mentalistiche.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame, saranno in grado di: utilizzare gli strumenti metodologici e le tecniche utilizzate nei diversi contesti; fare progetti nei contesti sociali, scolastici ed educativi; analizzare i fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita; riconoscere, individuare e analizzare le abilità mentalistiche dei soggetti con sviluppo tipico e atipico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Lo studente deve possedere una buona conoscenza dei principali modelli teorici della psicologia dello sviluppo e una buona conoscenza metodologica.

Contenuto del corso:

In particolare saranno affrontati i seguenti temi: metodologie e tecniche che possono essere utilizzate per l'analisi dei processi di sviluppo e delle problematiche relazionali; metodologie relative alla progettazione e valutazione nei contesti sociali, scolastici ed educativi; analisi dei fattori di rischio e di protezione nell'arco di vita, con particolare riferimento al ruolo delle abilità mentalistiche.

Testi di riferimento:

D'Alessio M., Laghi F., Pallini S. (2007). Mi oriento. Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi. Edizioni Piccin Nuova Libreria, Padova. Laghi F., Baiocco R., D'Alessio M., Provenzano L. (2005). Adolescenza tra rischi e risorse. Teorie, ricerche e strumenti. Edizioni Carlo Amore, Roma. Baiocco R., Giannini A.M., Laghi F. (2005). La scala Alessitimica Romana. La capacità di riconoscere, comunicare e verbalizzare le proprie emozioni. Edizioni Erickson, Trento. Baiocco R., D'Alessio M., Laghi F. (a cura di) (2008). I giovani e l'alcol. Il fenomeno del binge drinking. Carocci, Roma. Gli studenti del Percorso B possono concordare con il docente alcuni temi specifici da approfondire.

Tesi:

Le tesi, prevalentemente di tipo sperimentale, riguardano i seguenti temi: analisi delle abilità mentalistiche nei soggetti anziani; relazione parasociale e metacognizione nelle diverse fasi di sviluppo.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 6

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Tecnologie per l'autonomia e l'ambiente (3 cfu lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: ING-IND/09

Docente: prof. **Roberto Melli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilita di tesi da parte dei docenti, le modalit  di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi   possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea Magistrale L-51

Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica - Coordinatore: Prof. Cecilia Guariglia

Sono previsti i seguenti percorsi formativi:

- Percorso A - Clinico riabilitativo
- Percorso B - Metodologico sperimentale
-

Comunicazioni da parte del Presidente del Corso:

Inizio lezioni

Si comunica agli studenti che a partire dal 12 aprile 2010 cominceranno le lezioni dei Proff. Baldassarre e Papalia. Gli insegnamenti fanno parte del percorso non curriculare della laurea magistrale.

Data: 07/04/2010

N.B. CORSO DI NEUROPSICOFARMACOLOGIA

Le lezioni cominceranno martedì 9 Marzo e si svolgeranno presso l'Edificio di Farmacologia (ingresso viale regina Margherita dopo la banca), piano terra, nell'aula detta "a ferro di cavallo" con il seguente orario: Lunedì: 12:00-14:00 Martedì: 14:00-16:00 Venerdì: 12:00-14:00 > >

Data: 16/02/2010

GRADUATORIA PERCORSO DI ECCELLENZA

cognome nome media voti Caporali Paola 30,60 Boccia Maddalena 30,14 Paglia Valentina 29,00 Corbi Michela 28,50 Ranieri Giulia 28,33 Corrado Nadia 28,17 Conti Selenia 27,86 Di Felice Chiara 27,83 Mari Valeria 27,50 Monfrinotti Marta 27,00

Data: 25/01/2010

Obiettivi:

I laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia: "Neuroscienze cognitive e Riabilitazione Psicologica", dovranno, quindi, acquisire:

- un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, della psicobiologia, della psicofisiologia e delle neuroscienze cognitive, della psicomatria, della psicologia dello sviluppo e della psicologia dinamica;
- una conoscenza avanzata dei disturbi cognitivi, in relazione ai sintomi, ai metodi e i criteri diagnostici e al legame tra sintomi e alterazioni funzionali e morfologiche del sistema nervoso centrale;
- capacità di utilizzare tali conoscenze per progettare e coordinare, in piena autonomia professionale, interventi di riabilitazione psicologica mirati ai disturbi cognitivi e al miglioramento della qualità di vita dell'utente tenendo conto del contesto familiare, educativo, socio-affettivo e lavorativo;
- capacità di comprendere e valutare i risultati sperimentali prodotti dalla ricerca nei

diversi ambiti disciplinari che si occupano dello studio dei processi cognitivi normali e patologici;

- capacità di interagire con il personale addetto agli interventi riabilitativi in ambito sanitario (pubblico e privato), sociale e scolastico;
- capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi di riabilitazione relativamente ai sintomi dei disturbi cognitivi, al benessere psicologico e alla qualità di vita in generale;
- capacità di valutare la qualità e l'efficacia di metodiche di ricerca clinica e sperimentale applicabili allo studio delle funzioni cognitive in relazione alle caratteristiche anatomo-funzionali del sistema nervoso centrale;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'offerta formativa si articola in due percorsi formativi:

- a) il percorso clinico riabilitativo;
- b) il percorso metodologico sperimentale.

Il percorso 'clinico riabilitativo' forma psicologi che intendono svolgere la professione o proseguire nella formazione come psicoterapeuti; il percorso 'metodologico sperimentale' prepara ad affrontare la formazione post-universitaria di ricercatore nel campo delle neuroscienze cognitive. Entrambi i percorsi formativi offrono avanzati strumenti teorici e metodologici relativamente allo sviluppo dei processi cognitivi, ai modelli cognitivi, alla neuropsicologia, alle basi psicobiologiche dei disturbi del comportamento e ai modelli e tecniche di intervento psicologico.

Il percorso 'Clinico riabilitativo' offre inoltre:

1. competenze metodologiche e tecniche nella riabilitazione psicologica dei disturbi funzionali dell'apprendimento (disgrafia, dislessia, discalculia) e conoscenze interdisciplinari necessarie alla comprensione della psicopatologia nello sviluppo.
2. competenze metodologiche e tecniche nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica del paziente con danno cerebrale;
3. competenze metodologiche e tecniche nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica dei disturbi cognitivi legati all'invecchiamento.

Il percorso 'Metodologico sperimentale' offre competenze metodologiche e tecniche della ricerca sperimentale sui meccanismi neurofisiologici, neurobiologici e neurochimici che sottendono il funzionamento cognitivo normale e patologico. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Al laureato, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, spetterà il titolo di Psicologo.

Gli psicologi laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia: "Neuroscienze cognitive e Riabilitazione Psicologica" potranno:

- Esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione).
- Operare come liberi professionisti per attività di consulenza e intervento psicologico nel recupero dei disturbi dell'apprendimento, recupero e utilizzazione delle capacità residue nel ritardo mentale, recupero funzionale del paziente cerebroleso, stimolazione, recupero funzionale e assistenza nell'anziano.
- Operare come liberi professionisti per attività di consulenza in contesti giuridico-amministrativi e/o assicurativi che richiedono interventi di carattere diagnostico clinico con competenze proprie della professionalità neuropsicologica.
- Accedere alle scuole di specializzazione che abilitano all'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti, con una preparazione particolarmente adatta a superare la selezione per le scuole di specializzazione di area neuropsicologica e cognitivo-comportamentale
- Accedere ai percorsi formativi che preparano all'attività di ricerca nei seguenti ambiti: neuropsicologia; neuroscienze cognitive; psicobiologia; psicofisiologia.

L'esercizio della professione di psicoterapeuta è subordinato all'iscrizione ad un apposito albo professionale possibile solo dopo l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso specifiche scuole di specializzazione post-laurea.

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Corso di laurea Magistrale L-51

Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica

Percorso **Percorso A - Clinico riabilitativo****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	40
Modelli e tecniche dell'intervento psicologico 1017727 - M-PSI/07 - De Coro	8
Neuropsicologia c.a. 1017728 - M-PSI/02 - Pizzamiglio	8
Psicologia dei disturbi dell'apprendimento (2 cfu lab) 1017729 - M- PSI/01 - Zoccolotti	8
Psicologia dello sviluppo cognitivo 1017730 - M-PSI/04 - Longobardi	8
Psicometria c.a. (2 cfu lab) 1017731 - M-PSI/03 - Presaghi	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	8
Attività a scelta dello studente	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	8
Neurobiologia (2 cfu lab) 1017732 - BIO/13 - Fiorenza	8
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	4
Inglese tecnico 1017742 - - Montagna	4
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	32
Modelli psicofisici e cognitivi della mente (2 cfu lab) M-PSI/01 - Martelli	8
Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2 cfu lab) M-PSI/02 - Puglisi Allegra	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica (2 cfu lab) M-PSI/02 - Guariglia	8
Valutazione psicologica dell'invecchiamento patologico (2 cfu lab) M-PSI/02 - Silveri	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	2
Attività a scelta dello studente	2
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	8
Neuropsichiatria infantile MED/39 - Guidetti	8
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova	

Modelli e tecniche dell'intervento psicologico

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Alessandra De Coro**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un confronto fra diversi modelli teorici e clinici per l'intervento psicologico, in particolare fra il modello psicomodinamico - nelle sue variegate declinazioni - e il modello cognitivista, ricostruendone le radici storiche e gli sviluppi attuali, connessi anche alla ricerca in psicoterapia. Propone inoltre un approfondimento di due filoni di ricerca empirica che supportano alcuni presupposti dei modelli di psicopatologia e psicoterapia: il filone dell'Infant Research e la ricerca neurobiologica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito le conoscenze di base dell'intervento clinico in area psicomodinamica (in particolare per quanto riguarda la valutazione diagnostica e la psicoterapia) e potranno confrontare le tecniche dinamiche con le tecniche della psicoterapia cognitiva, valutandone analogie e divergenze anche alla luce dei dati della ricerca.

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito specifiche competenze psicodiagnostiche rispetto alla diagnosi strutturale della personalità, alla valutazione delle difese e dei modelli relazionali disfunzionali, nonché dei deficit metacognitivi e delle difficoltà di regolazione dell'umore, degli affetti e delle motivazioni. Saranno in grado anche di formulare ipotesi di ricerca per la valutazione dell'efficacia degli interventi psicoterapeutici e di scegliere la metodologia più opportuna in relazione agli obiettivi della ricerca.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti della psicologia dinamica e della psicologia cognitiva, nonché delle nozioni di base di psicopatologia generale e di psicobiologia.

Contenuto del corso:

1) Modelli e teorie cliniche della psicologia dinamica: psicopatologia, diagnosi, teoria della tecnica terapeutica, ricerca sugli esiti e sul processo. 2) Modelli e teorie cliniche della psicologia cognitiva: tecniche di intervento, efficacia e scopi della psicoterapia cognitiva, la relazione terapeutica. 3) Infant Research e applicazioni cliniche: le ricerche sulla regolazione emotiva e sulla mentalizzazione; implicazioni per la

valutazione diagnostica e per la psicoterapia. 4) Neuroscienze e nuova biologia della mente: dalla meta psicologia alla biologia molecolare; quale futuro per la psicoanalisi?

Testi di riferimento:

Dazzi N., De Coro A.: Psicologia Dinamica: le teorie cliniche. Laterza, Roma-Bari 2001 - € 20,00 Semerari A. : Storia, teorie e tecniche della psicoterapia cognitiva. Laterza, Roma-Bari 2000 - € 20,00 Kandel E.R. : Psichiatria, psicoanalisi e nuova biologia della mente, R.Cortina, Milano 2007 - € 45,00(capp. 1,2,3 e 4) Tronick E.Z.: Regolazione emotiva. R.Cortina, Milano 2008 - €35,00 (capp.1,3,5,6,9,10,12,14,15,16,17) Per approfondimento, un testo a scelta fra i seguenti: Allen J.G., Fonagy P. (a cura di): La mentalizzazione. Il Mulino, Bologna 2006 - € 27,00 Bucci W. : Psicoanalisi e scienza cognitiva. G.Fioriti, Roma 1999 - € 34,00 Gruppo OPD: Diagnosi psicodinamica operazionalizzata. Masson, Milano 2002-€ 17,00 Sander L., Sistemi viventi. R. Cortina, Milano 2007 - € 29,80. Trevarthen C.: Empatia e biologia. R. Cortina, Milano 1998 - € 39,00. Williams R. (a cura di): Trauma e relazioni. R. Cortina, Milano 2009 - € 42,00

Tesi:

La docente assegnerà tesi di laurea su temi pertinenti ai contenuti del corso, sia di ricerca concettuale che di ricerca empirica, in base alla disponibilità di posti. Lo studente che intenda chiedere la tesi si dovrà rivolgere direttamente alla docente, in orario di ricevimento, con una proposta di tesi articolata in forma di scaletta e corredata da una bibliografia indicativa.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Neuropsicologia c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Luigi Pizzamiglio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre un'approfondita panoramica delle basi teoriche-metodologiche della neuropsicologia, nonché dei quadri comportamentali, basi neurali e interpretazioni teoriche delle principali sindromi neuropsicologiche

Conoscenze acquisite:

Lo studente che supererà l'esame avrà acquisito le conoscenze relative a: paradigmi teorico-sperimentali della neuropsicologia, meccanismi di plasticità neurale basi neurali, caratteristiche cliniche ed interpretazione delle principali sindromi neuropsicologiche.

Pre-requisiti e propedeuticità:

non sono previste propedeuticità

Contenuto del corso:

Aspetti generali della neuropsicologia: concetti introduttivi, fondamenti metodologici della neuropsicologia, metodi elettrofisiologici in neuropsicologia, metodi di bio - immagine in neuropsicologia. Basi neurologiche del linguaggio ed afasia, disturbi acquisiti di lettura, scrittura e calcolo. Disturbi della memoria, disturbi del riconoscimento, disturbi del movimento, disturbi spaziali, disturbi dell'attenzione. Neuropsicologia delle emozioni; sindromi da disconnessione interemisferica; demenze.

Testi di riferimento:

G. Denes e L. Pizzamiglio (a cura di) Manuale di neuropsicologia: Normalità e patologia dei processi cognitivi. Zanichelli (2 edizione): Bologna, 1996

Tesi:

da concordare con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicologia dei disturbi dell'apprendimento (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Pierluigi Zoccolotti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire un'introduzione sulle caratteristiche dei disturbi dell'apprendimento, inclusi i principali modelli esplicativi, la valutazione clinica e le possibili modalità di intervento riabilitativo.

Conoscenze acquisite:

Lo studente apprenderà le principali teorie attuali sui disturbi dell'apprendimento e i principali metodi di valutazione.

Competenze acquisite:

Lo studente imparerà i principali strumenti di valutazione in uso per la valutazione dei disturbi dell'apprendimento.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Il corso si focalizzerà sull'analisi dei disturbi dell'apprendimento della lingua scritta (dislessia e disgrafia evolutiva). Verranno presentati i principali modelli interpretativi. Verrà analizzata la letteratura basata su studi di bambini di madre lingua inglese e gli studi recenti che confrontano lingue con diverso grado di complessità ortografica. Durante il laboratorio, saranno presentati i principali strumenti diagnostici relativi all'analisi dei disturbi dislessici e disortografici in lingua italiana. Saranno anche illustrate alcune esperienze riabilitative di questi disturbi.

Testi di riferimento:

Testo di riferimento S. Vicari e C. Caselli I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative. Bologna: Il Mulino, 2002 (solo la parte relativa ai disturbi dell'apprendimento). Lo studente dovrà anche leggere 5 articoli. L'elenco degli articoli (con inclusi i files pdf) è disponibile nella sezione files-allegati di questo sito. Inoltre, lo studente deve preparare una tesina basata sulla descrizione di un articolo. Possibili articoli di approfondimento sono citati dopo ogni articolo. In alternativa, lo studente può concordare con il docente altri articoli su cui basare la

tesina.

Tesi:

Ogni anno si tiene una riunione per la assegnazione di tesi (di norma dopo il completamento del corso). La riunione è annunciata sulla bacheca elettronica con ampio anticipo. Gli studenti interessati all'assegnazione di una tesi di laurea devono partecipare a questa riunione. Sono previsti lavori empirici su tutti i temi inerenti i disturbi dell'apprendimento.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano - il corso prevede la lettura di alcuni articoli in lingua inglese

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Emiddia Longobardi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di presentare le tematiche principali che caratterizzano la Psicologia dello sviluppo cognitivo facendo riferimento agli approcci teorici più tradizionali e a quelli più recenti. Inoltre vengono trattati sia argomenti più generali come la cognizione, il pensiero, il ragionamento, sia più specifici come il linguaggio e le teorie della mente.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione del percorso evolutivo di come gli individui arrivano a rappresentare mentalmente la conoscenza a partire dalle abilità sensoriali e percettive. Analisi dei processi di categorizzazione mentale e della formazione dei concetti; delle strategie cognitive implicate nel problem solving; evoluzione del linguaggio; caratterizzazione della capacità di comprensione sociale.

Competenze acquisite:

Riconoscimento delle traiettorie di sviluppo delle diverse componenti della cognizione (ad es. rappresentazione, ragionamento, linguaggio, attribuzione di stati mentali) fino alle fasi più evolute.

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenza dei fondamenti di psicologia dello sviluppo

Contenuto del corso:

Quesiti principali nello studio dello sviluppo cognitivo; approcci teorici; la natura delle prime rappresentazioni; pensiero e ragionamento; il linguaggio; mentalizzazione e competenza sociale; il lessico psicologico; la natura dello sviluppo; ruolo dell'esperienza; componenti socio-affettive nello sviluppo cognitivo.

Testi di riferimento:

Taylor L. (2007), *Lo sviluppo cognitivo*, Il Mulino, BO. Lecce S., Pagnin A. (2007) *Il lessico psicologico*, Il Mulino, BO. Meins E. (1999) *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*, Cortina, MI.

Tesi:

Linguaggio, comunicazione, teoria della mente.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicometria c.a. (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Fabio Presaghi**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle principali tecniche di ricerca e analisi dei dati. Gli argomenti trattati saranno tra l'altro: i disegni di ricerca; validità dei disegni di ricerca; la verifica dell'ipotesi; teorie e modelli di misura in psicometria; aspetti di attendibilità e validità della misura in psicologia; principali tecniche di analisi multivariata dei dati.

Conoscenze acquisite:

Il superamento dell'esame conferma la conoscenza dei principi alla base delle principali tecniche di analisi dei dati applicate nella ricerca in psicologia in generale e con particolare riguardo agli studi sperimentali. A tal fine lo studente dovrà dare prova di aver acquisito conoscenze circa i principi sottostanti la progettazione dei principali disegni di ricerca e di saperne valutare i vari aspetti di validità e relative minacce alla validità di una ricerca. Lo studente dovrà altresì dimostrare di conoscere i principi alla base delle principali tecniche di analisi multivariata ed in particolare si richiede una conoscenza approfondita dell'Analisi della Varianza con due fattori indipendenti (sia nel caso di fattori between sia nel caso di fattori within sia nel caso di fattori misti), della Regressione Multipla e dei principali modelli di misura (Modelli Fattoriali Classici e modelli a Tratto Latente).

Competenze acquisite:

Lo studente per superare l'esame deve dimostrare di aver acquisito competenze nello sviluppo e progettazione di una ricerca in psicologia con particolare attenzione agli aspetti di validità della ricerca e relative minacce. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di sapere non solo scegliere tra le diverse tecniche di analisi dei dati quella più adeguata in funzione della tipologia di ricerca (sperimentale, quasi-sperimentale o correlazionale) e delle ipotesi avanzate dal ricercatore, ma anche di saper applicare i diversi tipi di tecniche di analisi dei dati ed essere in grado di stilare un rapporto di ricerca basato sui risultati delle analisi effettuate

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze matematiche di base, Psicometria (corso base), i principi dell'inferenza statistica, statistica descrittiva

Contenuto del corso:

Principi generali sul metodo sperimentali: disegni di ricerca veramente sperimentali, quasi-sperimentali, correlazionali. Principali tecniche di controllo sperimentale (randomizzazione, bilanciamento per blocchi). Tecniche di analisi dei dati basate sul modello lineare: ANOVA per disegni fattoriali between, within e misti. Assunzioni alla base dell'ANOVA e principi di scomposizione della devianza e derivazione degli effetti principali e di interazione. Test post-hoc e test degli effetti semplici. Modelli di Regressione Multipla, principi generali per la stima dei coefficienti con il metodo dei minimi quadrati, statistiche di fit del modello (R, R-quadro, R-quadro-differenziale), coefficienti di regressione non standardizzati e standardizzati. Analisi fattoriale Esplorativa, principi generali, teorema di scomposizione della covarianza (equazione di Thurstone), metodi di estrazione dei fattori, metodi di rotazione. Accenni sui modelli a Tratti Latenti.

Testi di riferimento:

Libri e Manuali consigliati: - La misura in Psicologia (1997). Ercolani & Perugini. Attendibilità e validità delle misure in psicologia (cap 1; cap 5) // - Analisi dei dati (2004). Barbaranelli, (cap. 1-2-3-4-5) // - La ricerca in psicologia (1990). Ercolani, Areni, Mannetti, (cap. 1-2-3) - Dispense del docente

Tesi:

Di seguito sono elencati gli argomenti su cui lavoro attualmente e su cui gli studenti possono chiedere la tesi: - Ecological Momentary Assessment - Sviluppo e Validazione di questionari - Misure implicite

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Attività a scelta dello studente

Crediti: 8

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Neurobiologia (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: BIO/13

Docente: prof. **Maria Teresa Fiorenza**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Caratteristiche strutturali e funzionali dei neuroni e delle cellule della nevroglia. Sistemi di neurotrasmissione: colinergico, glutamatergico, gabaergico, catecolaminergico, serotoninergico. Neuropeptidi e neurotrasmettitori non convenzionali. Neurogenesi, differenziamento, migrazione neuronale, neuritogenesi. Formazione ed eliminazione delle sinapsi. Plasticità sinaptica e fattori neurotrofici. Neurobiologia delle principali sindromi caratterizzate da ritardo mentale e delle malattie neurodegenerative.

Testi di riferimento:

Elementi di neurobiologia; Zigmond, Bloom, Landis, Roberts, Squire. Edises. Neuroscienza cellulare e molecolare; Zigmond, Bloom, Landis, Roberts, Squire. Edises. Rassegne su argomenti specifici rese disponibili dal docente

Tesi:

Sono disponibili tesi, sia sperimentali che compilative, su argomenti di neurobiologia cellulare

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Inglese tecnico

Crediti: 4

Docente: prof. **Claire Montagna**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende preparare alla lettura e traduzione di testi scientifici in lingua inglese con particolare riferimento alle neuroscienze cognitive.

Conoscenze acquisite:

Capacità di leggere articoli scientifici in lingua inglese.

Competenze acquisite:

Lo studente imparerà a leggere testi scientifici in lingua inglese e a fare traduzioni in lingua italiana.

Pre-requisiti e propedeuticità:

nessuno

Contenuto del corso:

Durante le lezioni si svolgeranno esercizi di traduzione con l'aiuto del docente e si acquisiranno le conoscenze fondamentali per effettuare traduzioni in ambito medico-scientifico.

Testi di riferimento:

Nell'area allegati del sito sono presentati i pdf degli articoli utilizzati nel corso.

Tesi:

non prevista.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

-
- Lezioni frontali: non obbligatoria
 - Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

inglese

Modelli psicofisici e cognitivi della mente (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Marialuisa Martelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

La psicofisica è contemporaneamente un metodo che è andato raffinandosi nel corso della storia, un insieme di scoperte scientifiche ed un modo di porsi un problema. La ricerca psicofisica e cognitiva ha portato alla caratterizzazione delle diverse funzioni cognitive dando particolare rilevanza al modo in cui l'informazione viene combinata. Tuttavia, i diversi processi sono stati studiati in larga parte in modo indipendente. Sappiamo dunque molto sulle specializzazioni funzionali all'interno del sistema cognitivo ma molto poco sul modo in cui tali specializzazioni si integrino tra loro. Inoltre, i modelli proposti sono tra loro considerevolmente diversi, sia da un punto di vista metodologico che dal loro riferimento più o meno marcato ai processi neuropsicologici sottostanti. Questi aspetti verranno trattati nel corso.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti saranno in grado di comprendere la metodologia applicata in psicofisica, di valutare criticamente la coerenza tra modello teorico, paradigma empirico e risultati di una ricerca. Gli studenti saranno anche in grado di interpretare i risultati mostrati attraverso rappresentazioni grafiche e leggere criticamente un articolo scientifico.

Competenze acquisite:

Oltre ad una panoramica generale sui principali modelli cognitivi ci si propone di fornire allo studente le abilità necessarie per formulare delle ipotesi ed attuare degli esperimenti utilizzando procedure psicofisiche. Lo studente sarà quindi in grado di misurare una soglia, applicare la teoria della detezione del segnale, eseguire un'analisi della frequenza.

Pre-requisiti e propedeuticità:

elementi di base in psicofisiologia e percezione

Contenuto del corso:

Verranno affrontati i seguenti argomenti: Misure comportamentali e la nascita della psicofisica. Il concetto di soglia sensoriale. Paradigmi in psicofisica. La teoria della detezione del segnale. Modelli di elaborazione del segnale (LAM). Linee generali della teoria dell'osservatore ideale. Integrazione del segnale da un punto di vista psicofisico e cognitivo. Attenzione multi-modale; Priming multi-modale; Illusioni

multi-modali; Theory of Event Coding (B. Hommel et al.); Nucleo dinamico (G. Edelman e G. Tononi); Asynchronies of Consciousness (S. Zeki).

Testi di riferimento:

Green & Swets Signal detection Theory, New York, 1966. Farell, B. & Pelli, D. G. (1999) Psychophysical methods, or how to measure a threshold and why. In R. H. S. Carpenter & J. G. Robson (Eds.), Vision Research: A Practical Guide to Laboratory Methods, New York: Oxford University Press. Levine M.W. (2004) chapter 1 e 2. Fundamentals of sensation and perception. 3rd edition Oxford University Press. Purghe' F. (1997) Metodi di psicofisica e scaling unidimensionale. Torino, Bollati Boringhieri. Cap. I-III (pag. 17- 207). Treisman, A. (1998): Philosophical Transaction of the Royal Society of London, (B), 353, 1295-1306. Tononi, G., Edelman, G.M., Sporn, O. (1998): Trends in Cognitive Sciences, 12 (2), 474-484. Spence, C., Nicholls, M.E.R., Gillespie, N., Driver, J. (1998): Perception and Psychophysics, 60 (4), 544-557. Meredith, M.A. (2002): Cognitive Brain Research, 14, 31-40. Ramachandran, V.S., Hubbard, E.M. (2001): J. of Consciousness Studies, 8 (12), 3-34.

Tesi:

Integrazione spaziale e temporale nel riconoscimento di oggetti. dislessia da neglect dislessia evolutiva.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Stefano Puglisi Allegra**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offre un'approfondita panoramica delle basi teoriche e metodologiche della psicobiologia applicate allo studio dei fattori di suscettibilità dei principali disturbi del comportamento, con particolare riferimento all'interazione genotipo-ambiente.

Conoscenze acquisite:

Lo studente che supererà l'esame avrà acquisito le conoscenze concernenti i paradigmi teorico-sperimentali della psicobiologia, i meccanismi di plasticità neurale e comportamentale, i meccanismi genetici ed epigenetici implicati nello sviluppo del comportamento adattativo o patologico.

Competenze acquisite:

Competenze specifiche sui paradigmi teorico-sperimentali della psicobiologia, i meccanismi di plasticità neurale e comportamentale, i meccanismi genetici ed epigenetici implicati nello sviluppo del comportamento adattativo o patologico

Pre-requisiti e propedeuticità:

non sono previste propedeuticità

Contenuto del corso:

Aspetti generali della psicobiologia: concetti introduttivi, prospettiva evolutivista e sviluppo del comportamento adattativo, fondamenti metodologici della psicobiologia, genetica del comportamento. Adattamento, plasticità comportamentale, neuroplasticità. Fattori di suscettibilità: relazione organismo (fattori genetici, personalità) – ambiente (fattori perinatali, stress) e psicopatologia (psicosi, disturbi cognitivi, disturbi d'ansia, dipendenze, comportamento aggressivo e antisociale). Psicologia comparata e modelli pre-clinici di psicopatologia. Endofenotipi. Meccanismi del comportamento disadattativo e implicazioni per la terapia psicologica e farmacologica.

Testi di riferimento:

Plomin R. et al. Genetica del Comportamento. Cortina Ed. Stahl S.M. Psicofarmacologia essenziale. Centro Scientifico Ed. I testi di riferimento possono

essere integrati o sostituiti anche in parte con i seguenti testi e/o con articoli scientifici su argomenti specifici del corso proposti dal docente previo accordo con il docente. Testi alternativi da concordare: Kim, Yong-Kyu Handbook of Behavior Genetics Springer Ed. McGuire M.T. e Troisi A. Psichiatria Darwiniana Fioriti Ed. Pennington B.F Sviluppo della psicopatologia. Eredità e ambiente Fioriti Ed. Puglisi Allegra S. Introduzione alla Psicologia Comparata Carrocci ed. Stahl S.M. Essential Psychopharmacology Neuroscientific basis and practical applications Cambridge University press

Tesi:

da concordare con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Attività a distanza

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Valutazione e riabilitazione neuropsicologica (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. Cecilia Guariglia

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende illustrare i principali metodi di valutazione e di riabilitazione dei deficit comportamentali e neuropsicologici sia di tipo evolutivo che acquisito. Verranno inoltre discussi i principi generali su cui si basa la riabilitazione neuropsicologica, i diversi tipi di approccio riabilitativo in neuropsicologia, nonché i metodi di pianificazione, esecuzione e valutazione dell'efficacia della riabilitazione neuropsicologica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che avranno superato l'esame conosceranno le procedure per la valutazione neuropsicologica di pazienti affetti da trauma cranico, lesioni cerebrali focali di varia eziologia e disturbi dello sviluppo neuropsicologico. Inoltre, conosceranno le principali metodiche di intervento riabilitativo neuropsicologico e le loro basi teorico-sperimentali

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di eseguire la valutazione neuropsicologica di disturbi evolutivi ed acquisiti, di elaborare piani di trattamento riabilitativo, di applicare le metodiche di riabilitazione psicologica per il trattamento dei principali disturbi neuropsicologici e comportamentali.

Pre-requisiti e propedeuticità:

l'esame di Neuropsicologia c.a. è propedeutico

Contenuto del corso:

valutazione e riabilitazione del ritardo mentale, dei disturbi dello spettro autistico e dei disturbi specifici dell'apprendimento. Valutazione e riabilitazione dell'afasia; valutazione e riabilitazione delle aprassia; valutazione e riabilitazione dei disturbi acquisiti dell'attenzione; valutazione e riabilitazione dei disturbi di memoria; valutazione e riabilitazione del disorientamento topografico; valutazione e riabilitazione dell'anosognosia; valutazione e riabilitazione dell'eminattenzione; valutazione e riabilitazione della pragmatica; valutazione e riabilitazione dei disturbi acquisiti di lettura, scrittura e calcolo; valutazione e riabilitazione dei disturbi del comportamento conseguenti lesioni cerebrali; valutazione e riabilitazione dei traumatizzati cranici; valutazione e riabilitazione nel deterioramento mentale.

Testi di riferimento:

S. Carlomagno (a cura di) La Valutazione Del Deficit Neuropsicologico Nell'adulto Cerebroleso - seconda edizione. Editore Masson R. Cattelani Neuropsicologia delle sindromi post-traumatiche. Problemi clinici, diagnostici e sociofamiliari nella prospettiva medicolegale. Editore Raffaello Cortina A. Mazzucchi (a cura di) La riabilitazione neuropsicologica - seconda edizione. Editore Masson M.R. Pizzamiglio (a cura di) La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva. Franco Angeli

Tesi:

da concordare con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Valutazione psicologica dell'invecchiamento patologico (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Caterina Silveri**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Attività a scelta dello studente

Crediti: 2

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Neuropsichiatria infantile

Crediti: 8

Settore disciplinare: MED/39

Docente: prof. **Vincenzo Guidetti**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea Magistrale L-51

Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica

Percorso **Percorso B - Metodologico sperimentale****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	40
Modelli e tecniche dell'intervento psicologico 1017727 - M-PSI/07 - De Coro	8
Neuropsicologia c.a. 1017728 - M-PSI/02 - Pizzamiglio	8
Psicofisiologia c.a. 1017733 - M-PSI/02 - Petrosini	8
Psicologia dello sviluppo cognitivo 1017730 - M-PSI/04 - Longobardi	8
Psicometria c.a. (2 cfu lab) 1017731 - M-PSI/03 - Presaghi	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	8
Attività a scelta dello studente	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	8
Neurobiologia (2 cfu lab) 1017732 - BIO/13 - Fiorenza	8
5.D - Altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera d)	4
Inglese tecnico 1017742 - - Montagna	4
 Secondo anno	 CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	32
Metodi di ricerca e valutazione delle differenze individuali (con 2 cfu di lab) M-PSI/01 - De Pascalis	8
Modelli psicofisici e cognitivi della mente (2 cfu lab) M-PSI/01 - Martelli	8
Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2 cfu lab) M-PSI/02 - Puglisi Allegra	8
Psicobiologia della motivazione e dell'apprendimento (con 2 cfu di lab) M-PSI/02 - Orsini	8
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	2
Attività a scelta dello studente	2
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	8
Neuropsicofarmacologia BIO/14 - Badiani	8
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	18

Modelli e tecniche dell'intervento psicologico

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Alessandra De Coro**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Il corso offre allo studente un confronto fra diversi modelli teorici e clinici per l'intervento psicologico, in particolare fra il modello psicomodinamico - nelle sue variegate declinazioni - e il modello cognitivista, ricostruendone le radici storiche e gli sviluppi attuali, connessi anche alla ricerca in psicoterapia. Propone inoltre un approfondimento di due filoni di ricerca empirica che supportano alcuni presupposti dei modelli di psicopatologia e psicoterapia: il filone dell'Infant Research e la ricerca neurobiologica.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito le conoscenze di base dell'intervento clinico in area psicomodinamica (in particolare per quanto riguarda la valutazione diagnostica e la psicoterapia) e potranno confrontare le tecniche dinamiche con le tecniche della psicoterapia cognitiva, valutandone analogie e divergenze anche alla luce dei dati della ricerca.

Competenze acquisite:

Gli studenti che superano l'esame avranno acquisito specifiche competenze psicodiagnostiche rispetto alla diagnosi strutturale della personalità, alla valutazione delle difese e dei modelli relazionali disfunzionali, nonché dei deficit metacognitivi e delle difficoltà di regolazione dell'umore, degli affetti e delle motivazioni. Saranno in grado anche di formulare ipotesi di ricerca per la valutazione dell'efficacia degli interventi psicoterapeutici e di scegliere la metodologia più opportuna in relazione agli obiettivi della ricerca.

Pre-requisiti e propedeuticità:

E' richiesta la conoscenza dei fondamenti della psicologia dinamica e della psicologia cognitiva, nonché delle nozioni di base di psicopatologia generale e di psicobiologia.

Contenuto del corso:

1) Modelli e teorie cliniche della psicologia dinamica: psicopatologia, diagnosi, teoria della tecnica terapeutica, ricerca sugli esiti e sul processo. 2) Modelli e teorie cliniche della psicologia cognitiva: tecniche di intervento, efficacia e scopi della psicoterapia cognitiva, la relazione terapeutica. 3) Infant Research e applicazioni cliniche: le ricerche sulla regolazione emotiva e sulla mentalizzazione; implicazioni per la valutazione diagnostica e per la psicoterapia. 4) Neuroscienze e nuova biologia della mente: dalla meta psicologia alla biologia molecolare; quale futuro per la psicoanalisi?

Testi di riferimento:

Dazzi N., De Coro A.: Psicologia Dinamica: le teorie cliniche. Laterza, Roma-Bari 2001 - € 20,00 Semerari A. : Storia, teorie e tecniche della psicoterapia cognitiva. Laterza, Roma-Bari 2000 - € 20,00 Kandel E.R. : Psichiatria, psicoanalisi e nuova biologia della mente, R.Cortina, Milano 2007 - € 45,00(capp. 1,2,3 e 4) Tronick E.Z.: Regolazione emotiva. R.Cortina, Milano 2008 - €35,00 (capp.1,3,5,6,9,10,12,14,15,16,17) Per approfondimento, un testo a scelta fra i seguenti: Allen J.G., Fonagy P. (a cura di): La mentalizzazione. Il Mulino, Bologna 2006 - € 27,00 Bucci W. : Psicoanalisi e scienza cognitiva. G.Fioriti, Roma 1999 - € 34,00 Gruppo OPD: Diagnosi psicodinamica operazionalizzata. Masson, Milano 2002-€ 17,00 Sander L., Sistemi viventi. R. Cortina, Milano 2007 - € 29,80. Trevarthen C.: Empatia e biologia. R. Cortina, Milano 1998 - € 39,00. Williams R. (a cura di): Trauma e relazioni. R. Cortina, Milano 2008 - (in stampa).

Tesi:

La docente assegnerà tesi di laurea su temi pertinenti ai contenuti del corso, sia di ricerca bibliografica che di ricerca empirica, in base alla disponibilità di posti. Lo studente che intenda chiedere la tesi si dovrà rivolgere direttamente alla docente, in orario di ricevimento, con una proposta di tesi articolata in forma di scaletta e corredata da una bibliografia indicativa.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Neuropsicologia c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Luigi Pizzamiglio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

Aspetti generali della neuropsicologia: concetti introduttivi, fondamenti metodologici della neuropsicologia, metodi elettrofisiologici in neuropsicologia, metodi di bio - immagine in neuropsicologia. Basi neurologiche del linguaggio ed afasie, disturbi acquisiti di lettura, scrittura e calcolo. Disturbi della memoria, disturbi del riconoscimento, disturbi del movimento, disturbi spaziali, disturbi dell'attenzione. Neuropsicologia delle emozioni; sindromi da disconnessione interemisferica; demenze. Elementi teorici di riabilitazione neuropsicologica

Testi di riferimento:

G. Denes e L. Pizzamiglio (a cura di) Manuale di neuropsicologia: Normalità e patologia dei processi cognitivi. Zanichelli (2 edizione): Bologna, 1996

Tesi:

da concordare con il docente

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Psicofisiologia c.a.

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Laura Petrosini**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Le basi neuronali dei processi cognitivi I metodi per lo studio delle relazioni fra cervello e comportamento. Percezione e codificazione. Le funzioni percettive superiori. Movimento ed azione.

Testi di riferimento:

Kandel, Schwartz, Jessel, Principi di Neuroscienze, Casa Editrice Ambrosiana.
Oppure Gazzaniga, Ivry, Maangun, Neuroscienze Cognitive, Zanichelli

Tesi:

Date le caratteristiche della materia saranno assegnate solo tesi di laurea sperimentali su argomenti da concordarsi con il docente.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Emiddia Longobardi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di presentare le tematiche principali che caratterizzano la Psicologia dello sviluppo cognitivo facendo riferimento agli approcci teorici più tradizionali e a quelli più recenti. Inoltre vengono trattati sia argomenti più generali come la cognizione, il pensiero, il ragionamento, sia più specifici come il linguaggio e le teorie della mente.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione del percorso evolutivo di come gli individui arrivano a rappresentare mentalmente la conoscenza a partire dalle abilità sensoriali e percettive. Analisi dei processi di categorizzazione mentale e della formazione dei concetti; delle strategie cognitive implicate nel problem solving; evoluzione del linguaggio; caratterizzazione della capacità di comprensione sociale.

Competenze acquisite:

Riconoscimento delle traiettorie di sviluppo delle diverse componenti della cognizione (ad es. rappresentazione, ragionamento, linguaggio, attribuzione di stati mentali) fino alle fasi più evolute.

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenza dei fondamenti di psicologia dello sviluppo

Contenuto del corso:

Quesiti principali nello studio dello sviluppo cognitivo; approcci teorici; la natura delle prime rappresentazioni; pensiero e ragionamento; il linguaggio; mentalizzazione e competenza sociale; il lessico psicologico; la natura dello sviluppo; ruolo dell'esperienza; componenti socio-affettive nello sviluppo cognitivo.

Testi di riferimento:

Taylor L. (2007), *Lo sviluppo cognitivo*, Il Mulino, BO. Lecce S., Pagnin A. (2007) *Il lessico psicologico*, Il Mulino, BO. Meins E. (1999) *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*, Cortina, MI.

Tesi:

Linguaggio, comunicazione, teoria della mente.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicometria c.a. (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Fabio Presaghi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle principali tecniche di ricerca e analisi dei dati. Gli argomenti trattati saranno tra l'altro: i disegni di ricerca; validità dei disegni di ricerca; la verifica dell'ipotesi; teorie e modelli di misura in psicometria; aspetti di attendibilità e validità della misura in psicologia; principali tecniche di analisi multivariata dei dati.

Conoscenze acquisite:

Il superamento dell'esame conferma la conoscenza dei principi alla base delle principali tecniche di analisi dei dati applicate nella ricerca in psicologia in generale e con particolare riguardo agli studi sperimentali. A tal fine lo studente dovrà dare prova di aver acquisito conoscenze circa i principi sottostanti la progettazione dei principali disegni di ricerca e di saperne valutare i vari aspetti di validità e relative minacce alla validità di una ricerca. Lo studente dovrà altresì dimostrare di conoscere i principi alla base delle principali tecniche di analisi multivariata ed in particolare si richiede una conoscenza approfondita dell'Analisi della Varianza con due fattori indipendenti (sia nel caso di fattori between sia nel caso di fattori within sia nel caso di fattori misti), della Regressione Multipla e dei principali modelli di misura (Modelli Fattoriali Classici e modelli a Tratto Latente).

Competenze acquisite:

Lo studente per superare l'esame deve dimostrare di aver acquisito competenze nello sviluppo e progettazione di una ricerca in psicologia con particolare attenzione agli aspetti di validità della ricerca e relative minacce. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di sapere non solo scegliere tra le diverse tecniche di analisi dei dati quella più adeguata in funzione della tipologia di ricerca (sperimentale, quasi-sperimentale o correlazionale) e delle ipotesi avanzate dal ricercatore, ma anche di saper applicare i diversi tipi di tecniche di analisi dei dati ed essere in grado di stilare un rapporto di ricerca basato sui risultati delle analisi effettuate

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze matematiche di base, Psicometria (corso base), i principi dell'inferenza statistica, statistica descrittiva

Contenuto del corso:

Principi generali sui metodi sperimentali: disegni di ricerca veramente sperimentali, quasi-sperimentali, correlazionali. Principali tecniche di controllo sperimentale (randomizzazione, bilanciamento per blocchi). Tecniche di analisi dei dati basate sul modello lineare: ANOVA per disegni fattoriali between, within e misti. Assunzioni alla base dell'ANOVA e principi di scomposizione della devianza e derivazione degli effetti principali e di interazione. Test post-hoc e test degli effetti semplici. Modelli di Regressione Multipla, principi generali per la stima dei coefficienti con il metodo dei minimi quadrati, statistiche di fit del modello (R, R-quadro, R-quadro-differenziale), coefficienti di regressione non standardizzati e standardizzati. Analisi fattoriale Esplorativa, principi generali, teorema di scomposizione della covarianza (equazione di Thurstone), metodi di estrazione dei fattori, metodi di rotazione. Accenni sui modelli a Tratti Latenti.

Testi di riferimento:

Libri e Manuali consigliati: - La misura in Psicologia (1997). Ercolani & Perugini. Attendibilità e validità delle misure in psicologia (cap 1; cap 5) // - Analisi dei dati (2004). Barbaranelli, (cap. 1-2-3-4-5) // - La ricerca in psicologia (1990). Ercolani, Areni, Mannetti, (cap. 1-2-3) - Dispense del docente

Tesi:

Di seguito sono elencati gli argomenti su cui lavoro attualmente e su cui gli studenti possono chiedere la tesi: - Ecological Momentary Assessment - Sviluppo e Validazione di questionari - Misure implicite

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 8

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Neurobiologia (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: BIO/13

Docente: prof. **Maria Teresa Fiorenza**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

Caratteristiche strutturali e funzionali dei neuroni e delle cellule della nevroglia. Sistemi di neurotrasmissione: colinergico, glutamatergico, gabaergico, catecolaminergico, serotoninergico. Neuropeptidi e neurotrasmettitori non convenzionali. Neurogenesi, differenziamento, migrazione neuronale, neuritogenesi. Formazione ed eliminazione delle sinapsi. Plasticità sinaptica e fattori neurotrofici. Neurobiologia delle principali sindromi caratterizzate da ritardo mentale e delle malattie neurodegenerative.

Testi di riferimento:

Elementi di neurobiologia; Zigmond, Bloom, Landis, Roberts, Squire. Edises. Neuroscienza cellulare e molecolare; Zigmond, Bloom, Landis, Roberts, Squire. Edises. Rassegne su argomenti specifici rese disponibili dal docente

Tesi:

Sono disponibili tesi, sia sperimentali che compilative, su argomenti di neurobiologia cellulare

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Inglese tecnico

Crediti: 4

Docente: prof. **Claire Montagna**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende preparare alla lettura e traduzione di testi scientifici in lingua inglese con particolare riferimento alle neuroscienze cognitive.

Conoscenze acquisite:

Capacità di leggere articoli scientifici in lingua inglese.

Competenze acquisite:

Lo studente imparerà a leggere testi scientifici in lingua inglese e a fare traduzioni in lingua italiana.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno

Contenuto del corso:

Durante le lezioni si svolgeranno esercizi di traduzione con l'aiuto del docente e si acquisiranno le conoscenze fondamentali per effettuare traduzioni in ambito medico-scientifico.

Testi di riferimento:

Nell'area allegati del sito sono presentati i pdf degli articoli utilizzati nel corso.

Tesi:

non prevista.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

-
- Lezioni frontali: non obbligatoria
 - Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

inglese

Metodi di ricerca e valutazione delle differenze individuali (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Vilfredo De Pascalis**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Modelli psicofisici e cognitivi della mente (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Marialuisa Martelli**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

La psicofisica è contemporaneamente un metodo che è andato raffinandosi nel corso della storia, un insieme di scoperte scientifiche ed un modo di porsi un problema. La ricerca psicofisica e cognitiva ha portato alla caratterizzazione delle diverse funzioni cognitive dando particolare rilevanza al modo in cui l'informazione viene combinata. Tuttavia, i diversi processi sono stati studiati in larga parte in modo indipendente. Sappiamo dunque molto sulle specializzazioni funzionali all'interno del sistema cognitivo ma molto poco sul modo in cui tali specializzazioni si integrino tra loro. Inoltre, i modelli proposti sono tra loro considerevolmente diversi, sia da un punto di vista metodologico che dal loro riferimento più o meno marcato ai processi neuropsicologici sottostanti. Questi aspetti verranno trattati nel corso.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti saranno in grado di comprendere la metodologia applicata in psicofisica, di valutare criticamente la coerenza tra modello teorico, paradigma empirico e risultati di una ricerca. Gli studenti saranno anche in grado di interpretare i risultati mostrati attraverso rappresentazioni grafiche e leggere criticamente un articolo scientifico.

Competenze acquisite:

Oltre ad una panoramica generale sui principali modelli cognitivi ci si propone di fornire allo studente le abilità necessarie per formulare delle ipotesi ed attuare degli esperimenti utilizzando procedure psicofisiche. Lo studente sarà quindi in grado di misurare una soglia, applicare la teoria della detezione del segnale, eseguire un'analisi della frequenza.

Pre-requisiti e propedeuticità:

elementi di base in psicofisiologia e percezione

Contenuto del corso:

Verranno affrontati i seguenti argomenti: Misure comportamentali e la nascita della psicofisica. Il concetto di soglia sensoriale. Paradigmi in psicofisica. La teoria della detezione del segnale. Modelli di elaborazione del segnale (LAM). Linee generali della teoria dell'osservatore ideale. Integrazione del segnale da un punto di vista psicofisico e cognitivo. Attenzione multi-modale; Priming multi-modale; Illusioni multi-modal; Theory of Event Coding (B. Hommel et al.); Nucleo dinamico (G. Edelman e G. Tononi); Asynchronies of Consciousness (S. Zeki).

Testi di riferimento:

Green & Swets Signal detection Theory, New York, 1966. Farell, B. & Pelli, D. G. (1999) Psychophysical methods, or how to measure a threshold and why. In R. H. S. Carpenter & J. G. Robson (Eds.), Vision Research: A Practical Guide to Laboratory Methods, New York: Oxford University Press. Levine M.W. (2004) chapter 1 e 2. Fundamentals of sensation and perception. 3rd edition Oxford University Press. Purghe' F. (1997) Metodi di psicofisica e scaling unidimensionale. Torino, Bollati Boringhieri. Cap. I-III (pag. 17- 207). Treisman, A. (1998): Philosophical Transaction of the Royal Society of London, (B), 353, 1295-1306. Tononi, G., Edelman, G.M., Sporn, O. (1998): Trends in Cognitive Sciences, 12 (2), 474-484. Spence, C., Nicholls, M.E.R., Gillespie, N., Driver, J. (1998): Perception and Psychophysics, 60 (4), 544-557. Meredith, M.A. (2002): Cognitive Brain Research, 14, 31-40. Ramachandran, V.S., Hubbard, E.M. (2001): J. of Consciousness Studies, 8 (12), 3-34.

Tesi:

Integrazione spaziale e temporale nel riconoscimento di oggetti. dislessia da neglect
dislessia evolutiva

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Stefano Puglisi Allegra**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

Il corso offre un'approfondita panoramica delle basi teoriche e metodologiche della psicobiologia applicate allo studio dei fattori di suscettibilità dei principali disturbi del comportamento, con particolare riferimento all'interazione genotipo-ambiente.

Conoscenze acquisite:

Lo studente che supererà l'esame avrà acquisito le conoscenze concernenti i paradigmi teorico-sperimentali della psicobiologia, i meccanismi di plasticità neurale e comportamentale, i meccanismi genetici ed epigenetici implicati nello sviluppo del comportamento adattativo o patologico.

Competenze acquisite:

Competenze specifiche sui paradigmi teorico-sperimentali della psicobiologia, i meccanismi di plasticità neurale e comportamentale, i meccanismi genetici ed epigenetici implicati nello sviluppo del comportamento adattativo o patologico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

non sono previste propedeuticità

Contenuto del corso:

Aspetti generali della psicobiologia: concetti introduttivi, prospettiva evuzionistica e sviluppo del comportamento adattativo, fondamenti metodologici della psicobiologia, genetica del comportamento. Adattamento, plasticità comportamentale, neuroplasticità. Fattori di suscettibilità: relazione organismo (fattori genetici, personalità) – ambiente (fattori perinatali, stress) e psicopatologia (psicosi, disturbi cognitivi, disturbi d'ansia, dipendenze, comportamento aggressivo e antisociale). Psicologia comparata e modelli pre-clinici di psicopatologia. Endofenotipi. Meccanismi del comportamento disadattativo e implicazioni per la terapia psicologica e farmacologica.

Testi di riferimento:

Plomin R. et al. Genetica del Comportamento. Cortina Ed. Stahl S.M. Psicofarmacologia essenziale. Centro Scientifico Ed. I testi di riferimento possono essere integrati o sostituiti anche in parte con i seguenti testi e/o con articoli scientifici su argomenti specifici del corso proposti dal docente previo accordo con il

docente. Testi alternativi da concordare: Kim, Yong-Kyu Handbook of Behavior Genetics Springer Ed. McGuire M.T. e Troisi A. Psichiatria Darwiniana Fioriti Ed. Pennington B.F Sviluppo della psicopatologia. Eredità e ambiente Fioriti Ed. Puglisi Allegra S. Introduzione alla Psicologia Comparata Carrocci ed. Stahl S.M. Essential Psychopharmacology Neuroscientific basis and practical applications Cambridge University press

Tesi:

da concordare con il docente

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Attività a distanza

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicobiologia della motivazione e dell'apprendimento (con 2 cfu di lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/02

Docente: prof. **Cristina Orsini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Attività a scelta dello studente

Crediti: 2

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Neuropsicofarmacologia

Crediti: 8

Settore disciplinare: BIO/14

Docente: prof. **Aldo Badiani**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia Clinica della Persona, delle Organizzazioni, e della Comunità -

Coordinatore: Prof. Viviana Langher

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Comunicazioni da parte del Presidente del Corso:

Comunicazione del Presidente del Corso di laurea

Comunicazione del Presidente del Corso di Laurea

Corso integrato "Teorie e tecniche del colloquio con laboratorio di intervento nell'area della disabilità". Il corso integrato è composto di un modulo teorico (Corso A, titolare prof. Montesarchio) e un modulo di laboratorio (Corso B, titolare prof. Ferri). Per il superamento dell'esame integrato, tutti gli studenti debbono superare le prove di verifica sia del modulo teorico che del modulo di laboratorio, secondo le modalità previste dai rispettivi docenti, e riporteranno al termine delle prove di verifica una votazione unica che terrà conto dei risultati ottenuti ad entrambe le prove.

ATTENZIONE! Per quanto concerne la verbalizzazione esistono due canali: gli studenti con cognome la cui iniziale è compresa tra A ed L debbono prenotarsi e verbalizzano con il prof. Montesarchio. Gli studenti con cognome la cui iniziale è compresa tra M e Z debbono prenotarsi e verbalizzano la prof. Ferri.

Corso integrato "Teorie e tecniche dell'interpretazione con laboratorio di progettazione e verifica dell'intervento". Il corso integrato è composto di un modulo teorico (Corso A, titolare prof. Cordella) e un modulo di laboratorio (Corso B, titolare prof. Langher). Per il superamento dell'esame integrato, tutti gli studenti debbono superare le prove di verifica sia del modulo teorico che del modulo di laboratorio, secondo le modalità previste dai rispettivi docenti, e riporteranno al termine delle prove di verifica una votazione unica che terrà conto dei risultati ottenuti ad entrambe le prove.

ATTENZIONE! Per quanto concerne la verbalizzazione esistono due canali: gli studenti con cognome la cui iniziale è compresa tra A ed L debbono prenotarsi e verbalizzano con il prof. Cordella. Gli studenti con cognome la cui iniziale è compresa tra M e Z debbono prenotarsi e verbalizzano la prof. Langher.

Data: 17/12/2010

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi perseguiti sono:

a – acquisire gli strumenti di base per mettere in pratica un intervento psicologico clinico: condurre un colloquio nelle varie fasi dell'intervento, analizzare la domanda con la strumentazione adeguata (colloquio, focus group, analisi del testo, rilevazione

degli eventi critici, analisi della cultura locale), pianificare l'intervento, costruire la committenza, concordare gli obiettivi di sviluppo.

b – acquisire gli strumenti per la verifica dell'intervento: analisi dei modelli culturali, misurazione degli indicatori di sviluppo, analisi degli indicatori problematici della persona e della struttura, soddisfazione del cliente nell'ottica psicologica, indicatori di adattamento sociale per la singola persona e per le strutture organizzative. Seguendo le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia non è stato proposto un tirocinio professionalizzante valido ai fini dell'esame di Stato. Viene mantenuto un tirocinio con funzione orientativo, nella forma di laboratori ancorati ai SSD degli insegnamenti caratterizzanti per un totale di almeno 16 cfu. La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

Sbocchi:

Il laureato, formato nel presente Corso di Laurea Magistrale, è in grado di operare come Psicologo Clinico entro le organizzazioni (sanitaria, scolastica, del terzo settore, aziendale - produttiva di beni e servizi, della Pubblica Amministrazione) al fine di esplorare i problemi funzionali, conflittuali delle organizzazioni (fonti di problematiche psicopatologiche per i singoli e di incompetenza funzionale delle organizzazioni nei confronti del loro cliente); l'obiettivo è quello di facilitare e promuovere lo sviluppo delle persone e delle organizzazioni. Lo Psicologo Clinico di cui stiamo parlando sa analizzare la domanda che gli viene posta, progettare e pianificare un Intervento, promuovere il consenso sull'azione progettata, utilizzare metodologie d'intervento, anche in coerenza con i postulati della qualità, e verificare processo ed esiti dell'intervento stesso. Può operare nell'ambito della scuola, con particolare riferimento all'integrazione tra differenti culture nell'ambito della classe scolastica e del problema del drop out scolastico. Nell'ambito dei servizi socio sanitari, può utilmente intervenire soprattutto entro i "Disturbi emotivi comuni" che rappresentano il 70% delle domande rivolte ai Dipartimenti di Salute Mentale. Nell'ambito dei Comuni e dei servizi comunali, può proporre piani di intervento per l'integrazione tra servizi e cittadino, per l'integrazione tra diverse aree culturali entro l'area della promozione di convivenza, per l'analisi della domanda dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione e per un conseguente sviluppo del servizio offerto ai cittadini. Nell'ambito della convivenza sociale, potrà sviluppare interventi volti a monitorare e prevenire la devianza sociale. L'intervento psicologico clinico potrà costituire l'anello mancante tra servizi per la salute mentale e comunità di convivenza, al fine di un approfondito lavoro di prevenzione della crisi e della conseguente reazione del contesto. Nell'ambito delle aziende potrà pianificare interventi volti a promuovere lo sviluppo della soddisfazione del cliente e della conseguente soddisfazione dei contesti lavorativi. Potrà prevenire il burn out e la micro-conflittualità, orientando ad una corretta gestione del potere gerarchico entro le relazioni. In tal senso potrà realizzare una azione di prevenzione del disadattamento lavorativo. Potrà intervenire nell'ambito del precariato lavorativo giovanile, progettando piani per il superamento del precariato stesso. L'esercizio della professione di psicoterapeuta è subordinato all'iscrizione ad un apposito albo professionale possibile solo dopo l'acquisizione delle competenze necessarie attraverso specifiche scuole di specializzazione post-laurea.

Corso di laurea Magistrale L-51

Psicologia Clinica della Persona, delle Organizzazioni, e della Comunità

Percorso **Unico****Articolazione dell'offerta formativa**

Primo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	32
Intervento psicologico nella scuola e nelle strutture formative 1017734 - M-PSI/04 - Ricci	6
Psicologia clinica dell'intervento (con 8 cfu di lab) M-PSI/08 - Grasso	14
Psicologia di comunità c.a. (2 cfu lab) 1017737 - M-PSI/07 - Francescato	8
Psicologia dinamica c.a. 1017738 - M-PSI/07 - Mazzoni	6
Storia della psicologia clinica 1017739 - M-PSI/01 - Lombardo	6
5.A - Attività formative autonomamente scelte dallo studente	8
Attività a scelta dello studente	8
5.B - Attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare)	12
Psichiatria e psicopatologia 1017740 - MED/25 - Di Ninni	6
Sociologia generale 99825 - SPS/07 - Gianturco	6
Secondo anno	CREDITI
1.B - Attività formative caratterizzanti la classe	66
L'intervento psicologico clinico nella patologia somatica (2 cfu lab) M-PSI/08 - Solano	8
L'intervento psicologico clinico nelle strutture e nel terzo settore (2 cfu lab) M-PSI/08 - Tomai	6
Psicoterapia e teoria dell'interpretazione (con 6 cfu di lab su progettazione e verifica dell'intervento psicologico) - CORSO A M- PSI/08 - Cordella	14
Psicoterapia e teoria dell'interpretazione (con 6 cfu di lab su progettazione e verifica dell'intervento psicologico) - CORSO B M- PSI/08 - Langher	14
Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO A M-PSI/07 - Montesarchio	12
Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO B M-PSI/07 - Ferri	12
5.C - Attività formative relative alla preparazione della prova finale	18
Prova Finale	18

5.E - Attività formative relative a stages e tirocini formativi

2

Stage e laboratori

2

Intervento psicologico nella scuola e nelle strutture formative

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/04

Docente: prof. **Maria Elisabetta Ricci**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Fornire competenze per realizzare interventi psicologico-clinici nella scuola, nonché in quei contesti formativi in cui lo psicologo viene chiamato a svolgere il ruolo di formatore.

Conoscenze acquisite:

- contesti storici e culturali dell'istituzione scolastica in Italia - la relazione tra scuola, servizi territoriali, terzo settore - metodologia dell'intervento in psicologia clinica - lo psicologo come formatore: i contesti della formazione permanente e dei corsi di formazione professionale

Competenze acquisite:

Realizzare interventi psicologico-clinici in ambito scolastico attraverso una metodologia fondata sull'analisi delle culture territoriali e dei contesti relazionali che caratterizzano ciascuna istituzione (con utilizzo di strumenti di ricerca e intervento quali questionari, interviste semi-strutturate, scale di valutazione, test sociometrici, giochi di ruolo, interventi sul gruppo-classe ecc.) Realizzare interventi di formazione nell'ambito della formazione permanente e dei corsi professionali, fondati sull'analisi del contesto in cui avviene la domanda di formazione (con utilizzo di strumenti quali giochi di ruolo, lavoro in gruppo, lavoro sui resoconti ecc.)

Pre-requisiti e propedeuticità:

Conoscenza dei concetti di analisi della domanda e cultura locale in psicologia clinica, nonché della psicologia di comunità

Contenuto del corso:

Il corso sarà realizzato attraverso lezioni introduttive sulle conoscenze teoriche di base, e attraverso lavori in gruppo in cui gli studenti saranno invitati a sperimentarsi sulla risoluzione di problemi

Testi di riferimento:

Programma d'esame: Per la conoscenza dell'organizzazione scolastica: AA.VV. Scuola in progress nel decennio dell'autonomia. Catania: La Tecnica della scuola -

SICURAMENTE LO SI TROVA DA KAPPA - Per una lettura psicologico-clinica della scuola: Carli, R. (2004). Culture giovanili: Proposte per un intervento psicologico nella scuola. Milano: Franco Angeli; Carli, R., Mosca, A. (1988). Gruppo e istituzione a scuola. Torino: Boringhieri - Per i metodi di indagine: Zammuner, V. L. (1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna: Il Mulino; Losito G. (1993), L'analisi del contenuto nella ricerca sociale. Milano: Franco Angeli

Tesi:

Le tesi sono prevalentemente di tipo sperimentale. Gli argomenti devono essere concordati con il docente.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

Psicologia clinica dell'intervento (con 8 cfu di lab)

Crediti: 14

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. Massimo Grasso

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Acquisizione di una logica clinica all'interno di un modello di intervento psicologico capace di confrontarsi con diversi contesti e con le domande che da questi emergono e promozione di una cultura dell'intervento che ne condizioni l'esercizio, vincolandolo alla dimensione della ricerca e a modalità di verifica e confronto. Acquisizione di competenze atte alla realizzazione di un intervento psicologico: dalla capacità di istituire e utilizzare un setting, alla competenza a costruire e sviluppare un dialogo clinico, ad analizzare e interpretare la domanda di intervento, a strutturare un resoconto.

Conoscenze acquisite:

Acquisizione di una teoria della tecnica psicologica che consenta l'applicazione di tecniche di intervento alla luce di uno specifico modello teorico. Le attività di Laboratorio si propongono l'acquisizione delle conoscenze necessarie alla conduzione di un intervento, con particolare riferimento alle fasi che lo caratterizzano. In questo senso, sarà possibile acquisire le conoscenze necessarie a condurre le fasi di osservazione, esplorazione, restituzione e condivisione che psicologo e cliente operano nella definizione e nella eventuale realizzazione dell'intervento, acquisendo altresì gli elementi di analogia e differenziazione che i diversi contesti di domanda richiedono.

Competenze acquisite:

Gestione integrata delle principali metodologie dell'azione psicologico clinica, quali il colloquio, l'attività di resocontazione, l'analisi della domanda. Gestione ed utilizzazione di specifiche tecniche nella conduzione del colloquio, nell'assessment, nell'analisi della domanda e di metodi rivolti al sostegno psicologico e all'attivazione del cambiamento. Le attività di Laboratorio promuoveranno la competenza ad utilizzare tali interventi in modo contestuale alle diverse situazioni di domanda e alle diverse fasi dell'intervento.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Non previsti

Contenuto del corso:

Revisione critica dei concetti fondamentali relativi all'intervento psicologico.

Contestualizzazione delle principali questioni sia teoriche che operative, all'interno di un approccio psicologico clinico e alla luce di una prospettiva teorica di tipo psicomodinamico. Focalizzazione sulla fase iniziale dell'intervento (analisi della domanda, fantasie di relazione, dimensione conoscitiva). Problemi connessi con la verifica dell'efficacia. Le attività di Laboratorio si caratterizzeranno soprattutto come spazio esperienziale: analisi di diverse situazioni cliniche, alcune proposte dal docente attraverso la descrizione di domande tratte da diversi contesti organizzativi ed altre costruite e simulate in aula dagli stessi studenti.

Testi di riferimento:

Per il corso: R. Carli, R. M. Paniccia (2005), *Casi clinici*, Il Mulino, Bologna (Euro 19,00). R. Carli, M. Grasso, R. M. Paniccia (2007), *La formazione alla psicologia clinica. Pensare emozioni*, Angeli, Milano (Euro 30,00). M. Grasso, B. Cordella, A. Pennella, *L'intervento in psicologia clinica. Fondamenti teorici*, Carocci, Roma 2003 (Euro 19,20). Per il Laboratorio: E. H. Schein (1999), *La consulenza di processo*, trad. it., Cortina, Milano, 2001. S. Salvatore, M. Scotto di Carlo (2005), *L'intervento psicologico per la scuola - modelli, metodi, strumenti*, Amore, Roma.

Tesi:

L'assegnazione delle tesi verrà discussa con il docente. Argomenti: Intervento clinico; Psicoterapia individuale.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Psicologia di comunità c.a. (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Donata Francescato**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

I principi teorici e le principali tecniche di intervento della P. di C., le strategie di intervento elaborate negli Stati Uniti e in Europa, i campi di applicazione della P. di C. in ambito sociosanitario e scolastico, nella pubblica amministrazione, nel volontariato, nel privato-sociale e nei contesti formativi. La progettazione e la valutazione di interventi in ambito sociale.

Testi di riferimento:

Tre testi obbligatori: 1. Francescato Tomai (2005) *Psicologia di comunità e mondi del lavoro*, Carocci Roma; 2. Francescato Tomai Solimeno (2008) *Lavorare e decidere meglio in organizzazioni empowering ed empowered*, Angeli Milano; 3. Francescato Tomai Ghirelli (2002) *Fondamenti di psicologia di comunità*, Carocci Roma. Due testi a scelta fra: 1. *Psicologia di comunità*, Vol. II n.2-2006, Rivista semestrale, Kurt Lewin: teoria e metodologie di intervento, Angeli Milano; 2. De Piccoli Lavanco (2003) *Setting di comunità. Gli interventi psicologici nel sociale*, Unicopli Milano; 3. Cudini Morganti (2003) *Scuola e territorio*, Angeli Milano; 4. Morganti (1998) *Nonprofit: produttività e benessere*, Angeli Milano; 5. Arcidiacono (2004) *Volontariato e legami collettivi. Bisogni di comunità e relazione reciproca*, Angeli Milano; 6. Leone Prezza (1999) *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Angeli Milano; 7. Mebane (2008) *Psicologia delle pari opportunità*, Unicopli Milano; 8. Francescato Putton Cudini (1986) *Star bene insieme a scuola*, Carocci Roma.

Tesi:

Contattare il docente durante l'orario di ricevimento.

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicologia dinamica c.a.

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Silvia Mazzoni**

⇒ Consulta l'orario delle lezioni

⇒ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di approfondire i principali costrutti e modelli che caratterizzano la psicologia dinamica. Verranno approfonditi alcuni contributi del paradigma psicoanalitico, dell'attaccamento e dell'intersoggettività con riferimento agli sviluppi dell'infant research e verranno proposti tre percorsi focalizzati: 1- Dal complesso di Edipo alle dinamiche relazionali nel triangolo primario 2- Dal transfert/controllotransfert all'alleanza terapeutica 3- La psicoterapia dinamica per la cura delle depressioni

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che supereranno l'esame avranno acquisito una conoscenza approfondita di alcuni costrutti della psicologia dinamica: teoria motivazionale, inconscio, meccanismi di difesa, conflitto e psicopatologia evolutiva.

Competenze acquisite:

Verrà acquisita la competenza di base per individuare a livello clinico il significato e la funzione dei sintomi psicopatologici attraverso collegamenti, spiegazioni, interpretazioni e ridefinizioni con riferimento alla psicologia dinamica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Programma del corso di fondamenti di psicologia dinamica nel corso triennale

Contenuto del corso:

Trattandosi di insegnamento avanzato si suppone che, come nozioni preliminari generali, lo studente conosca già i fondamenti e la storia della psicologia dinamica a indirizzo psicoanalitico e sappia collocare gli autori, le idee e le scuole psicodinamiche a indirizzo psicoanalitico sia nel tempo (vari decenni del '900) sia nello spazio (autori continentali, britannici, statunitensi, ecc.). Il programma del corso verte, in primo luogo, sulla discussione dei principali modelli teorici della psicologia dinamica contemporanea, con riferimento alla loro evoluzione attraverso la storia della psicoanalisi. In particolare, saranno discusse le implicazioni cliniche e di ricerca dei diversi modelli per l'approccio psicodinamico alla psicopatologia, alla diagnosi e alla psicoterapia.

Testi di riferimento:

1) Fonagy P., Target M., Psicopatologia evolutiva, Raffaello Cortina, Milano euro 37.50; 2) Freud S. Casi clinici, Boringhieri, Torino euro 25.00; 3) Lalli N., dal mal di vivere alla depressione, Magi, Roma, euro 24.00; 4) Friedlander M.L., Escudero V., Haetherington L., Alleanze terapeutiche nella terapia della coppia e della famiglia, Carlo Amore ed. capitoli 1-4-5-6-7-8-13 Per approfondire alcuni argomenti verrà proposto materiale online e si suggerisce la consultazione del sito www.nicolalalli.it Per il lavoro sul complesso di Edipo consultare i files on line e richiedere materiale da fotocopiare presso DELTA 2000 testi di lettura consigliati 1) Lichtenberg J.L., Psicoanalisi e sistemi motivazionali, Raffaello Cortina, euro 48.00; 2) Stern D., Il momento presente, Raffaello Cortina, Milano euro 24.00;

Tesi:

Gli studenti dovranno contattare il docente e concordare un argomento di tesi

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano inglese

Storia della psicologia clinica

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Giovanni Pietro Lombardo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso propone l'inquadramento storico della psicologia clinica a partire dalla sua nascita. Nel corso verranno anche forniti elementi e categorie di analisi sul recente processo di professionalizzazione dello psicologo che ha portato sul finire degli anni ottanta, alla regolamentazione delle attività cliniche.

Conoscenze acquisite:

Lo studente sarà in grado di inquadrare storicamente la psicologia clinica in ambito nazionale e internazionale.

Competenze acquisite:

Durante il corso verranno fornite agli studenti categorie di analisi sul metodo psicologico-clinico e sul processo di professionalizzazione dello psicologo che ha portato sul finire degli anni ottanta, alla regolamentazione delle attività cliniche.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuna

Contenuto del corso:

Il corso propone l'inquadramento storico della psicologia clinica a partire dalla sua nascita, tra Ottocento e Novecento, in Europa e negli Stati Uniti dove gli psicologi clinici hanno da tempo conseguito piena autonomia scientifico-professionale. Soltanto a partire dal secondo dopoguerra la disciplina vede nel nostro paese una caratterizzazione istituzionale con la creazione di studio universitario che prefigurano un ruolo di psicologo clinico variamente articolato. La parte monografica del corso sarà infine dedicata a due aspetti cruciali della storia della psicologia clinica. In primo luogo a Sante De Sanctis che, primo cattedratico italiano ad avere utilizzato l'approccio clinico-differenziale, si può considerare uno dei principali fautori dell'approccio clinico nella psicologia italiana. Il secondo aspetto monografico del corso riguarderà l'epistemologia della psicologia clinica svolta a partire dalla storia del rapporto fra modello psicoanalitico e fenomenologico-psichiatrico.

Testi di riferimento:

Lombardo G.P.(2005), Storia e critica della psicologia clinica. Nuova edizione, Edizioni Kappa, Roma (Euro 15); Cimino G., Lombardo G.P. (2003), Sante De Sanctis Tra psicologia generale e psicologia applicata, Franco Angeli, Roma (Euro 22); Lombardo G.P., Fiorelli F. (1984), Blnswanger e Freud: malattia mentale e teoria della personalità, Bollati Boringhieri, Torino (Euro 18, 08).

Tesi:

Il docente è disponibile a valutare proposte e argomenti di tesi riguardanti la storia della psicologia clinica nazionale e internazionale.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Attività a scelta dello studente

Crediti: 8

Lo studente può scegliere un qualsiasi modulo tra quelli impartiti all'interno dell'Università di Roma "La Sapienza" e che abbia un numero di crediti equivalente o superiore a quello richiesto. In alternativa può scegliere più moduli il cui numero di crediti raggiunge o supera quello richiesto.

Psichiatria e psicopatologia

Crediti: 6

Settore disciplinare: MED/25

Docente: prof. **Anna Di Ninni**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Contenuto del corso:

Introduzione alla psicopatologia; psichiatria psicomica e psichiatria descrittiva. Elementi di semeiotica e il colloquio clinico. I disturbi psicotici con particolare riguardo alla schizofrenia. I disturbi dell'umore con particolare riguardo alla depressione. I disturbi d'ansia. I disturbi dissociativi. Il disturbo borderline di personalità. La presentazione della psicopatologia e clinica dei disturbi suindicati sarà accompagnata dalla presentazione e discussione di casi clinici, con particolare attenzione a quelli che richiedono interventi pluriprofessionali e multicontestuali.

Testi di riferimento:

G. O. Gabbard: Psichiatria psicomica. Raffaello Cortina Ed. Milano 1995 Euro 40 (Parte Prima, Parte Seconda: i primi 4 capitoli, Parte terza: alcuni paragrafi) DSM-IV-TR, Masson Ed.; per consultazione In Rossi Monti M. a cura di: "Manuale di Psichiatria nel Territorio". 2006. G. Fioriti Ed: alcuni capitoli

Tesi:

Da concordare col docente

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Sociologia generale

Crediti: 6

Settore disciplinare: SPS/07

Docente: prof. **Giovanna Gianturco**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso offrirà agli studenti un'introduzione alle tematiche connesse con le maggiori dimensioni problematiche presenti nella nostra società attuale. In tal senso, il corso sarà finalizzato alla preparazione teorico-concettuale relativa alla disciplina sociologica (con necessario inquadramento storico). Verrà approfondito altresì il tema del lavoro precario, con riferimento ai molti cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro in Italia negli ultimi anni.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che seguano il corso e superino l'esame saranno in grado di utilizzare criticamente i concetti base della disciplina sociologica, inquadrandoli in ordine alle principali correnti teoriche e collegandoli agli autori che hanno contribuito alla loro definizione.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano seguito il corso e superato l'esame saranno in grado di utilizzare l'apparato concettuale proprio della disciplina e potranno impostare un lavoro di ricerca empirica (con relativo uso di tecniche qualitative).

Pre-requisiti e propedeuticità:

NESSUNO/A

Contenuto del corso:

Il corso si svilupperà a partire dalla definizione della disciplina. Ciò verrà fatto con particolare riferimento alla dimensione storica e affrontando i maggiori autori (classici e contemporanei) della sociologia. Si lavorerà, dunque, sui concetti principali e sulle loro declinazioni in ordine alle maggiori correnti teoriche. Si tratterà poi di far acquisire agli studenti le competenze necessarie con particolare riferimento alla mutamenti del mondo del lavoro in Italia. Successivamente, si affronteranno i testi di alcuni classici della disciplina.

Testi di riferimento:

PROG. PER CHI HA SOSTENUTO CON ME L'ESAME TRIENNALE - R. Wallace, A. Wolf,

La teoria sociologica contemporanea, Mulino; F. Colella, Biografie atipiche. Strategie di costruzione dell'identità nella vita quotidiana..., Guerini. 2 a SCELTA: E. Goffman, La vita quotidiana come rappresentazione, Mulino L. Berger, T. Luckmann, La realtà come costruzione sociale, Mulino M. Weber, La scienza come professione. La politica come professione, Einaudi. P. Bourdieu, Il dominio maschile, Feltrinelli. PROG. 2 PER CHI NON HA SOSTENUTO CON ME L'ESAME TRIENNALE Un manuale a scelta tra: B. Spirito, Le gemelle dizigotiche, Liguori; F. Ferrarotti, Manuale di sociologia, Laterza. 2 OBBLIGATORI: G. Gianturco, L'intervista qualitativa, Guerini 2005; F. Colella - V. Grassi, Comunicazione interculturale, Franco Angeli 2 testi a SCELTA: G. Gianturco, Per una sociologia del viaggio, Eucos G. Gianturco - C. Zaccai, Italiani in Tunisia, Guerini C. Caltabiano - G. Gianturco, Giovani oltre confine, Carocci

Tesi:

Tesi (massimo 1000 caratteri) ARGOMENTI PER LE TESI DI LAUREA: studi empirici sulle dinamiche relative ai fenomeni migratori e, più in generale, ai rientri degli emigrati italiani in patria negli ultimi anni. Le tesi vengono assegnate solo dopo la valutazione di un progetto proposto al docente, corredato da una bibliografia ragionata di riferimento.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

L'intervento psicologico clinico nella patologia somatica (2 cfu lab)

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Luigi Solano**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire agli studenti una capacità di esame critico dei concetti fondamentali riguardanti la tematica mente/corpo e una visione della patologia somatica da un vertice psicosociale, quali si sono andati sviluppando nella clinica e nella teoria, alla luce della ricerca empirica contemporanea. Sulla base dei concetti sopra indicati intende esaminare le possibilità di intervento dello psicologo nell'ambito della patologia somatica nei diversi contesti sanitari.

Conoscenze acquisite:

Teorie sul problema corpo/mente. Principali dimensioni psicosociali connesse con la salute e la patologia somatica. Problematiche inerenti l'intervento psicologico nella patologia somatica nei diversi contesti sanitari. Diverse modalità di intervento nel contesto della patologia somatica e della promozione della salute.

Competenze acquisite:

Capacità di comprendere una ricerca empirica nell'ambito della salute. Capacità di comprendere le dinamiche inerenti le istituzioni sanitarie. Capacità di comprendere situazioni cliniche aventi a che fare con patologie o sintomi somatici. Capacità di effettuare alcuni tipi di intervento di promozione della salute

Pre-requisiti e propedeuticità:

laurea triennale in ambito psicologico

Contenuto del corso:

Concetti Generali sul problema corpo/mente e sull'influenza di fattori psicosociali sulla salute. Principali costrutti psicosociali connesi con la salute (incontro con gli eventi, capacità di identificazione ed elaborazione delle emozioni, rappresentazioni oggettuali interne, relazioni sociali. Tecnica della scrittura secondo Pennebaker: applicazioni nella popolazione generale e in popolazioni cliniche Lo psicologo nel contesto sanitario: lo psicologo in ospedale; lo psicologo nella medicina di base. Verrà dato ampio spazio alla discussione di casi clinici.

Testi di riferimento:

TESTI D'ESAME Solano L. Tra Mente e Corpo: come si costruisce la Salute. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001. Tomassoni M., Solano L. Una Base più Sicura: esperienze di collaborazione diretta tra medici e psicologi. Franco Angeli, Milano, 2003. Solano L. (a cura di) Scrivere per pensare. Franco Angeli, Roma, 2007. TESTI DI APPROFONDIMENTO (FACOLTATIVI) De Berardinis D. e Ragni Raimondi T. (a cura di) I Percorsi della Salute: verso un intervento co-costruito Medici-Psicologi. Alpes Italia, Roma. Taylor G., Bagby M. e Parker (1997): I Disturbi della regolazione affettiva. Fioriti Editore, 2000 Cosmacini G., Satolli R. (2003): Lettera a un medico sulla cura degli uomini. Laterza, Bari. Moccia G., Solano L. (2009): Psicoanalisi e Neuroscienze: risonanze interdisciplinari. Franco Angeli, Milano De Toffoli C.: (2001): Psicosoma. Il sapere del corpo nel lavoro psicoanalitico. Rivista di Psicoanalisi, 47: 465-486.

Tesi:

L'insegnamento prevede tesi sulle diverse tematiche affrontate nel corso, nell'ambito della ricerca empirica, dell'intervento clinico, della rassegna bibliografica. E' richiesta la frequenza (circa mensile) ad un gruppo di lavoro dove i diversi progetti vengono progressivamente esaminati nel loro svolgimento. Per iniziare lo svolgimento della tesi è necessario aver superato l'esame o almeno essere in una fase avanzata di preparazione. E' necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Per le tesi di ricerca empirica è necessaria una buona conoscenza delle fondamentali tecniche statistiche e dei relativi programmi applicativi su computer.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori
- Workshop

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiana

L'intervento psicologico clinico nelle strutture e nel terzo settore (2 cfu lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Manuela Tomai**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso introduce lo studente alla conoscenza e all'acquisizione delle competenze psicologiche maggiormente utilizzabili e spendibili in aree lavorative in particolare evoluzione per la professione psicologica, quali la sanità e il III settore. Il corso offre, inoltre, allo studente la possibilità di sperimentare attivamente metodologie di intervento specifiche.

Conoscenze acquisite:

Evoluzione e caratteristiche delle organizzazioni del III settore: coop sociali, organizzazioni di volontariato, ONG Presenza, ruolo e utilizzo delle competenze psicologiche in ambito sanitario Le principali teorie di riferimento e i metodi dell'intervento psicologico nelle organizzazioni sanitarie (ospedaliere e territoriali) del III settore.

Competenze acquisite:

Principali metodi dell'intervento psicologico nelle organizzazioni sanitarie (ospedaliere e territoriali) del III settore. Diagnosi partecipazione, conduzione, intervento nei gruppi di lavoro. Attivazione e utilizzo dei gruppi di Self-help. Lavoro di rete. modelli di intervento psicologico nei contesti ospedalieri.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Psicologia clinica, psicologia di comunità

Contenuto del corso:

Il corso ha carattere pratico-esperienziale, alternerà sessioni teoriche di inquadramento metodologico con esercitazioni, role-playing e presentazioni casi. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva e lavoro in sottogruppi.

Testi di riferimento:

1. Felaco R., Zullo C., (2005), Esperienze in psicologia ospedaliera. Liguori €12.50 2. Ripamonti C. A., Clerici C. A., (2008), Psicologia e salute. Introduzione alla psicologia clinica in ambiente sanitario Il Mulino, €18.00 3. Morganti M., (2004), Non profit produttività e benessere. Come coniugare efficienza e solidarietà nelle organizzazioni

del terzo settore, Franco Angeli, Milano, € 23.50 4. Converso D., Piccardo C. (2003), Il profitto dell'empowerment, Raffaello Cortina Editore, Milano, € 23,50 5. Dispense da scaricare dall'area files del docente

Tesi:

Contattare il docente

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

italiano

Psicoterapia e teoria dell'interpretazione (con 6 cfu di lab su progettazione e verifica dell'intervento psicologico) - CORSO A

Crediti: 14

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Barbara Cordella**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

Psicoterapia e teoria dell'interpretazione (con 6 cfu di lab su progettazione e verifica dell'intervento psicologico) - CORSO B

Crediti: 14

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Viviana Langher**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il laboratorio di progettazione e verifica dell'intervento ha l'obiettivo di guidare gli studenti nell'utilizzo delle competenze teoriche e metodologiche, acquisite nel loro percorso formativo, affinché possano dispiegarle nelle fasi di progettazione e verifica degli interventi in psicologia clinica, sia rivolti all'individuo sia rivolti a gruppi ed organizzazioni.

Conoscenze acquisite:

--

Competenze acquisite:

analisi della domanda, ipotesi di intervento, individuazione dei parametri di efficacia, obiettivi di intervento, azioni per il raggiungimento degli obiettivi, individuazione dei parametri di verifica.

Pre-requisiti e propedeuticità:

--

Contenuto del corso:

Il corso ha carattere pratico, ed è costituito da una serie di esercitazioni, successive ad una fase iniziale di inquadramento teorico e metodologico. Verranno presentati resoconti di situazioni problematiche, rispetto alle quali gli studenti, in gruppo, progetteranno interamente l'intervento.

Testi di riferimento:

Langher V., Ricci M. E. (2009). *Violenza contro le donne, servizi sociali, centri anti violenza: un approccio psicologico clinico*. Roma: Edizioni Psicologia Langher V. et al. Comparison of the subjective perception of the quality of relationships in Italian and Serbian families of persons with cerebral palsy. DISPONIBILE PRESSO LA DOCENTE Langher V. et al. (2009). ADHD and loneliness social dissatisfaction in inclusive school from a individual-context paradigm. *Journal of Special Education and Rehabilitation*, 10(3-4) DISPONIBILE PRESSO LA DOCENTE Fantini F. et al. (2008).

Salute mentale e disabilità in età evolutiva: modelli di intervento e rapporto servizio/utenti in due centri di alta specializzazione di Belgrado. Studio pilota. Rivista di Psicologia Clinica, 3. Cecchini M., Langher V., "Attività di counselling rivolta a studenti universitari della Università "La Sapienza" di Roma", Rassegna di psicologia, XV, 3, 1998

Tesi:

E' prevista la possibilità di realizzare tesi inerenti gli argomenti di interesse del corso.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO A

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Gianni Montesarchio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il colloquio è strumento centrale in psicologia e pertanto pone problemi di centralità nella formazione. Il corso si propone di porre l'accento sugli aspetti modellistici del Colloquio e di dirigere l'attenzione ai codici narrativi ed alla resocontazione clinica. Particolare attenzione sarà posta sugli aspetti dell'epistemologia, del setting, del fondamento costruttivo del colloquio che chiamiamo "colloquio generativo".

Conoscenze acquisite:

Rintracciare le esegesi delle fonti del procedere clinico che sostengono il primato narratologico nell'ascolto psicologico; considerare la congruenza, ma anche la distanza, tra gli aspetti generali riguardanti l'argomento "colloquio psicologico" e quelli più particolari che attendono a contesti specifici e di campo quali la formazione, la ricerca, l'ambito giuridico; rintracciare un modo di "fare colloquio; considerare il punto di vista per cui la RELAZIONE è il principale strumento conoscitivo e di intervento del colloquio clinico; colloquiare clinicamente servizi, aziende, quartieri, comunità, riconoscendo la specificità dei contesti, ma anche la trasversalità dei criteri interpretativi e metodologici; ribadire il punto di vista qualitativo dell'attenzione alla narrazione senza disdegnarne l'analisi quantitativa, ma con il pensiero al fare e con la costante intenzione di trattare di uno strumento d'intervento, non solo di uno spazio di speculazione epistemologica;

Competenze acquisite:

il colloquio psicologico è uno strumento competente che trova nella costruzione di una teoria della conoscenza il suo esistere, è pensiero sull'accadente, ma è anche e specie, rispondere a domande, proporre criteri, produrre progetti, organizzare competenze, implementare risorse, consentire sinergie, affrontare problemi, in una parola: "intervento".

Pre-requisiti e propedeuticità:

Per superare l'esame bisognerà ottenere l'idoneità al laboratorio condotto dalla prof.ssa Rosa Ferri

Contenuto del corso:

- La psicologia come "scienza moderna", Il paradigma socio-costruttivista; -

L'iscrizione del colloquio entro una concezione dell'intervento: Quale clinica per il colloquio generativo, l'attraversamento del concetto di psicopatologia, utente versus cliente. -Il colloquio psicologico generativo: setting e/è relazione: Set e setting, il Dove, il Quando, il Quanto, il Come; tecnica e teoria della tecnica tra continuità e discontinuità; l'uso conoscitivo della relazione; il paradigma indiziario; dal Riconoscimento al Disconoscimento; dall'anamnesi alla narrazione; il colloquio come co-narrazione, il contesto come cliente. -Colloquiare con le organizzazioni: Il colloquio di gruppo strumento e oggetto di intervento organizzativo. -Il colloquio psicologico clinico nel contesto giuridico: quale domanda per la psicologia dal contesto giuridico. -La ricerca in psicologia come spazio colloquante: Oggetti, metodi, strumenti, obiettivi possibili della ricerca clinica

Testi di riferimento:

Testo obbligatorio: MONTESARCHIO G. VENULEO C. (2009) "Colloquio magistrale., La narrazione generativa" – Franco Angeli, Milano. Testi a scelta: - MONTESARCHIO G. VENULEO C.. (2006), "Narrazione di un "ITER" di gruppo. Intorno alla formazione in Psicologia Clinica", Franco Angeli, Milano. - VENULEO C. "I giovani e la politica. narrazioni di scenari diversi". Ed Carlo Amore Milano 2006. - N° 3 della Rivista telematica "Scritti di gruppo", anno 2008 (rintracciabile sul sito: www.iagp.it)

Tesi:

Su argomenti proposti dalla cattedra relativi ai temi trattati nel corso. Su presentazione di un progetto autonomo corredato di bibliografia minima sempre su argomenti di competenza rintracciabili dal programma pubblicato.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: obbligatoria

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO B

Crediti: 12

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. Rosa Ferri

➔ Consulta l'orario delle lezioni

➔ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi del corso mirano a dare allo studente una panoramica sulle diverse classificazione della disabilità orientandolo alla definizione, diagnosi e promozione dei percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone. In particolare si focalizzerà l'attenzione sulla consulenza clinica nell'ambito della disabilità, pensata come un intervento "psicologico globale" orientato all'analisi delle varie dimensioni esistenziali dell'individuo, evidenziando non solo "come" le persone convivono con i loro disagi, ma anche "cosa" è possibile fare per migliorare la qualità della loro vita. La concezione di base è che il miglioramento della qualità di vita del soggetto disabile avviene in un sistema di reti interconnesso fra loro. Scopo del corso è quello di focalizzare l'attenzione e la valutazione su: "cosa" avviene all'interno dei tre tipi di interazione interdipendenti che il soggetto disabile vive con se stesso, con gli altri e con il mondo; "come" il problema presentato funziona all'interno di tale sistema e "quali" sono le risorse da rinforzare. Il costrutto operativo fondamentale di questo paradigma è quello di psicologia della salute che vede come base per una diagnosi funzionale della persona l'analisi dei contesti attivando le risorse della persona, famiglia ed organizzazione.

Pre-requisiti e propedeuticità:

conoscenze generali sulla consulenza clinica

Contenuto del corso:

-Definizione e classificazione delle disabilità; -La diagnosi funzionale e l'intervento; - La prevenzione e promozione del disagio psicologico, il sostegno e la riabilitazione; - L'intervento di consulenza psicologica e di sostegno alle famiglie ; -L'intervento di consulenza psicologica e di sostegno nei contesti educativi

Testi di riferimento:

Ai fini del superamento dell'esame di profitto lo studente dovrà conoscere due testi obbligatori ed un libro a scelta: - Soresi S., Psicologia delle disabilità, Il Mulino, 2007 - Fava Vizziello, La consulenza clinica psicologica Masson, 2005 Un libro a scelta fra: - Ianes, Bisogni educativi speciali e inclusione. Valutare le reali necessità e attivare tutte le risorse, Erikson, 2007 - Black M.M., Matula K., La valutazione dello sviluppo infantile. Somministrazione e applicazione delle Scale Bayley. Il Mulino - Ferri R., Carleschi A., Orsini A., Lo sviluppo socio-emozionale nella prima infanzia. Applicazione di uno strumento di osservazione nell'asilo nido. Franco Angeli, 2010 -

Tesi:

Su argomenti proposti dalla cattedra relativi ai temi trattati nel corso. **NOTA BENE:** Metodi di valutazione: _____ L'esame è scritto, con idoneità. Si ricorda che per motivi organizzativi solo per questo anno accademico l'esame è diviso in due parti: -Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO A con il prof.re Montesarchio, -Teoria e tecniche del colloquio in psicologia clinica (con 6 cfu di lab sull'intervento nell'area della disabilità) - CORSO B con la prof.ssa Ferri. L'esame quindi è complessivo di 12 crediti, il voto è unico e gli studenti verbalizzeranno in un unico verbale così suddiviso: fascia A-L: con il PROF.RE MONTESARCHIO fascia M-Z: con la PROF.SSA FERRI La VERBALIZZAZIONE è possibile solo dopo aver superato entrambe le parti, prima quella della prof.ssa Ferri e poi quella del prof. Montesarchio.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto, esito idoneità

Lingua di insegnamento:

italiano

Prova Finale

Crediti: 18

Per conoscere la disponibilità di tesi da parte dei docenti, le modalità di assegnazione e le scadenze per la presentazione dei documenti necessari alla discussione della tesi è possibile consultare la pagina TESI

Stage e laboratori

Crediti: 2

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Corso di laurea Magistrale L-51

INSEGNAMENTI NON CURRICULARI PER LA CLASSE DI LAUREA L-51

Il corso è articolato in un unico percorso formativo.

Clinica nella psicomodinamica

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/08

Docente: prof. **Silvia Andreassi**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

Costruzione e interpretazione di strumenti psicometrici per la valutazione della Personalità

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/03

Docente: prof. **Antonello Chirumbolo**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire allo studente competenze avanzate di teorie e tecniche psicometriche necessarie alla valutazione quantitativa della personalità attraverso questionari e inventari strutturati. Gli argomenti riguardano che cosa si misura con un inventario di personalità, come si costruisce un test valido e affidabile, quali informazioni guidano la scelta di un test, come valutare le caratteristiche psicometriche di un inventario di personalità, come e con quali cautele viene interpretato un profilo rilevato con un inventario di personalità.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di applicare concetti psicometrici avanzati relativamente alla misura della personalità. Conoscere modelli, metodi e fasi di costruzione degli inventari di personalità. Conoscere, saper sviluppare e valutare gli indicatori. Conoscere concetti e problematiche legate alla dimensionalità fattoriale, all'attendibilità e alla validità degli inventari. Saper scegliere e interpretare un inventario di personalità. Decidere quale tecniche di analisi dei dati sia la più appropriata per ciascuna delle diverse fasi e problematiche implicate nella costruzione e validazione di un inventario. Saper standardizzare e interpretare un inventario di personalità.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame dovranno saper applicare modelli e metodi di costruzione degli inventari di personalità, le scale di misura maggiormente utilizzate e i diversi tipi di indicatori. Saper valutare e incrementare attendibilità e validità degli inventari di personalità e studiarne la dimensionalità. Essere in grado di standardizzare un inventario. Saper interpretare un inventario di personalità; essere in grado di comprendere e valutare le informazioni psicometriche contenute nei manuali. Saper applicare le tecniche psicometriche multivariate ai problemi di costruzione e validazione degli inventari di personalità.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Competenze progredite di psicometria e di analisi dei dati

Contenuto del corso:

La misura del comportamento. Inventari di personalità e scale di misura. Modelli e metodi di costruzione degli inventari di personalità. Tipi di indicatori e tipi di item. L'attendibilità di un inventario di personalità. Dimensionalità e analisi fattoriale. Validità degli inventari: di contenuto, di costruito, di criterio (o esterna), nomologica. Relazioni tra dimensionalità, attendibilità e validità di un inventario di personalità. Standardizzazione e taratura di un inventario di personalità.

Testi di riferimento:

Ercolani, A.P. e Perugini, M. (1997). La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici. Milano: LED. Di Blas, L. (2008). I test di Personalità. Costruzione, scelta e interpretazione. Roma: Carocci.

Tesi:

Le tesi a cura della cattedra vertono sullo sviluppo e validazione di strumenti di misura delle differenze individuali per la psicologia della personalità e della psicologia sociale; sulla valutazione di attendibilità e validità di misure psicologiche; sulle relazioni fra tratti di personalità; sulle conseguenze sociali delle disposizioni individuali.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Elaborazione cognitiva mediante reti neurali

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Alessandro Londei**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Finalità del corso è di dotare gli studenti di psicologia degli strumenti teorici, formali e pratici per l'approccio alle neuroscienze artificiali.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Psicologia cognitiva, matematica di base, fondamenti di informatica

Contenuto del corso:

Approccio riduzionistico all'elaborazione cognitiva. Introduzione alle reti neurali. Aspetto biologico e algoritmico. Significato di apprendimento neurale. Modello del neurone biologico. Reti Neurali Unidirezionali e apprendimento Back-Propagation. Memorie associative. Reti neurali ad attrattori. Rete di Hopfield. Apprendimento biologico di Hebb. Mappe auto-organizzate. Rete di Kohonen. Reti ART. Neurodinamiche. Durante il corso verranno presentati esempi di elaborazione cognitiva visiva (riconoscimento di immagini) e acustica (suono e musica).

Testi di riferimento:

Dispense e materiale scaricabili dal sito del docente. Per approfondimento: D. Floreano, C. Mattiussi "Manuale sulle Reti Neurali" (2002). Ed. Il Mulino McLeod, Plunkett, Rolls "Introduction to Connectionist Modelling of Cognitive Processes" Ed. Oxford (Biblioteca Valentini).

Tesi:

Le tesi disponibili riguardano lo sviluppo e l'approfondimento dei moderni temi della psicologia cognitiva in ambito formale e subsimbolico.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria

- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Elementi di Bioetica: Tutela del benessere degli animali (3 CFU lab)

Crediti: 6

Settore disciplinare: VET/08

Docente: prof. **Sergio Papalia**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

OFFERTA FORMATIVA 2009-2010

Laboratorio di metodi di analisi del comportamento

Crediti: 3

Settore disciplinare: M-PSI/03

Questo insegnamento non è attualmente assegnato a nessun docente

Narrazioni e linguaggi nella psicotinamica dei gruppi

Crediti: 8

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Gianni Montesarchio**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Il Gruppo, inteso quale strumento fondamentale per la psicologia clinica, viene considerato come un dispositivo propedeutico alla formazione psicologica. Il corso si propone di porre l'accento sugli aspetti modellistici nel trattare i codici narrativi ed i linguaggi gruppali. Particolare attenzione sar  posta sugli aspetti dell'epistemologia, del fondamento socio-costruito della narrazione gruppale e sulla cornice dialogico e contestuale.

Conoscenze acquisite:

Gli studenti impareranno a: - Rintracciare le esegesi delle fonti della narrazione gruppale - Considerare la congruenza, ma anche la distanza, tra gli aspetti generali riguardanti il costrutto di "gruppo" - Riconoscere gli elementi pi  specifici che attengono contesti quali la formazione, la clinica e la ricerca - rintracciare i vari modi di concepire il "gruppo tenendo costante attenzione anche al gruppo quale strumento d'intervento e non solo come uno spazio di speculazione epistemologica.

Competenze acquisite:

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di: - Decidere quando e come usare il dispositivo gruppale entro l'intervento psicologico in ragione di interventi quali la formazione, la consulenza, la psicoterapia, lo psicodramma, la ricerca - Utilizzare in modo competente una teoria della conoscenza sui fenomeni narrativi e sui linguaggi del gruppo - Proporre criteri e progetti, organizzare competenze ed implementare risorse, affrontare problemi relativi alla dimensione dell'intervento psicologico in una prospettiva plurale, costruttiva, dialogica, intersoggettiva e contestuale.

Pre-requisiti e propedeuticit :

No

Contenuto del corso:

- Il costrutto di [gruppo] in psicologia - Il gruppo come mito e il gruppo vs il gruppo come strumento di intervento - Il gruppo come "assetto di relazioni" - La dialettica "scienza moderna" vs "scienza post-moderna" in psicologia - Il paradigma socio-costruttivista - L'approccio dialogico e contestuale alle dinamiche del gruppo - Il gruppo come dispositivo generativo di senso - Il gruppo come strumento di

narrazione - Il gruppo come spazio privilegiato di formazione alla clinica - Il gruppo nella pratica della ricerca psicologica - La formazione come dispositivo grupppale di sviluppo dei processi socio-simbolici in ambito organizzativo.

Testi di riferimento:

Testo obbligatorio: - MONTESARCHIO G. VENULEO C. (2010) "!"Gruppo! Gruppo Esclamativo" - Franco Angeli, Milano. Testi a scelta (solo uno tra i seguenti): - MONTESARCHIO G. VENULEO C.. (2006), "Narrazione di un "ITER" di gruppo. Intorno alla formazione in Psicologia Clinica", Franco Angeli, Milano. - VENULEO C. "I giovani e la politica. narrazioni di scenari diversi". Ed Carlo Amore Milano 2006.

Tesi:

Su argomenti proposti dalla cattedra relativi ai temi trattati nel corso. Su presentazione di un progetto autonomo corredato di bibliografia minima sempre su argomenti di competenza rintracciabili dal programma pubblicato.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Neuroscienze computazionali

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Gianluca Baldassarre**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di competenze di base relativamente alla ricerca sul cervello e comportamento condotta con modelli computazionali. Inizio corso: martedì 13 Aprile 2010 Dove: Aula X Orari: Martedì 16:00-19:00 Mercoledì 17:00-20:00 Giovedì 16:00-19:00

Conoscenze acquisite:

Il corso è suddiviso in due parti, una costituita da lezioni di laboratorio, l'altra da lezioni frontali, entrambe altamente interattive. Le lezioni frontali saranno tenute dal Prof. Gianluca Baldassarre. Durante le lezioni frontali verranno illustrati teoricamente alcuni modelli computazionali di base, verranno illustrati i principi della "computational embodied neuroscience" per la modellizzazione del cervello e del comportamento, e verranno presentati vari esempi concreti di ricerche recenti condotte con tale approccio.

Competenze acquisite:

Le lezioni di laboratorio saranno tenute dal Prof. Marco Mirolli. Durante le lezioni di laboratorio verranno acquisite le capacità necessarie a fare modelli computazionali di base mediante l'ambiente di sviluppo Octave per Linux (Matlab per Windows o Linux). Inoltre verranno supportate le attività iniziali dirette a fare le tesine sperimentali (vedi sotto): scelta degli obiettivi di ricerca, impostazione esperimenti, ecc.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Nessuno. Sono tuttavia utili tuttavia nozioni di neuroscienze ed informatica.

Contenuto del corso:

Gli argomenti trattati saranno: - Il metodo simulativo - I principi della Computational Embodied Neuroscience - Modelli di apprendimento per rinforzo - Modelli di apprendimento Hebbiano ed Hebbiano differenziale - Modelli dell'amigdala - Modelli del condizionamento classico - Modelli del condizionamento operante - Modelli delle relazioni tra condizionamento classico ed operante - Modelli della regolazione dei neuromodulatori in condizioni di stress - Modelli del comportamento sensomotorio - Programmazione di modelli in Octave/Matlab - Progettazione e realizzazione di una ricerca basata su modelli computazionali

Testi di riferimento:

I temi e le tecniche usate nel corso faranno riferimento all'approccio della "computational embodied neuroscience" basata sui questi principi di vincolamento dei modelli: (1) Architettura e funzionamento basate sui dati sull'anatomia e la fisiologia del cervello; (2) Riproduzione dei comportamenti target sulla base della simulazione dei protocolli sperimentali originari; (3) Riproduzione dei dati target controllando un sistema "embodied" che riproduce, in simulazione, l'interazione tra cervello, corpo, ed ambiente originari; (4) Riproduzione non solo del funzionamento del cervello e del comportamento target "finali", ma anche gli specifici processi di apprendimento che portano ad essi; (5) "Cumulativita' dei modelli". Essendo il campo nuovo verranno via via indicati/messi a disposizione articoli di ricerca e parti di manuali.

Tesi:

Sui temi e con gli approcci del corso, da concordare con i docenti.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Laboratori

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Tesina, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Materiale: inglese ed italiano. Lezioni: italiano

Psicologia e Psicoanalisi in Italia nel primo dopoguerra

Crediti: 4

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Adriano Ossicini**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

Contenuto del corso:

Il Corso vuole chiarire sul piano storico negli aspetti teorici ed anche in quelli clinici e didattici lo sviluppo della psicologia e della psicoanalisi in Italia nel Primo e nel Secondo dopoguerra. Pur appartenendo la psicoanalisi alla psicologia, per ragioni storiche e culturali e per certi aspetti anche politiche, le difficoltà affrontate sono state differenti, tanto da rendere utile un discorso articolato sui vari aspetti dello sviluppo di queste discipline e sui loro rapporti. Uno dei chiarimenti di fondo del Corso consisterà nel mettere in evidenza come le difficoltà di sviluppo in Italia della psicologia e della psicoanalisi non sono certo state causate dall'assenza di studiosi, teorici e clinici, di valore. Basterebbe pensare, per la psicologia, alla poderosa opera pionieristica di Sante De Sanctis e per la psicoanalisi di Weiss e Musatti. Ma situazioni storiche ed anche politiche hanno pesato sulla cultura in generale ed in modo specifico nel nostro paese sullo sviluppo della psicologia e della psicoanalisi. In questo senso sarà analizzato il rapporto tra la psicologia e la psicoanalisi e saranno analizzate le difficoltà del loro affermarsi. Questo, in particolare, in riferimento all'influenza, nel nostro paese ed in particolare per una disciplina, in un difficile sviluppo, come la psicologia, dell'idealismo, del positivismo, in una parte della cultura cattolica e del marxismo. Tutto questo, sulla base di una personale e lunga esperienza sul piano clinico e didattico con particolari riflessi anche su quello teorico, esperienza iniziata nel lontano 1939, nel Consiglio Nazionale delle Ricerche diretto da Ferruccio Banissoni e protrattosi per alcuni decenni. Sarà anche utilizzata una certa casistica clinica legata ad una lunga esperienza svolta nel campo della prima infanzia.

Testi di riferimento:

Lombardo, G.P., Foschi R., (1997), La Psicologia italiana e il novecento, Franco Angeli, Milano. (euro 24.00) Ossicini, A., (2002), La rivoluzione della Psicologia, Edizioni Borla, Roma (euro 23.50)

Tesi:

Contattare il docente

Metodi didattici:

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali:
- Lezioni di laboratorio:

Metodi di valutazione:

Teorie e sistemi di intelligenza artificiale

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/01

Docente: prof. **Alessandro Londei**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Finalità del corso è di dotare gli studenti di psicologia degli strumenti teorici, formali e pratici per l'approccio alle neuroscienze artificiali.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Psicologia cognitiva, matematica di base, fondamenti di informatica

Contenuto del corso:

L'intelligenza artificiale: definizioni ed evoluzione storica. L'intelligenza e il calcolatore: la macchina universale di Turing. Risoluzione automatica dei problemi: spazio degli stati, strategie di ricerca, euristiche. Rappresentazione della conoscenza: logica delle proposizioni e dei predicati, inferenze, rappresentazioni semantiche, sistemi di ragionamento automatico. Incompletezza dei sistemi formali. Logica fuzzy e controlli automatici. Apprendimento automatico e robotica evolutiva. Ragionamento con incertezza: probabilità e reti Bayesiane. Algoritmi genetici. Percezione artificiale. Sistemi complessi e caotici e relazioni con le modellizzazioni neurofisiologiche di Freeman. Il Laboratorio di Teoria e Sistemi di Intelligenza Artificiale si articolerà nello sviluppo e nell'utilizzo di specifici programmi e ambienti del computer che permettono un migliore approfondimento dei concetti teorici presentati nel corso di teoria.

Testi di riferimento:

Dispense e materiale scaricabili dal sito del docente. Per approfondimento: "Intelligenza Artificiale, un approccio moderno" di S.J. Russell e P. Norvig, ed. Pearson Education Italia "La mente e il computer" di P.N. Johnson-Laird, ed. Il Mulino "Il calcolatore universale" di M. Davis, ed. Adelphi

Tesi:

Le tesi disponibili riguardano lo sviluppo e l'approfondimento dei moderni temi della psicologia cognitiva in ambito formale e simbolico.

Metodi didattici:

- Lezioni

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: prevista

Metodi di valutazione:

- Orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

Italiano

Valutazione dell'efficacia degli interventi

Crediti: 6

Settore disciplinare: M-PSI/07

Docente: prof. **Riccardo Williams**

➡ Consulta l'orario delle lezioni

➡ Consulta le date di appello

Obiettivi formativi:

Lo scopo fondamentale del presente corso è quello di fornire agli studenti le coordinate per valutare l'efficacia e i fattori di cambiamento delle diverse forme di psicoterapia nelle specifiche aree di intervento clinico. Durante le diverse fasi del corso vengono presentate le considerazioni concettuali, metodologiche e cliniche che hanno consentito di dare un fondamento empirico allo studio degli esiti e dei processi della psicoterapia.

Conoscenze acquisite:

Conoscenze dei fattori di cambiamento terapeutico, dei rischi iatrogeni degli interventi dei metodi per valutare l'efficacia e l'efficienza relative degli interventi.

Competenze acquisite:

1) Comprensione di pubblicazioni scientifiche sulla ricerca in psicoterapia. 2) Applicazione al materiale clinico dei metodi degli studi sul processo: i metodi del CCRT, della RA, dell'OPD, il tema del contro-transfert, dell'empatia, dei meccanismi di difesa, dell'alleanza terapeutica, dell'organizzazione di personalità. 3) Dalla psychotherapy research agli interventi clinici: impiego delle conoscenze empiriche per il ragionamento clinico.

Pre-requisiti e propedeuticità:

Si consiglia di sostenere questo esame dopo aver sostenuto gli esami di valutazione clinica e diagnostica, di psicologia dinamica e di metodologia della ricerca.

Contenuto del corso:

1) Approfondimento delle principali tematiche, concetti, problematiche metodologiche affrontate dalla psychotherapy research dagli anni '50 del Novecento fino ad oggi. 2) Conoscenza dei metodi e alle evidenze empiriche della ricerca in psicoterapia contemporanea. L'obiettivo di questa parte del corso è fornire gli strumenti per un'analisi critica della ricerca in psicoterapia evidence based fondata sugli studi Randomized Control Trial. Verranno discussi i principali studi in questo ambito allo scopo di illustrare le modalità di aggiornamento professionale critico attraverso la consultazione delle guidelines del National Institute of Mental Health, del NICE (National Institute for Health and Clinical Excellence) e di pubblicazioni su studi RCT. 3) La terza parte del corso è finalizzata alla conoscenza dei principali

costrutti e metodi di valutazione del processo psicoterapeutico, in particolare per quanto concerne la terapia ad orientamento psicodinamico.

Testi di riferimento:

1) Aspetti storici e metodologici della psychotherapy research: - parte I (capitoli 1-2-3-4-6-12) del volume "La ricerca in psicoterapia. Modelli e strumenti" a cura di Dazzi, Lingiardi, Colli, Cortina, Milano, 2006; - articolo di Westen – Morrison – Brenner (2005) "Lo statuto empirico delle psicoterapie validate empiricamente: assunti, risultati e pubblicazione delle ricerche", in Psicoterapia e Scienze Umane, vol. 39, n .1, pp. 70-90. 2) Costrutti, strumenti e aree specifico di studio della pschotherapy research: - i diversi capitoli del volume "La ricerca in psicoterapia. Modelli e strumenti" a cura di Dazzi, Lingiardi, Colli, Cortina, Milano, 2006 che si occupano specificamente dei singoli argomenti; - articolo di Jonathan Shedler, "The efficacy of psychodynamic psychotherapy", American Psychologist, 2010. Letture di approfondimento verranno indicate a lezione o, previa richiesta, direttamente al docente.

Tesi:

Si assegnano tesi su argomenti che riguardano lo sviluppo affettivo e le relazioni traumatiche (incluse le tematiche relative ad intersoggettività e attaccamento); modelli contemporanei di comprensione della psicopatologia e della patologia di personalità nell'ottica della ricerca empirica (ad es., neuroscienze, studi cognitivi, studi animali). Diversi ambiti di ricerca in psicoterapia.

Metodi didattici:

- Lezioni
- Esercitazioni
- Laboratori
- Lavori in gruppo

Modalità di frequenza:

- Lezioni frontali: non obbligatoria
- Lezioni di laboratorio: non prevista

Metodi di valutazione:

- Scritto con integrazione orale, esito in trentesimi

Lingua di insegnamento:

ITALIANO